in agreement with
La Biennale di Venezia
82. Mostra
Internazionale
d'Arte
Cinematografica
Giornate degli Autori
GIORNATE
DEGLI
AUTORI
PROMOTED BY
ANAC AND 100AUTORI

22nd edition
27.8__6.9 2025

GIORNATE
degli AUTORI

Presidente
President
Francesco Ranieri Martinotti

Vicepresidente
Vice President
Giacomo Durzi

Presidente onorario
Honorary President
Roberto Barzanti

Consiglio Direttivo
Council
Giacomo Durzi
Giuliana Gamba
Giuseppe Gaudino
Guendalina Ponti
Francesco Ranieri Martinotti
Luca Scivoletto
Marina Spada

Componenti l'Associazione
Members
Roberto Barzanti
Enrico Caria
Edoardo De Angelis
Giacomo Durzi
Antonio Falduto
Margherita Ferri
Fabio Ferzetti
Giuliana Gamba
Giuseppe Gaudino
Gianfranco Giagni
Giorgio Gosetti
Emanuela Piovano
Guendalina Ponti
Francesco Ranieri Martinotti
Maurizio Sciarra
Luca Scivoletto
Marina Spada

Delegato generale
Director
Giorgio Gosetti

Direttrice artistica
Artistic Direction
Gaia Furrer

Ricerca, Selezione e Programmazione
Research, selection and programming
Christina Elisha
Lorenzo Dell'Agnello
Paola Cassano
[Notti Veneziane]

Talent manager
Luca Di Leonardo
con la collaborazione di
with the collaboration of
Zoe Benatti

Comitato di selezione
Selection Committee
Maria Bonsanti
Mazzino Montinari
Cédric Succivalli
Andrei Tănăsescu

Consulenti
Consultants
Ela Bittencourt
Teresa Cavina
Maurizio Di Rienzo
Ali Ercivan
Marina Fabbri
Raffaele Meale
Antonio Pezzuto
Renata Santoro
Nanako Tsukidate
con l'aiuto di
with the support of
Marc Van De Klashorst
e *and*
Sofia Agalioti
Wellington Almeida
David Bakum
Lise Clavier
Greta Griniūtė
Abby Laing
Klaas Mertens
Glykeria Pappa
Adam Pavlovic
Rugilė Pranculytė
Maja Predrijevac
Saulė Savaneviciuté
Emiliano Sgroi

Segreteria generale e Logistica
General secretary and logistics
Simonetta Pacifico
con la collaborazione di
with the collaboration of
Matilde Giorgini

Amministrazione
Administration
Fabio Angelilli

Responsabile Casa degli Autori
Casa degli Autori coordination
Carlo Lanfranchi

Ospitalità
Hospitality
Maria Teresa Frigo
con la collaborazione di
with the collaboration of
Amina Perotti

Segretaria Giuria
Assistant to the jury
Ilaria Bidolli

Interprete
Interpreter
Claudia Vettore

Comunicazione
Communication
Francesco Bonerba
[responsabile
head of communication]
Anna Coffari [Social Network]
Gaia Sidoni [Tik Tok]
Daniele Bracci [videos]
Moris Puccio [photos]
Giulia Barini [photos]
Debora Savian [photos]

Curatore catalogo e sito web
Catalog and website editor
Mazzino Montinari
Darcy Di Mona
[traduzioni *translations*]

Ufficio Stampa
Press Office
Studio Sottocorno
Patrizia Wachter
Delia Parodo
+39 02 36523631
studio@sottocorno.it
in collaborazione con
in collaboration with
Nicoletta Gemmi

Stampa Internazionale
International Press
NOISE Film & TV
Kai Hermann
Mirjam Wiekenkamp
in collaborazione con
in collaboration with
Ilaria Torresan

Webmaster
Daniele Sorrentino

Grafica e progetto allestimenti
Graphic and layout design
Antonella Pizzetti

Immagine dell'anno
Image of the year
Pax Paloscia

Coordinamento attività
«La Villa»
Coordination
Francesco Marchetti

Luci e suoni
Lights and sound
Audioluci – Erik Cecchi

Sala Laguna Proiezioni
Screenings
L'Image [Padova]
Antonio Mastrolia
Stefano Ganzitti
Stefano Tono
[proiezionisti projectionists]

Sede operativa
Headquarters during the event
La Casa degli Autori
Via Pietro Buratti, 1
30126 Lido di Venezia (Ve)
+39 06 8603111
info@giornatedegliautori.com

Uno speciale ringraziamento a
A special thanks to
Renata Santoro

Grazie a *Thanks to*
Kaleem Aftab
Fabio Amadei
Maria Pia Ammirati
Gianluca Arnone
Sylvain Auzou
Ilaria Avanzi
Arkaitz Baisterra
Frank Barat
Alberto Barbera
Khalil Benkirane
Márta Bényei
Andrea Bermani
Paolo Bertolin
Gaetano Blandini
Nicola Bonerba
Remi Bonhomme
Nicola Borrelli
Stefania Brai
Catherine Bray
Max Brun
Andreas Bühlmann
Pietrangelo Buttafuoco
Valerio Caruso
Daniel N. Casagrande
Emanuela Cascia
Luciana Castellina
Carla Cattani
Ilaria Cecconi
Antonella Celati
Jacopo Chessa
Riccardo Ciancarelli
Roberto Cicutto
Danila Confalonieri
Andrea Contadini
Bruno Coppola
Ludovica Corradi
Niccolò Coscia
Alex De Micheli
Paolo Del Brocco
Andrea Del Mercato
Antonella Di Nocera
Ludovica Discepolo
Fatima Djoumer
Jenni Domingo
Ambrogio Dossena
Elaine Dumont
Daniela Elstner
Lorenzo Esposito
Andrea Ettorre
Dale Fairbairn
Sepideh Farsi
Giorgia Fassiano
Nina Ferro
Beatrice Fiorentino
Lorella Fiorillo
Joana Fresu de Azevedo
Ismaele Furlan
Leo Furrer Porcheddu
Bruna Gabbiato
Gabriella Gallozzi
Maurizio Gemma
Ariane Giroux-Dallaire
Carla Gobbetti
Francesca Grusvaldi
Gianluca Guzzo
Briony Hanson
Sylva Häutle
Jenny Ip
Nerina T. Kocjančič
Tenny Kwon
Louise Lantagne
Antonella Lapetina
Hervé Le Phuez
Dorota Lech
Marcella Libonati
Flavia LoMastro
Luigi Lonigro
Stefano Lucchini
Paolo Lughi
Arianna Malacrida
Maria Chiara Manci
Lionel Mandrake
Maria Cristina Marcucci
Julie Marnay
Margherita Mascaro Barbato
Lorenzo Mayer
Don Renato Mazzuia
Valentina Melle
Francesco Melzi d'Eril
Silvia Menegazzi
Nathalie Mierop
Ilinka Mihailscu
Don Davide Milani
Billy Montacchini
Paolo Moretti
Luca Mosso
Merkin Muffley
Marco Müller
Stefano Muroni
Salvatore Nastasi
Chris Orton
Lorenzina Pacella
Emanuela Padoan
Cristina Partenza
Alessandra Pastore
Vincenzo Patané
Cristiana Paternò
Filippo Pederzoli
Marlon Pellegrini
Daniela Persi
GM Piemontese
Roberto Pischiutta
Paola Polidoro
Decimo Poloniato
Anna Pomara
Brigitta Portier
Noah Puccio
Lisa Püscher
Sanjay Ram
Roberta Ria
Margarita Rimkus
Gianfranco Rinaldi
Andrea Romeo
Marisella Rossetti
Natalie Rossi
Filippo Ruffili
Joan Ruiz
Luca Ruju
Sigrid Saag
Yngve Sæther
Elisabeth Sala
Adelaide Santambrogio
Markéta Šantrochová
Angela Savoldi
Andrea Segre
Gianluca Seguso
Dowon Shin
Luca Siano
Simone Sorarù
Alessandra Speciale
Federico Spoletti
Suomi Sponton
Rastislav Steranka
Derya Tarim
Davide Terrin
Lucia Toso
Triin Tramberg
Roberta Traversetti
Anna Treu
Nadia Turincev
Umberto Vaira
Alberto Valverde
Miriam Ventura
Francesco Virga
Verde Visconti
Jana Wehbe
Alvise Wollner
Adrian Wootton
Bruno Zambardino
Michele Zambon

un grazie speciale a
a special thanks to
Famiglia Purgatori
Famiglia Zavagli

e grazie ai nostri volontari
and thanks to our volunteers
Gaia Berisso
Mariangela Cagnazzi
Lorenza Cassano
Antonella Cornacchia
Dimitri Daneluzzi
Filippo Di Pierro
Annarita Galante
Fatima Grippa
Claudia Pia Leo
Patrizia Lucatelli
Marianna Monterisi
Mirea Naldi
Martina Negri
Luciana Parisi
Federica Pizzo
Ester Sessa
Alberto Speziari
Veronica Tumino
Donato Tummolo
Giulio Venturelli

La **Direzione generale Cinema e audiovisivo (DGCA)**, dal 2000, è una delle Direzioni Generali che operano all'interno del **Ministero della Cultura (MiC)**.

La DGCA sostiene la creazione, la produzione, la distribuzione e la diffusione delle opere cinematografiche e audiovisive, sostiene la creazione e la modernizzazione delle sale cinematografiche e l'adattamento delle industrie tecniche alle evoluzioni tecnologiche, concorre a definire la posizione italiana nei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea e con le altre istituzioni internazionali, promuove l'immagine dell'Italia anche a fini turistici attraverso il cinema e l'audiovisivo, sostiene la formazione professionale e l'educazione all'immagine, svolge attività di studio e analisi del settore cinematografico e audiovisivo.

Lo strumento normativo principale d'intervento dello Stato nel settore è la **Legge 14 novembre 2016, n. 220** (*Disciplina del cinema e dell'audiovisivo, in breve «Legge»*), che disciplina l'intervento economico a sostegno della filiera e tutte le funzioni amministrative relative ai riconoscimenti e ai procedimenti autorizzativi e istituisce il **Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo**.

Oltre alla gestione dei fondi previsti dalla Legge, la DGCA rappresenta l'Italia in organismi internazionali che erogano fondi sovranazionali (**Eurimages, Ibermedia, Europa creativa – Sottoprogramma MEDIA**).

La DGCA ha inoltre istituito dei **fondi bilaterali** con istituzioni omologhe di altri paesi per sostenere lo sviluppo di opere in coproduzione internazionale.

La Direzione fornisce supporto al **Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo**, che svolge compiti di consulenza e supporto nell'elaborazione e attuazione delle politiche di settore e di predisposizione di indirizzi e criteri generali per la destinazione delle risorse; attraverso esperti e commissioni esterne, svolge attività di selezione dei progetti che richiedono i sostegni selettivi e di verifica della classificazione delle opere cinematografiche; nell'ambito di propria competenza, esercita le funzioni di indirizzo e, d'intesa con la **Direzione Generale Bilancio** limitatamente ai profili contabili e finanziari, di vigilanza nei confronti degli enti costituiti e/o partecipati dal Ministero. Allo stato attuale, ai sensi del **D.M. 30 dicembre 2021 rep. 478** di ricognizione degli enti vigilati dal MiC, la DGCA ha la vigilanza su **Cinecittà SpA** e sulla **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia**. Inoltre esprime le valutazioni di competenza in ordine all'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla **Società italiana autori ed editori (SIAE)** e sulla **Fondazione La Biennale di Venezia** (limitatamente al settore cinema) la cui titolarità fa capo rispettivamente alla Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore e alla Direzione Generale Bilancio.
Presso la DGCA – MiC è istituito il coordinamento delle **Film Commission**.

Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO

dg-ca@cultura.gov.it
www.cinema.cultura.gov.it

6 **Memoria collettiva e verità individuale**
Francesco Ranieri Martinotti
Giorgio Gosetti

10 **Un atlante affettivo e politico**
Gaia Furrer

17 Giurie e premi

CONCORSO

22 A SAD AND BEAUTIFUL WORLD
Cyril Aris

24 ANOCHE CONQUISTÉ TEBAS
Gabriel Azorín

26 ARKOUDOTRYPA
Stergios Dinopoulos
Krysianna B. Papadakis

28 DAROON-E AMIR
Amir Azizi

30 LA GIOIA
Nicolangelo Gelormini

32 MEMORY
Vladlena Sandu

34 MEMORY OF PRINCESS MUMBI
Damien Hauser

36 PAST FUTURE CONTINUOUS
Morteza Ahmadvand
Firouzeh Khosrovani

38 SHORT SUMMER
Nastia Korkia

40 VAINILLA
Mayra Hermosillo

EVENTI SPECIALI

44 COME TI MUOVI, SBAGLI
Gianni Di Gregorio

46 DO YOU LOVE ME
Lana Daher

48 ECRIRE LA VIE ANNIE ERNAUX RACONTÉE PAR DES LYCÉENNES ET DES LYCÉENS
Claire Simon

50 IL QUIETO VIVERE
Gianluca Matarrese

52 LAGŪNA
Sharunas Bartas

54 QUI VIT ENCORE
Nicolas Wadimoff

MIU MIU WOMEN'S TALES

58 #29 AUTOBIOGRAFIA DI UNA BORSETTA
Joanna Hogg

60 #30 FRAGMENTS FOR VENUS
Alice Diop

NOTTI VENEZIANE

64 6:06
Tekla Taidelli

66 AMATA
Elisa Amoruso

68 CONFITEOR
COME SCOPRII CHE NON AVREI FATTO LA RIVOLUZIONE
Bonifacio Angius

70 DOM
Massimiliano Battistella

72 FILM DI STATO
Roland Sejko

74 INDIETRO COSÌ
Antonio Morabito

76 LIFE BEYOND THE PINE CURTAIN
L'AMERICA DEGLI INVISIBILI
Giovanni Troilo

78 TONI, MIO PADRE
Anna Negri

80 UNA COSA VICINA
Loris G. Nese

#CONFRONTI
IDEE, PAROLE E IMMAGINI

84 **Napoli è**
LA SALITA
Massimiliano Gallo

85 **La musica per il cinema**

86 **Africa chiama**

87 **Sandro Symeoni. Dipingere il cinema**

88 **L'importanza di conoscere**
ZVANÌ
IL ROMANZO FAMIGLIARE DI GIOVANNI PASCOLI
Giuseppe Piccioni

89 **Tanti sguardi, tutti diversi**

90 **Usiamo davvero l'IA?**

91 **Il gioco dell'oca dei produttori**

92 **La stagione che verrà**
LA QUINTA STAGIONE
Giuseppe Carrieri

93 **Cinema Storia & Società Dentro l'immagine**

94 **A che prezzo la vita?**
ARTICOLO 1
Luca Bianchini

95 **Il Sentiero Pasolini**
TEVERE CORSARO
Pietro Balla
Monica Repetto

96 **Il sogno disegnato**
MANARA
Valentina Zanella

97 **Una sala si racconta: la memoria dell'Odeon**
L'INCANTO
Tomaso Pessina

99 **Ad occhi aperti**

101 **Il cinema dell'inclusione tra visione e formazione**
On Fire. Tracce di immaginari resistenti in un mondo in frantumi

109 **Pax Paloscia firma il manifesto 2025**

MEMORIA COLLETTIVA E VERITÀ INDIVIDUALE

Francesco Ranieri Martinotti e **Giorgio Gosetti**
[Presidente e Delegato generale]

Ricorderemo il mondo attraverso il cinema

Bernardo Bertolucci

La XXII edizione delle Giornate degli Autori, promosse da ANAC e 100autori, ha in programma dieci titoli in concorso, un film di chiusura e cinque eventi speciali, cui si aggiungono i due corti del progetto Miu Miu Women's Tales e le nove Notti Veneziane, realizzate in accordo con Isola Edipo.
Tutti i film in programma rappresentano per noi una finestra sul mondo che porterà gli appassionati in venti paesi e culture diverse con una voluta eterogeneità di stili e linguaggi, una forte presenza del documentario di creazione.
È un'edizione importante non solo perché è incastonata in una Mostra ricca di titoli attesi, ma per l'accurato lavoro di cesello di Gaia Furrer e di tutto il nostro staff.
I gioielli della nostra collezione internazionale sono fatti di pietre rare che arrivano da paesi spesso assenti dalla ribalta dei grandi festival, mentre la produzione nazionale attinge alla ricca miniera degli autori italiani che da noi trovano spazio e attenzione in tutte le nostre selezioni. Un'esposizione di voci, temi, protagonisti che mostra, una volta di più, la vocazione delle Giornate in cui la parola va di pari passo con l'immagine e rappresenta una reale «diversità» all'interno di tutta la Mostra.
Sono protagoniste cinematografie troppo spesso dimenticate dalla cronaca se non per guerre e altri disastri come il Kenya, il Libano, la Palestina, l'Iran, il Messico, la Lituania o la Bosnia-Erzegovina. Senza dimenticare la voce delle due eccezionali registe del programma Miu Miu Women's Tales: Joanna Hogg e Alice Diop, il Premio Nobel per la letteratura Annie Ernaux (al centro del lavoro di Claire Simon, *Ecrire la vie*), l'artista catalano Albert Serra a cui va il premio, «Le vie dell'Immagine», creato insieme all'Ente dello Spettacolo e a Cinematografo.it., la regista iraniana Sepideh Farsi, presidente onorario di Bookciak, Azione!, ideale testimone della nostra idea di libertà espressiva e testimonianza civile.
Un impulso potente dato al cinema d'autore viene non solo dalla rinnovata coesione tra le associazioni degli autori, sceneggiatori, registi, musicisti e adattatori, ma da tutti i creativi dell'arte cinematografica raccolti sotto l'egida del *main sponsor* SIAE, con cui promuoviamo numerose iniziative: prima fra tutte il terzo appuntamento internazionale de «La Déclaration des cinéastes» che da quest'anno si chiamerà «Dialogues des cinéastes».
Realizzate in accordo con Fondazione Biennale di Venezia e con l'indispensabile sostegno della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura, di Miu Miu, di partner privati fondamentali come il Gruppo Intesa Sanpaolo e I Wonderfull, e con il contributo di numerosi media e *technical partner*, le Giornate degli Autori sono una delle due storiche sezioni collaterali e indipendenti alla Mostra del Cinema di Venezia. Con Siae, assegneremo il Premio Andrea Purgatori alla Carriera e il Premio al talento creativo. Il miglior film del concorso riceverà il GdA Director's Award: a deciderlo è la giuria presieduta dallo scrittore e regista norvegese Dag Johan Haugerud, scoperto alle Giornate nel 2019 e quest'anno vincitore dell'Orso d'oro a Berlino.
Tra le oltre mille opere proposte quest'anno, molte fanno riferimento ai ricordi, alla memoria individuale o collettiva. Ancor più frequente è la rappresentazione di un universo giovanile sospeso tra utopia e smarrimento, descritto da autori e autrici a loro volta in larga parte giovani che sembrano concentrare lo sguardo sulla dimensione individuale; quasi che gli echi della storia, il fragore dei drammi sociali, fossero un minaccioso rumore di fondo che si cerca di silenziare covando una rabbia spesso inespressa. Proprio a questo mondo giovanile, sospeso sul filo sottile dell'utopia e della speranza, abbiamo voluto dedicare l'immagine dell'anno con la creativa complicità di un'artista inventiva e davvero unica come Pax Paloscia.
Come sempre è la Casa degli Autori il cuore pulsante delle GdA. Anche quest'anno la Sala Laguna, recuperata all'eccellenza cinematografica grazie al lavoro di restauro compiuto insieme a Isola Edipo, ospita parole, immagini, dialoghi e protagonisti. Oltre alle Notti Veneziane, infatti, sarà il luogo d'elezione dei #confronti, in cui si raccolgono provocazioni, riflessioni, storie e racconti cinematografici legati alla realtà italiana. Qui abbiamo costruito, insieme alle associazioni degli Autori, un percorso quotidiano che racchiude molte sorprese, film in anteprima legati ai temi che ci stanno a cuore e artisti d'eccezione che dialogheranno con il pubblico: dal presidente della giuria ai protagonisti de «Il Cinema dell'Inclusione tra visione e formazione», promosso da Isola Edipo con Fondation Cartier pour l'art contemporain e la collaborazione di Giornate degli Autori; fino a Dario Argento e Luca Siano per la mostra «Sandro Symeoni. Dipingere il Cinema», realizzata da Ferrara La città del Cinema con l'Archivio Sandro Simeoni che «vestirà» la Sala Laguna.
Un grazie, infine, a tutto il magnifico staff che rende le Giornate una realtà viva e giovane, ai membri dell'Associazione Giornate degli Autori e del Consiglio Direttivo, che garantiscono la nostra linea editoriale con passione e generosità, ai partner tecnici e ai media partner di quest'edizione, ai tanti giovani studenti che da Bari, Bologna, Milano e Venezia dividono con noi l'esperienza del lavoro alla Mostra del Cinema.

COLLECTIVE MEMORY AND INDIVIDUAL TRUTHS

Francesco Ranieri Martinotti and Giorgio Gosetti
[President and General Delegate]

We will remember the world through cinema.
Bernardo Bertolucci

The 22nd edition of Giornate degli Autori, promoted by ANAC and 100autori, features ten titles in competition, one closing film, and five special events, as well as the two short films on the Miu Miu Women's Tale program and the nine on the Venetian Nights lineup, which is organized jointly with Isola Edipo.
All the films presented, together, form a window on the world that will transport film lovers to twenty different nations and cultures, with a remarkable variety of styles and film languages and a strong showing for narrative documentaries.
It's an important edition, and not just because it has Venice's gem-studded lineup for company, but for the jeweler's precision with which Gaia Furrer and all our staff have done the job.
The gems in our own international collection are rare stones that come to us from countries often absent from the major festivals' stages, while our domestic production mines the rich vein of Italian filmmakers, who find a space here and attention in all our sections. They make up a name roll of voices, themes, and actors that attests once more to our sidebar's calling as an event at which words and images tango in tandem, making for a true 'diversity' inside Venice at large.
It's a slate of film cultures all too often forgotten in the headlines – if not for wars and other disasters – like Kenya, Lebanon, Palestine, Iran, Mexico, Lithuania, and Bosnia and Herzegovina. Not to mention the voices of the two remarkable women filmmakers on the Miu Miu Women's Tales program: Joanna Hogg and Alice Diop; or the winner of the Nobel Prize for Literature, Annie Ernaux, the subject of Claire Simon's film *Ecrire la vie*); the Catalan artist Albert Serra, who receives the Le vie dell'Immagine Award, instituted jointly with the Ente dello Spettacolo and Cinematografo.it; and the Iranian woman filmmaker Sepideh Farsi, honorary president pf Bookciak, Azione!, and the ideal figure to endorse our idea of freedom of expression and civil engagement.
It's a powerful stimulus and comes courtesy of the renewed cohesion between the filmmakers' associations, the writers, directors, musicians and adapters, but not only: all the creative players in film united under the aegis of the *main sponsor* SIAE, with whom we sponsor numerous initiatives, the third international meeting of La Déclaration des Cinéastes – this year known as Dialogues des cinéastes – first and foremost.
Organized in accord with the Fondazione Biennale di Venezia and with the indispensable support of the Ministry of Culture's Directorate General for Cinema and Audiovisual, Miu Miu, crucial private partners like Gruppo Intesa Sanpaolo and IWONDERFULL, and the contribution of numerous media and technical partners, Giornate degli Autori is one of the Venice Film Festival's two historic independent sidebars. Along with SIAE, we'll be handing out the Andrea Purgatori Lifetime Achievement Award and the Creative Talent Award. The winning film in competition will receive the GdA Director's Award, bestowed by our jury, headed by Norwegian writer and director Dag Johan Haugerud, a revelation at Giornate 2019, and this year winner of the Golden Bear at the Berlinale.
Of the over one thousand films submitted this year, many look to memories, be they individual or collective. Even more frequently, they portray a rising generation wavering between utopian urges and a sense of disorientation, as described by filmmakers mostly young themselves, inclined to focus their gazes on the individual dimension, as if the echoes of history and the roar of social crises is just a menacing white noise that they seek to stifle, while harboring anger that is all too often unexpressed. And it is to this very world of the young, walking the thin line between utopia and real hope, that we have decided to dedicate the poster for this year, with the creative complicity of a truly ingenious and unique artist, Pax Paloscia.
As always, the Casa degli Autori is the beating heart of Giornate degli Autori. This year as well, our Sala Laguna, after a state-of-the-art renovation as a screening venue, thanks to restoration efforts conducted jointly with Isola Edipo, will host films and the spoken word, with conversations and a lineup of Giornate guests. As well as Venetian Nights, in fact, Sala Laguna is the setting for #confronti, which distills reflections, provocations, stories and film stories about Italy today. Here we have put together, with the filmmakers' associations, a daily program packed with surprises, premieres of films with themes we hold dear, and outstanding artists in dialogues with audiences: from our jury president to the protagonists of Cinema of Inclusion: Between Vision and Education, promoted by Isola Edipo with Fondation Cartier pour l'art contemporain and the collaboration of Giornate degli Autori; and lastly, Dario Argento and Luca Siano, on the exhibition "Sandro Symeoni. Dipingere il Cinema". This show is organized by Ferrara La città del Cinema, with the Archivio Sandro Simeoni that will be "dressing up" Sala Laguna during the festival.
Lastly, heartfelt thanks to the magnificent staff at Giornate, which makes it a vibrant, ever-fresh event; the members of the Associazione Giornate degli Autori and the Board of Directors, who guarantee our editorial line with passion and generosity; our technical and media partners this year; and the many young students here from Bari, Bologna, Milan, and Venice, to share the experience of working at the Venice Film Festival with us.

UN ATLANTE AFFETTIVO E POLITICO

Gaia Furrer
[Direttrice artistica]

La selezione ufficiale di quest'anno presenta in anteprima mondiale film provenienti da contesti, geografie e sensibilità artistiche differenti ma accomunati dall'urgenza di raccontare il tempo in cui viviamo. Un tempo segnato da guerre, fratture identitarie, trasformazioni tecnologiche, esodi, eppure abitato da ribellioni, desideri, ricordi, gesti d'amore. Che siano documentari o film di finzione, sono opere che si muovono in una zona di confine tra reale e immaginario, tra storia privata e collettiva e individuano nel cinema il mezzo privilegiato per affrontare traumi, elaborare il passato e guardare al futuro. I dieci film in concorso costituiscono un atlante affettivo e politico che unisce il Libano alla Grecia, l'Italia al Messico, l'Iran alla Spagna, e un Kenya futuristico alla Russia di chi è fuggito e non è mai più tornato.

Apre la selezione un film di rara potenza tematica e artistica. Con *Memory*, Vladlena Sandu, artista e regista nata in Ucraina, compie un viaggio intimo e lacerante tra i frammenti della propria infanzia. Nel film la memoria individuale si intreccia a quella storica e sociale e il punto di vista di una bambina restituisce l'orrore con una potenza ancora più devastante.

Lavora sull'elaborazione del passato un'altra regista in esilio, l'autrice russa Nastia Korkia, attualmente esule in Germania. In *Short Summer*, racconto di un'estate solo in apparenza quieta, la guerra resta ai margini ma il film mostra come possa infiltrarsi ovunque, modificando i legami più intimi, corrodendo anche ciò che sembra al riparo.

Gioca con il tempo il regista spagnolo Gabriel Azorín: in *Anoche conquisté Tebas*, i personaggi si incontrano simbolicamente in uno spazio fuori dal tempo. Sono ragazzi che condividono lo stesso luogo, un bagno termale notturno. Parlano di amicizia, solitudine e del timore di perdere chi si ama.

Memory of Princess Mumbi dello svizzero-keniota Damien Hauser è una favola distopica ambientata nel 2093 in un'Africa immaginaria. Il film mescola generi e linguaggi diversi (dalla fantascienza alla storia d'amore, dal falso documentario all'animazione) e riflette sul futuro del cinema e dell'umanità.

Past Future Continuous, il nuovo documentario di Firouzeh Khosrovani e Morteza Ahmadvand, è un'opera poetica e struggente. Una donna fuggita dall'Iran all'indomani della rivoluzione islamica e mai più tornata può osservare i suoi genitori solo attraverso telecamere di sorveglianza installate nella loro casa di Teheran. La realtà di questi collegamenti digitali diventa il cuore del film.

Secondo titolo iraniano in concorso è *Daroon-e Amir* di Amir Azizi. Una dichiarazione d'amore alla città di Teheran e un'esplorazione intima dei dubbi che emergono prima di lasciare il proprio paese.

Vainilla è il debutto alla regia dell'attrice Mayra Hermosillo. Messico del Nord, fine anni Ottanta. In una casa piccola e affollata, sette donne – nonne, madri, zie, figlie e una domestica che è parte integrante del nucleo – affrontano insieme la precarietà, la vergogna e la bellezza disordinata del vivere. Al centro di questo microcosmo tutto femminile una bambina – alter ego della regista – osserva e interpreta il mondo con lo sguardo limpido dell'infanzia.

A Sad and Beautiful World di Cyril Aris attraversa tre decenni di storia libanese mettendo in primo piano la relazione amorosa tra un uomo e una donna nati nello stesso giorno sotto i bombardamenti, poi separati dalla vita e poi riuniti nuovamente dal destino. Alternando momenti di leggerezza a lampi di profonda malinconia, il film racconta il tentativo ostinato di credere nell'amore e nella possibilità di restare umani mentre il mondo intorno crolla.

Nel cuore della campagna greca, tra paesaggi assolati e credenze popolari, *Arkoudotrypa* di Stergios Dinopoulos e Krysianna B. Papadakis racconta l'amore silenzioso di due giovani donne cresciute insieme in un villaggio dominato da tradizioni e aspettative patriarcali. Girato con una sensibilità visiva sorprendente, il film è un racconto di formazione queer costruito in due atti che alternano i punti di vista delle due protagoniste e restituiscono con delicatezza l'ambivalenza del loro rapporto.

Unico film italiano del concorso è *La Gioia*, secondo lungometraggio del regista napoletano Nicolangelo Gelormini. Valeria Golino e Jasmine Trinca interpretano in modo sorprendente due donne agli antipodi in una Torino estraniante. Attraverso lo stesso ragazzo (Saul Nanni), amante della prima e figlio della seconda, entrambe le donne cercheranno di migrare dall'ordinario allo straordinario.

Allargano il respiro della selezione ufficiale moltiplicandone voci e linguaggi, i cinque eventi speciali fuori concorso.

In *Lagūna* il celebre regista lituano Sharunas Bartas parte da un lutto irrimediabile, la perdita della figlia maggiore, per dare forma a un inno struggente alla vita e alla natura. Il dolore diventa una soglia e il paesaggio un rifugio: il film è una meditazione silenziosa e potente sull'assenza e sulla continuità, sulla fragilità e sulla forza dei legami invisibili.

Con *Écrire la vie Annie Ernaux racontée par des lycéennes et des lycéens*, Claire Simon offre un ritratto di Annie Ernaux, attraverso le letture dei suoi libri da parte di studenti di liceo francesi. Ma soprattutto offre il ritratto di una generazione. Ragazze e ragazzi attraverso le parole della grande scrittrice parlano di loro stessi e affrontano temi importanti – dall'aborto al patriarcato, dalla famiglia ai social media.

Qui vit encore è il nuovo potente documentario di Nicolas Wadimoff. Nove rifugiati palestinesi sopravvissuti al genocidio in atto a Gaza ricostruiscono, nello spazio simbolico di un teatro, la propria esperienza di dolore, resistenza, perdita. Il film dà voce a chi oggi non ce l'ha, a chi è intrappolato nel silenzio imposto dalla guerra e dall'indifferenza.

Do You Love Me di Lana Daher è un flusso visivo e sonoro costruito interamente attraverso materiali audiovisivi d'archivio. È una dichiarazione d'amore verso un paese, il Libano, ferito eppure in continuo movimento, in cui l'identità si ricompone proprio nella frantumazione.

Gianluca Matarrese, con *Il quieto vivere*, mescola documentario e messa in scena per raccontare una faida famigliare apparentemente piccola ma che, invece, assume contorni epici e grotteschi. Una tragicommedia domestica che riflette sull'incomunicabilità e sull'inesorabile teatralità del vivere.

Film di chiusura è l'italiano *Come ti muovi, sbagli* che segna il ritorno al Lido di Gianni Di Gregorio dopo la vittoria del Leone del Futuro con *Pranzo di ferragosto* (2008). La vita monotona e serena di un professore in pensione è scombussolata dall'arrivo inaspettato e dirompente di figlia e nipotini. Commedia aggraziata che chiude una selezione emotivamente intensa con un inno all'amore che scalda il cuore.

A POLITICAL AND EMOTIONAL ATLAS

Gaia Furrer
[Artistic Director]

The Official Selection of the 22nd edition of Giornate degli Autori presents the world premieres of films arriving from different contexts, geographies, and artistic sensibilities, yet all of which share an urgent need to tell stories of the times we live in. Times marked by wars, clashes over identity, technological transformations, and migrations – yet inhabited by rebellion, desires, memories, and acts of love. Whether documentaries or narrative features, our films unfold on a frontier between the real and the imagined, and personal stories or collective: works that have chosen cinema as the ideal medium to confront trauma, process the past, and look to the future. The ten films in competition form a political and emotional atlas uniting Lebanon and Greece, Italy and Mexico, Iran and Spain, and a futuristic Kenya with a Russia in the minds of those who have left and never returned.

A film of rare artistry and depth, with a potent theme, opens this year selection. In *Memory*, Vladlena Sandu embarks on a heartbreaking personal journey through the shards of her childhood. In the film, memories are intertwined – individual, collective, and historical – and a little girl's point of view drives home the horror with an even more wrenching power.

Another artist in exile also works on re-elaborating the past, the Russian filmmaker Nastia Korkia, currently living in Germany. In *Short Summer*, the story of a summer only seemingly quiet, war stays on the sidelines, yet the film shows how it can infiltrate every corner of life, modifying one's closest bonds and corroding even those that seemed invulnerable.

The Spanish director Gabriel Azorín toys with time in *Last Night I Conquered the City of Thebes*, in which characters meet symbolically in a space outside time. Two kids and two soldiers share the same spot: thermal springs, by night. They speak of friendship, solitude, and the fear of losing those they love.

Memory of Princess Mumbi by Swiss-Kenyan filmmaker Damien Hauser is a dystopian fable set in the year 2093 in an imaginary Africa. The film blends a variety of genres and styles (science fiction, love stories, mockumentaries, an animation) to reflect on the future of cinema and humanity. *Past Future Continuous*, the new documentary by Firouzeh Khosrovani and Morteza Ahmadvand, is a poetic and moving work. A woman who has fled Iran after the Islamic Revolution and never gone back can only observe her parents on the security cameras installed in their home in Tehran. The reality of this digital connection is the heart of the film.

The second Iranian title in competition is *Inside Amir* by Amir Azizi. It is a love letter to the city of Tehran and a personal exploration of the doubts that surface before the act of leaving one's own country.

Vainilla marks the directorial debut of Mexican actress Mayra Hermosillo. In northern Mexico in the late 1980s, in a cramped, crowded abode, seven women – grandmothers, mothers, aunts, daughters and a domestic who is part of the family – face the precariousness, shame, and messy beauty of life. At the center of this all-female microcosm, a young girl – the filmmaker's alter ego – takes it all in and sizes up her world with the clear gaze of a child.

A Sad and Beautiful World by Cyril Aris spans three decades of Lebanese history, placing at the forefront a romantic relationship between a man and a woman born the same day during the bombings, then separated, and only much later reunited, by chance. Alternating light-hearted moments and flashes of deep melancholy, the film is about their stubborn attempts to believe in love and to stay human while the world all around them crumbles.

In the heart of the sunny Greek countryside, steeped in folklore, *Bearcave* by Krysianna B. Papadakis and Stergios Dinopoulos zooms in on the unspoken love between two young women who had grown up together in a village laden with traditions and patriarchal expectations. Filmed with a extraordinary visual sensibility, this story of growing up queer is divided into two acts that alternate the points of view of the two protagonists and delicately convey the ambivalence of their relationship.

The only Italian film in competition is *La Gioia*, the second feature film by Neapolitan filmmaker Nicolangelo Gelormini. Valeria Golino and Jasmine Trinca treat us to star turns as two women who are totally different, in a city, Turin, that alienates them. Thanks to the same young man (Saul Nanni), lover of the former and son of the latter, both women try to up their game from the ordinary to the extraordinary.

Our five special events out of competition broaden the scope of the official selection, multiplying voices and cinematic styles.

In *Lagūna*, the famed Lithuanian filmmaker Sharunas Bartas takes a personal loss – the death of his older daughter – and turns it into a heart-wrenching paean to life and nature. Grief becomes a threshold and the landscape a refuge. The film is a silent and potent meditation on absence and continuity, fragility and the strength of invisible bonds.

In *Writing Life*, Claire Simon treats us to a portrait of the Nobel Prize- winning novelist Annie Ernaux through readings of her books by French high school students. Which turns it into the portrait of a generation: using the words of the great woman writer, teenagers speak about themselves and take on hot topics, like abortion, the patriarchy, the family, and social media.

Who Is Still Alive is the hard-hitting new documentary by Nicolas Wadimoff. Nine Palestinian refugees who have survived the ongoing genocide in Gaza recreate their own experiences of suffering, resistance, and loss in the symbolic space of a theater. The film gives a voice to those who have none, trapped in the silence imposed by the war – and by indifference.

Do You Love Me by Lana Daher is an impetuous stream of images and sound made up entirely of archive audiovisual material. It is a serenade to a country, Lebanon, that is wounded yet continually on the move, in which identities can be reconstructed from its own shattered pieces.

The new film by Gianluca Matarrese, *Il quieto vivere,* enlists the documentary form and the mise-en-scène to depict a family feud that seems of no consequence, yet swells to epic and grotesque dimensions. A domestic tragicomedy which muses on the incommunicability and overwhelming theatricality of life.

Our closing film is the Italian title *Come ti muovi, sbagli,* which marks the return to the Venice Lido of *Gianni Di Gregorio,* after winning the Lion of the Future for his hit *Pranzo di ferragosto* in 2008. The placid and monotonous existence of a retired professor is shaken up by a surprise visit from his daughter and rowdy grandchildren. It's a gracious comedy that rounds out an emotionally intense lineup with a cinematic tribute to love that warms the heart.

EUROPA CINEMAS Label
Giornate degli Autori Venice 2025

For diversity in European cinema

For 22 years, network exhibitors have been awarding the Europa Cinemas Label to the best European films at major European festivals.

2025 GIORNATE DEGLI AUTORI LABEL JURY

Manuel Asín
(Cine Estudio del Círculo de Bellas Artes, Madrid, Spain)

Simon Blaas
(Cinema Middelburg, Middelburg, The Netherlands)

Ivan Frenguelli
(PostModernissimo, Perugia, Italy)

Signe-Annie Lindstedt
(Zita Folkets Bio, Stockholm, Sweden)

LABEL PARTNER FESTIVALS

Berlinale Panorama

Cannes Quinzaine des Cinéastes

Karlovy Vary International Film Festival

Locarno Film Festival

Venice Giornate degli Autori

With Hasan in Gaza by Kamal Aljafari (Germany)
Locarno Film Festival 2025
© Kamal Aljafari Productions

grafica: Francesco Cappelotto

SOGNI DI LUCE CHE ILLUMINANO L'ITALIA

Oltre 120 festival di cinema in tutta Italia
sono uniti sotto l'insegna dell'AFIC.
Scoprili tutti su aficfestival.it!

aficfestival.it

Afic
Associazione
Festival Italiani di Cinema

I PREMI UFFICIALI DELLE GIORNATE DEGLI AUTORI

Il **GdA Director's Award** 2025 quest'anno è assegnato dalla Giuria Ufficiale presieduta dal regista norvegese Dag Johan Haugerud e composta dalla produttrice Francesca Andreoli, il curatore presso il Dipartimento di Cinema del MoMA, Josh Siegel, la regista e attrice, Lina Soualem, e il direttore della fotografia, Sofian El Fani. Il Premio consiste in un contributo in denaro di 20mila Euro che viene egualmente ripartito tra il regista e il suo venditore internazionale, che si impegna a utilizzare la cifra ricevuta per la promozione del film.
Il **Premio del pubblico** a cui partecipano i film della Selezione Ufficiale.
Il **Label Europa Cinemas**, dedicato ai film di produzione e co-produzione europea. Il Label, creato da un network di esercenti europei di qualità, con il sostegno del Programma MEDIA dell'UE, consiste in un contributo economico alla distribuzione e alla promozione, nonché alla permanenza del film vincitore nelle sale aderenti al network.
Tutti i film delle Giornate concorrono inoltre, al pari delle altre sezioni veneziane, ai premi paralleli. La cerimonia di consegna dei premi paralleli è in programma l'ultimo giorno della Mostra del Cinema.
Le opere prime della Selezione Ufficiale concorrono al **Leone del futuro – Premio Venezia opera prima "Luigi De Laurentiis"**.

THE OFFICIAL AWARDS OF GIORNATE DEGLI AUTORI

Awarding the winner of the best film in competition with the **GdA Director's Award** will be the jury headed by Norwegian writer and director Dag Johan Haugerud. By his side, the producer Francesca Andreoli; the film curator at MoMA, Josh Siegel; the actress and filmmaker Lina Soualem; and the cinematographer Sofian El Fani. The award carries a cash prize of €20,000, to be split equally between the filmmaker and the film's international distributor, who agrees to use the sum received to promote the winning film internationally.
The **People's Choice Award** for the films in the Official Selection.
The **Europa Cinemas Label**, awarded to films produced and co-produced in Europe. The Label was created by a network of high-caliber European exhibitors, with the support of the EU's MEDIA Programme. It consists of a financial contribution towards distribution and promotion, as well as a guarantee for the winning film that it will be shown in the cinemas belonging to the network.
All the films participating in the Giornate, as those in the other sections at Venice, are also in the running for the parallel awards, with a ceremony due to take place on the last day of the festival.
First films are eligible for the **"Luigi De Laurentiis Award" Lion of the Future**.

LA GIURIA DEL GDA DIRECTOR'S AWARD

Dag Johan Haugerud ha studiato da bibliotecario e si è laureato in Cinema presso l'Università di Stoccolma. Ha inoltre frequentato corsi di drammaturgia presso l'Università di Oslo e di scrittura creativa al Telemark University College. Ha lavorato come giornalista e anche come drammaturgo per varie compagnie di danza e teatro. Tra il 1999 e il 2011, ha pubblicato quattro romanzi. Nel 2012 ha realizzato il suo primo lungometraggio, *Som du ser meg*. Nel 2019 ha diretto *Barn*, proiettato alle Giornate degli Autori. Tra il 2024 e il 2025 è uscita la trilogia: *Sex* (Berlinale, Panorama), *Love* (in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia) e *Dreams* (Orso d'Oro alla Berlinale).

Francesca Andreoli è produttrice e socia della casa di produzione Cinedora insieme a Leonardo Guerra Seragnoli, Maura Delpero e Santiago Fondevila. Dopo una lunga esperienza alla Cineteca di Bologna, ha diretto la Bologna Film Commission e lavorato per la casa di produzione Tempesta, contribuendo alla realizzazione di film di autori come Alice Rohrwacher e Leonardo Di Costanzo. Tra i suoi lavori: *Vermiglio* di Maura Delpero, Leone d'Argento a Venezia 2024; *Per Lucio* di Pietro Marcello (Berlinale 2021); *Palazzo di giustizia* di Chiara Bellosi (Berlinale 2020); *Lazzaro felice* (Cannes 2018); *L'intrusa* (Cannes 2017); *Le meraviglie* (Grand Prix, Cannes 2014)

Sofian El Fani è un direttore della fotografia tunisino. Nel 2009 è sul set di *Le fil* di Mehdi Ben Attia. Quattro anni dopo, è al fianco di Abdellatif Kechiche ne *La Vie d'Adèle*, Palma d'Oro a Cannes. Per questo titolo, ottiene una nomination ai César per la miglior fotografia. Un premio che riceve successivamente nel 2015, grazie a *Timbuktu* (2014) di Abderrahmane Sissako. Nel 2019 collabora con il regista palestinese, Elia Suleiman, in *It Must Be Heaven*. Tra i numerosi progetti televisivi, cura la fotografia di quattro episodi della pluripremiata serie, *Pachinko*. Quest'anno ha firmato la fotografia di *Kokuhô* del regista coreano-giapponese, Sang-il Lee.

Josh Siegel è curatore presso il Dipartimento di Cinema del MoMA. Fa parte dei comitati di selezione dei festival New Directors/New Films e Doc Fortnight ed è il direttore e fondatore di To Save and Project: The MoMA International Festival of Film Preservation. Siegel è co-editore e autore di *Frederick Wiseman* e *Modern Contemporary: Art at MoMA since 1980*. Ha acquisito più di mille tra film e installazioni multimediali per la collezione del MoMA, tra cui le opere di Robert Frank, Frederick Wiseman, Jack Smith, Errol Morris, Ingmar Bergman, Kelly Reichardt, Tissa David, Jem Cohen, Lucy Raven e Peter Hutton.

Lina Soualem è una regista e attrice franco-palestinese-algerina nata a Parigi, la città dove vive. Ha studiato Storia e Scienze politiche all'Università La Sorbona. Nel 2020 ha diretto il suo primo documentario, *Their Algeria*, presentato a Visions du Réel a Nyon. In seguito, il film ha ricevuto numerosi premi. Soualem ha recitato in tre lungometraggi diretti da Hafsia Herzi, Hiam Abbass e Rayhana. Nel 2023 ha presentato alle Giornate degli Autori, *Bye Bye Tiberias*. Un documentario selezionato nei festival di tutto il mondo che ha ricevuto importanti riconoscimenti. Soualem è anche autrice di film di finzione, documentari e serie televisive.

GDA DIRECTOR'S AWARD JURY

.

Dag Johan Haugerud trained to be a librarian and then graduated with a degree in film studies from Stockholm University. He also studied dramaturgy at the University of Oslo and creative writing at Telemark University College. He has worked as a journalist and dramatist for various dance and theater companies. Between 1999 and 2011, he also published four novels. *I Belong* (2012) was his feature film debut. In 2019 he directed *Barn*, screened at Giornate degli Autori. Between 2024 and 2025, he released the trilogy *Sex* (Berlinale, Panorama section), *Love* (in competition at the Venice Film Festival), and *Dreams* (Golden Bear at the Berlinale).

Francesca Andreoli is a producer and partner in the production house Cinedora, along with Leonardo Guerra Seragnoli, Maura Delpero, and Santiago Fondevila. After a lengthy stint at the Cineteca di Bologna, she headed the Bologna Film Commission and worked for the production company Tempesta, helping to make films by directors such as Alice Rohrwacher and Leonard Di Costanzo. Her credits include: *Vermiglio* by Maura Delpero, Silver Lion at Venice 2024; *Per Lucio* by Pietro Marcello (Berlinale 2021); *Palazzo di giustizia* by Chiara Bellosi (Berlinale 2020); *Lazzaro felice* (Cannes 2018); *L'intrusa* (Cannes 2017); and *Le meraviglie* (Grand Prix, Cannes 2014).

Sofian El Fani is a Tunisian cinematographer. In 2009, he was on the set of *Le fil* by Mehdi Ben Attia. Four years later, he was DP to Abdellatif Kechiche on *Blue Is The Warmest Colour* (Palme d'Or at Cannes), for which he received a César nomination for Best Cinematography. He went on to win that award in 2015, thanks to *Timbuktu* by Abderrahmane Sissako (2014). In 2019, he teamed up with Palestinian filmmaker Elia Suleiman on *It Must Be Heaven.* His numerous television credits include the cinematography for four episodes of the multiple-award-winning series *Pachinko*. This year, he has put his stamp on *Kokuhô* by the Korean-Japanese director Sang-il Lee.

Josh Siegel is a curator in MoMA's Department of Film. He serves on the selection committees of the festivals New Directors/New Films and Doc Fortnight, and he is the founding director of To Save and Project: The MoMA International Festival of Film Preservation. Siegel co-edited and authored *Frederick Wiseman* and *Modern Contemporary: Art at MoMA since 1980*. He has acquired more than 1,000 films and media installations for MoMA's collection, including works by Robert Frank, Frederick Wiseman, Jack Smith, Errol Morris, Ingmar Bergman, Kelly Reichardt, Tissa David, Jem Cohen, Lucy Raven, and Peter Hutton.

.

Lina Soualem is a French-Palestinian-Algerian filmmaker and actress, born and based in Paris. She studied history and political science at the Sorbonne University. In 2020, Soualem's debut feature documentary *Their Algeria* premiered at Visions du Réel in Nyon and went on to win numerous accolades. Soualem also acted in three feature films directed by Hafsia Herzi, Hiam Abbass, and Rayhana. In 2023, her second feature-length documentary, *Bye Bye Tiberias*, premiered in Giornate degli Autori and other festivals around the world, winning major awards. Soualem has also written narrative features, documentaries, and TV series.

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

SOGNI IDEE ARTE EMOZIONI

@siae_official SIAE SIAE

@siae_official SIAE

CONCORSO COMPETITION

Cyril Aris

A SAD AND BEAUTIFUL WORLD

Lebanon, United States, Germany, Saudi Arabia, Qatar, 2025, 110', color

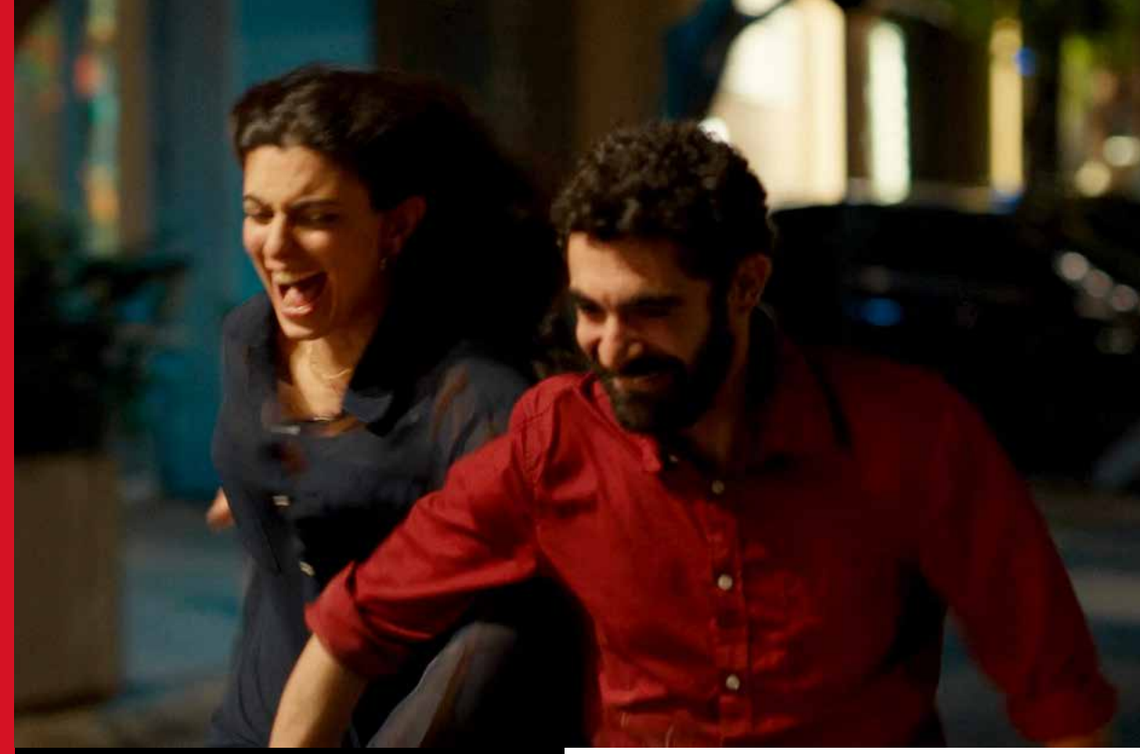
sceneggiatura *screenplay*
Cyril Aris
Bane Fakih
fotografia *cinematography*
Joe Saade
montaggio *editing*
Nat Sanders
Cyril Aris
musica *music*
Anthony Sahyoun
suono *sound*
Rana Eid
Lama Sawaya
Bassam Lebbos
scenografia *production design*
Hanady Medlej
costumi *costumes*
Zeina Saab Demelero

interpreti *cast*
Mounia Akl (Yasmina)
Hasan Akil (Nino)
Julia Kassar (Omaya)
Camille Salameh (Antoine)
Tino Karam (Chafic)
Nadyn Chalhoub (Leila)

produzioni *productions*
Abbout Productions
Diversity Hire
Reynard Films
co-produzioni *co-productions*
Sunnyland Film
Member of ART
and The Red Sea Fund
Red Sea International Film
Festival Initiative
produttori *producers*
Georges Schoucair
Jennifer Goyne Blake
April Shih
Georg Neubert
Jasper Wiedhöft
co-produttore
co-producer
Eli Makovetsky
con il supporto di
with the support of
Fonds Image de la
Francophonie
Doha Film InstituteVisions
Sud Est
SDC

Mitteldeutsche
Medienförderung
Hessen Film Und Medien
The Atlas Workshops –
Marrakech International Film
Festival
The Lebanese Film Fund
Sächsische
Landesmedienanstalt
in associazione con
in association with
Giant Leap Media Ventures
Sultan Production
Film Manufacturers
Faliro House Production
Tin Clam Productions

vendite internazionali
world sales
Paradise City Sales
www.paradisecity-films.com
sales@paradisecity-films.com



Filmografia
Filmography

2025 **A Sad and Beautiful World**
2023 **Dancing on the Edge of a Volcano** (doc)
2020 **Beating Hearts** (short, doc)
2018 **The Swing** (doc)
2017 **The President's Visit** (short)
2013 **Siham** (short)

Cyril Aris ha presentato *Dancing on the Edge of a Volcano* (2023) in concorso al Festival di Karlovy Vary, dove ha ricevuto la Menzione speciale della giuria. Il documentario è stato selezionato in numerose manifestazioni, tra cui BFI London, CPH:DOX e DOC NYC, e premiato a Rotterdam, Valencia, Roma, San Francisco, Marsiglia. Anche il primo documentario, *The Swing* (2018), è stato invitato al festival ceco e ha ottenuto diversi riconoscimenti. Aris ha lavorato come montatore, tra gli altri, in *Costa Brava, Lebanon* (2021).

Cyril Aris's documentary *Dancing on the Edge of a Volcano* (2023) premiered in the main competition at Karlovy Vary, where it received a Special Jury Mention. The film went on to screen at many international festivals, including BFI London, CPH:DOX, and DOC NYC, winning awards in Rotterdam, Valencia, Rome, San Francisco, and Marseille. His first feature, *The Swing* (2018), also premiered at Karlovy Vary and earned multiple awards. Aris has worked as an editor, with credits that include *Costa Brava, Lebanon* (2021).

In questa storia d'amore travolgente, che attraversa tre decenni di passioni, dolori e speranze, Nino e Yasmina si ritrovano insieme grazie al magnetismo che li attira reciprocamente. Di fronte a una scelta impossibile tra amore e sopravvivenza, devono decidere se costruire una famiglia e cercare la felicità in Libano, nonostante le tragedie che devastano il paese.

In this sweeping love story that spans three decades of passion, heartbreak, and hope, Nino and Yasmina find themselves drawn together in a magnetic relationship. As they face an impossible choice between love and survival, they must decide if they really want to build a family and chart a path to happiness in Lebanon, despite the tragedies ravaging the country.

Gabriel Azorín

ANOCHE CONQUISTÉ TEBAS
LAST NIGHT I CONQUERED THE CITY OF THEBES

Spain, Portugal, 2025, 112', color

sceneggiatura *screenplay*
Gabriel Azorín
Celso Giménez
fotografia *cinematography*
Giuseppe Truppi
montaggio *editing*
Ariadna Ribas
suono *sound*
Sérgio Silva
scenografia *production design*
Miguel Ángel Rebollo
costumi *costumes*
Patricia Moreira

interpreti *cast*
Santiago Mateus (António)
António Gouveia (Jota)
Oussama Asfaraah (Aurelius)
Pavle Čemerikić (Pompei)

produzione *production*
DVEIN Films
co-produzioni *co-productions*
Filmika Galaika
Bando à Parte
produttore *producer*
Carlos Pardo Ros
co-produttori *co-producers*
Beli Martínez
Roi Carballido
Rodrigo Areias
Teo Guillem
con il supporto di
with the support of
ICAA, **AGADIC**, **ICA**, **RTVE**, **TVG**, **RTP Ibermedia**

vendite internazionali
world sales
MoreThan Films
www.morethan-films.com
morethan@morethan-films.com

Filmografia
Filmography

2025 **Anoche conquisté Tebas**
2021 **El ruido del universo** (short)
2017 **Los Mutantes** (medium-length, doc)
2015 **Mañana vendrá la bala** (short)
2012 **Los Galgos** (short)

António e Jota tornano dal fronte con i loro amici, alla ricerca di un antico bagno termale romano. Scherzano tra loro mentre guadano le paludi, raccontando i successi strategici del passato. Le terme, nascoste per tanto tempo dall'acqua di una cisterna, sono diventate meta di persone di tutte le età che, incuriosite da questa scoperta, vi passano l'intera giornata. C'è qualcosa di misterioso in queste acque termali: è come se influenzassero l'umore degli uomini, dando loro il coraggio di dire cose che non avevano mai osato riferire a nessuno.

António and Jota return from the front with their friends, looking for an ancient Roman thermal bath. They joke with each other while wading through swamps, recounting past tactical glories. Long hidden underwater in a reservoir, the baths have reappeared, and people of all ages curious about the discovery come to spend the day. There is something mysterious about these thermal springs – the waters seem to exert an influence on the mood of the men, giving them the courage to say things they have never told anyone.

Gabriel Azorín ha diretto i cortometraggi *Los Galgos* (2012), *Mañana vendrá la bala* (2015) e *El ruido del universo* (2021). È membro del collettivo cinematografico lacasinegra. I suoi lavori sono stati proiettati al Festival di San Sebastián, a Entrevues, al Festival dei Popoli, a quello di Siviglia e a Ficunam. È stato anche produttore di film come *Azor* di Andreas Fontana (2021), *La sangre es blanca* di Óscar Vincentelli (2021), *H* di Carlos Pardo Ros (2022). *Anoche conquisté Tebas* è la sua opera prima.

Gabriel Azorín has directed the short films *Greyhounds* (2012), *Tomorrow, the Bullet* (2015), and *The Noise of the Universe* (2021). He is a member of the film collective lacasinegra. His work has been screened at festivals such as San Sebastián, Entrevues, Festival dei Popoli, Seville, and Ficunam. He has also produced films like *Azor* by Andreas Fontana (2021), *La sangre es blanca* by Óscar Vincentelli (2021), and *H* by Carlos Pardo Ros (2022). *Last Night I Conquered the City of Thebes* is his first feature film.

Stergios Dinopoulos, Krysianna B. Papadakis

ARKOUDOTRYPA
BEARCAVE

Greece, 2025, 127', color

sceneggiatura *screenplay*
Stergios Dinopoulos
Krysianna B. Papadakis
fotografia *cinematography*
Arsinoi Pilou
montaggio *editing*
Vagelis Katsaros
Krysianna B. Papadakis
Stergios Dinopoulos
musica *music*
John Tournas
suono *sound*
Arielle Esther
scenografia *production design*
Loukia Limperi Oraiopoulou
costumi *costumes*
Marianthi Christodoulou

interpreti *cast*
Hara Kyriazi (Argyro)
Pamela Oikonomaki (Anneta)
Sofia Linospori
(Anneta's Mother in Law)
Vaso Gkougkara
(Anneta's Grandmother)
Lefteris Tsatsis
(Argyro's Father)
Sozos Christou (Mike)

produzione *production*
Pame Ligo Collective
co-produzione *co-production*
Pucci Productions
produttori *producers*
Emily Sky Hickin
Stergios Dinopoulos
Krysianna B. Papadakis
Thanasis Michalopoulos
Arsinoi Pilou
Ishan Sanjay Deshpande
con il supporto di
with the support of
Greek Film Centre

contatto *contact*
Pucci Productions
Emily Sky Hickin
producer@pucciproductions.com

Quando Anneta confessa di essere incinta e di avere intenzione di lasciare il paese insieme al suo fidanzato poliziotto abbastanza sfigato, Argyro le lancia una sfida: trovare la mitica grotta dell'orso. Prima che Argyro, però, abbia la possibilità di dichiarare il suo amore, Anneta parte per condurre la sua nuova vita nella grande città. Argyro è a pezzi. Mentre Anneta, nella sua nuova casa con la suocera sempre attaccata, comprende immediatamente che il suo destino è altrove.

When Anneta admits that she's pregnant and is planning to leave her town with her lame cop boyfriend, Argyro throws down a challenge: locating the mystical bear cave. But before Argyro has a chance to confess her own love, Anneta leaves for her new life in the big city. Argyro is left heartbroken. Meanwhile, in her new home with her clingy mother-in-law, Anneta instantly realizes her destiny lies elsewhere.

Stergios Dinopoulos è cresciuto ad Atene e ha studiato arte, cinema, e studi visivi all'Università di Harvard. Lavora come regista, sceneggiatore e montatore e nel 2022 e 2023 ha realizzato i cortometraggi *Bluebird* e *Arkoudotrypa*.

Krysianna B. Papadakis è una scrittrice e regista greco-neozelandese. Il suo lavoro esplora l'identità queer, la trasformazione rurale e il folklore balcanico da un punto di vista poetico e politico. Prima del cinema, ha lavorato come regista teatrale nel Regno Unito.

Stergios Dinopoulos grew up in Athens and studied art, film, and visual studies at Harvard. He works as a director, screenwriter, and film editor and has made the shorts *Bluebird* (2022) and *Arkoudotrypa* (2023).

Krysianna B. Papadakis is a Greek-New Zealander writer-director. Her work explores queer identity, rural transformation, and Balkan folklore from a poetic and political point of view. Before going into film, she worked as a theater and comedy director in the UK.

Filmografia
Filmography

Stergios Dinopoulos
2025 **Arkoudotrypa**
2023 **Arkoudotrypa** (short)
2022 **Bluebird** (short)

Krysianna B. Papadakis
2025 **Arkoudotrypa**
2023 **Arkoudotrypa** (short)

Amir Azizi

DAROON-E AMIR
INSIDE AMIR

Iran, 2025, 103', color

sceneggiatura
screenplay
Amir Azizi
fotografia
cinematography
Ali Ehsani
montaggio *editing*
Amir Azizi
musica *music*
Delaram Kamareh
suono *sound*
Omid Karim
scenografia
production design
Sarah Gerami
costumi *costumes*
Sarah Gerami

interpreti *cast*
Amirhossein Hosseini (Amir)
Nader Pourmahin (Nader)
Hadis Nazari (Tara)
Nariman Farrokhi (Nariman)
Pirouz Nemati (Pirouz)
Sohrab Mahdavi (Uncle)
Elham Azizi (Mother)
Sajjad Hamidian (Cyclist)
Delaram Kamareh
(The Singer Girl)

produzione *production*
Fog Films

produttori *producers*
Amir Azizi
Elham Azizi
Ali Azizi

contatto *contact*
Amir Azizi
fogfilms.az@gmail.com

Filmografia
Filmography

2025 **Daroon-e Amir**
2022 **Home** (doc)
2020 **Two Dogs**
2018 **Wolf** (doc)
2016 **Nature and Cities of Iran** (doc)
2015 **Temporary**
2010 **Family Portrait** (short)
2009 **Two Cold Meals for One Person** (short)
2007 **The Idiot** (short)

Tra memorie sparse, conversazioni incompiute e giornate che scorrono lentamente, Amir ha un dubbio: partire o restare? L'unico oggetto dal quale non vuole separarsi è la sua bicicletta, compagna di viaggio per le strade di Tehran e simbolo del suo passato. La data della partenza per raggiungere Tara, la fidanzata che ora è in Italia, si avvicina. E intanto scopriamo che, anni prima, quella relazione lo trattenne da un viaggio famigliare che finì in tragedia. Tara, per Amir, più di una compagna, rappresenta la vita che gli è stata concessa.

Amid scattered memories, unfinished conversations, and slow-moving days, Tamir is faced with a decision: to leave or to stay? The only thing he refuses to part with is his bicycle – a companion through the streets of Tehran and a symbol of his past. As his departure to join Tara, his girlfriend now in Italy, grows closer, we learn how years ago, their relationship kept him from joining a family trip that ended in tragedy. Tara became more than a partner – she came to represent the life he was spared.

Amir Azizi ha diretto diversi cortometraggi, tra cui: *The Idiot* (2007), *Two Cold Meals for One Person* (2009) e *Family Portrait* (2010), selezionati in festival nazionali e internazionali. I documentari *Nature and Cities of Iran* (2013), *Wolf* (2018) e *Home* (2022) sono incentrati su temi locali e ambientali e hanno ricevuto il plauso della critica. Il suo primo lungometraggio, *Temporary* (2015), è stato presentato al Festival di Pechino. *Two Dogs* (2020), ha partecipato al concorso di Varsavia ed è stato premiato a Bangalore e in altri festival.

Amir Azizi has directed several short films, such as *The Idiot* (2007), *Two Cold Meals for One Person* (2009), and *Family Portrait* (2010), which all screened at national and international festivals. His documentaries *Nature and Cities of Iran* (2013), *Wolf* (2018) and *Home* (2022) focus on local and environmental themes and received critical acclaim. His first feature, *Temporary* (2015), was screened at the Beijing Film Festival. His second feature, *Two Dogs* (2020), competed at Warsaw and won awards at Bangalore and other festivals.

Nicolangelo Gelormini

LA GIOIA
GIOIA

Italy, 2025, 108', color

soggetto e sceneggiatura
subject and screenplay
Giuliano Scarpinato
Benedetta Mori
in collaborazione con
in collaboration with
Chiara Tripaldi
collaborazione sceneggiatura
screenplay collaboration
Nicolangelo Gelormini
fotografia *cinematography*
Gianluca Rocco Palma
montaggio *editing*
Chiara Vullo
musica *music*
Tóti Guðnason
suono *sound*
Francesco Liotard
Mirko Perri
Giulio Previ
scenografia *production design*
Eugenia F. Di Napoli
costumi *costumes*
Antonella Cannarozzi

interpreti *cast*
Valeria Golino (Gioia)
Saul Nanni (Alessio)
Jasmine Trinca (Carla)
Francesco Colella (Cosimo)
Betti Pedrazzi (Gisella)

produzioni *productions*
HT Film
Indigo Film
Vision Distribution
produttori *producers*
Viola Prestieri
Nicola Giuliano
in collaborazione con
in collaboration with
Sky

con il supporto di
with the support of
Fondo per lo Sviluppo degli Investimenti per il Cinema e l'Audiovisivo PR FESR Piemonte 2021-2027 bando Piemonte Film TV Fund
con il sostegno di
with the backing
Film Commission Torino Piemonte

vendite internazionali
world sales
Vision Distribution
alessandro.caccamo.cons@visiondistribution.it
marco.rizzetto@visiondistribution.it

distribuzione italiana
Italian distribution
Vision Distribution
www.visiondistribution.it
info@visiondistribution.it

Filmografia
Filmography

2025 **La Gioia**
2023 **Lucio Amelio** (doc)
2020 **Fortuna**
2010 **Napoli 24**
(doc, collective film)

Gioia è un'insegnante di liceo che non ha mai conosciuto l'amore, se non quello opprimente dei genitori, con cui vive ancora. Tra gli studenti della scuola c'è Alessio, un ragazzo che usa il corpo come uno strumento per rimediare qualche centinaio di euro e aiutare sua madre, cassiera in un supermercato. Tra Alessio e Gioia nasce un legame proibito, fragile e inspiegabilmente necessario per entrambi. Ma il desiderio di un riscatto sociale e umano per Alessio è un veleno silenzioso che gli impedisce di farsi conquistare dalla dolcezza di Gioia.

Gioia is a high school teacher who has never known love and still lives at home, with her oppressive parents. Alessio is a student at her school who cashes in on his own body to make a couple of hundred euros to help his mother, a cashier in a supermarket. The forbidden relationship that dawns between Gioia and Alessio is fragile yet, inexplicably, they can't do without it. Still, Alessio's desire to improve his social standing is a silent killer that prevents him from ultimately accepting Gioia's surprising affection for him.

Nicolangelo Gelormini nel 2010 partecipa con l'episodio *My madre* al film collettivo *Napoli 24*. Nel 2020 scrive, dirige e monta il suo primo lungometraggio, *Fortuna*, selezionato alla Festa del Cinema di Roma. Torna a Roma nel 2023, con il documentario *Lucio Amelio*. L'anno seguente, dirige un episodio della miniserie *L'arte della gioia*. La sceneggiatura de *La Gioia*, tratta dall'opera teatrale scritta da Giuliano Scarpinato e Gioia Salvatori, *Se non sporca il mio pavimento*, ha vinto ex aequo il Premio Franco Solinas nel 2021.

Nicolangelo Gelormini directed the episode *My madre* for the anthology film *Napoli 24* in 2010. In 2020, he wrote, directed, and edited his first feature film, *Fortuna*, selected for the Rome Film Fest. His documentary *Lucio Amelio* screened at the same festival in 2023. The year after, he directed an episode of the mini-series *L'arte della gioia*. The script for *La Gioia*, based on the play by Giuliano Scarpinato and Gioia Salvatori, *Se non sporca il mio pavimento*, was a joint winner of the 2021 Franco Solinas Award.

FILM DI APERTURA OPENING FILM

Vladlena Sandu

MEMORY

France, Netherlands, 2025, 98', color

sceneggiatura *screenplay*
Vladlena Sandu
fotografia *cinematography*
Liza Popova
montaggio *editing*
Vladlena Sandu
scenografia *production design*
Daria Litvinova
suono *sound*
Philippe Grivel

interpreti *cast*
Amina Taisumova
Selima Agamirzaeva
Vladlena Sandu

produzioni *productions*
Mimesis
Limitless
Revolver Amsterdam
produttrice *producer*
Yanna Buryak
co-produttori *co-producers*
Ludovic Henry
Raymond Van Der Kaaij
Kirsi Saivosalmi
con il supporto di
with the support of
Aide Aux Cinémas Du Monde
CNC, Institut Français
Région Île-de-France
Netherlands Film Fund
IDFA Bertha Fund
Doha Film Institute

vendite internazionali
world sales
Loco Films
www.loco-films.com
international@loco-films.com

Filmografia Filmography

2025 **Memory**
2022 **No Nation Without Culture** (doc, short)
2018 **Eight Images from the Life of Nastya Sokolova** (doc, short)
2016 **Holy God** (doc, short)
2015 **Kira** (short)
2013 **Orlovs** (doc, short)
2012 **Diyana** (doc, short)

Vladlena all'età di sei anni, in seguito al divorzio dei genitori, si trasferisce dalla Crimea a Grozny. È ignara che presto la guerra consumerà la sua infanzia. Dopo quattro anni di conflitti armati, Vladlena è nuovamente costretta alla fuga, diventando una sfollata in Russia. In questo film ibrido, autobiografico e poetico, Sandu rivisita i suoi traumi attraverso i ricordi dell'infanzia, per rispondere a una domanda ossessionante: come si può spezzare il ciclo della violenza che plasma i bambini e si trasmette di generazione in generazione?

Six-year-old Vladlena moves from Crimea to Grozny following her parents' divorce, unaware that war will soon devour her childhood. After four years of armed attacks, Vladlena is once again forced to flee, now a displaced person in Russia. In this autobiographical, poetic and hybrid film, Sandu revisits her traumatic childhood memories to confront a haunting question: How can the cycle of violence that shapes children – and is handed down through generations – be broken?

Vladlena Sandu (Crimea, Ucraina, 1982) è una regista cinematografica e teatrale che indaga i traumi della guerra, la dittatura, il colonialismo e il traffico sessuale. È cresciuta a Grozny durante la guerra cecena e in seguito è stata sfollata nella Russia meridionale. I suoi pluripremiati cortometraggi sono stati selezionati, tra gli altri, a Rotterdam, Leipzig Dok, Berlinale. Nel 2022, in seguito all'invasione russa dell'Ucraina, ha proseguito il suo lavoro artistico ad Amsterdam. *Memory* è Il suo primo lungometraggio.

Vladlena Sandu (Crimea, Ukraine, 1982) is a filmmaker and theatre director whose work explores war trauma, dictatorship, colonialism, and sexual trafficking. She grew up in Grozny during the Chechen War and was later displaced to southern Russia. Her multiple-award-winning short films have screened at Rotterdam, Leipzig Dok, Berlinale, and other festivals. After fleeing Russia in 2022, following the full-scale invasion of Ukraine, she continued her artistic work in Amsterdam. *Memory* is her feature directorial debut.

Damien Hauser

MEMORY OF PRINCESS MUMBI

Kenya, Switzerland, 2025, 80', color

sceneggiatura *screenplay*
Damien Hauser
fotografia *cinematography*
Damien Hauser
montaggio *editing*
Damien Hauser
musica *music*
Damien Hauser
suono *sound*
Nikola Medic
scenografia
production design
Damien Hauser
costumi *costumes*
Damien Hauser

interpreti *cast*
Shandra Apondi (Mumbi)
Ibrahim Joseph (Kuve)
Samson Waithaka (Prince)
Michael Garama (Trenndy)
Damien Hauser (Damien)
Newton Ronnoh
(Director Alexandro)

produzione *production*
Out of My Mind Films
co-produzione *co-production*
Hauserfilm
produttore *producer*
Damien Hauser
co-produttori *co-producers*
Kaleem Aftab
Shandra Apondi
con il supporto di
with the support of
Red Sea Film Fund

vendite internazionali
world sales
Paradise City Sales
www.paradisecity-films.com
sales@paradisecity-films.com

Nel 2093, l'aspirante regista Kuve si reca nel remoto villaggio di Umata per realizzare un documentario sulle conseguenze di una guerra devastante che ha messo al bando la tecnologia post-2040 e riportato in vita gli antichi regni. Lì incontra Mumbi, una filmmaker locale che lo sfida a realizzare il suo film non affidandosi all'intelligenza artificiale, usando solo le mani, gli occhi e il cuore. Kuve inizia lentamente a capire che, anche in un mondo disintegrato, si può trovare la bellezza nei piccoli momenti umani che troppo spesso trascuriamo.

In 2093, aspiring director Kuve travels to the remote village of Umata to film a documentary about the consequences of a devastating war that had banned post-2040 technology and revived ancient kingdoms. There, he meets Mumbi, a local filmmaker who challenges him to film without using AI, just his hands, eyes, and heart. Slowly, Kuve starts to understand that, even in a world that has disintegrated, there is beauty in those little human moments we all too often overlook.

Damien Hauser è un regista, sceneggiatore e filmmaker svizzero-keniota. Nato nel 2001, ha iniziato a realizzare cortometraggi all'età di sette anni e ha studiato cinema presso il SAE Institute dal 2016 al 2020. Ha lavorato con la casa di produzione pubblicitaria Filme von Draussen e, oltre a tre lungometraggi, ha diretto numerosi cortometraggi, videoclip e opere teatrali. Nel 2024 ha fondato la Hauserfilm, una casa di produzione attraverso la quale sviluppa opere cinematografiche originali e di forte impatto.

Damien Hauser is a Swiss-Kenyan filmmaker, writer, and director. Born in 2001, he began making short films at the age of seven. He studied film at the SAE Institute from 2016 to 2020. He has worked for the commercial production company Filme von Draussen and, as well as three feature films, Hauser has directed a wide range of short films, music videos, and plays. In 2024, he founded Hauserfilm, a production company through which he continues to bring captivating and globally resonant stories to the big screen.

Filmografia
Filmography

2025 **Memory of Princess Mumbi**
2023 **After the Long Rains**
2022 **Theo: A Conversation with Honesty**
2021 **Blind Love for Culture**
2020 **Home** (doc)
2020 **Cocoon** (short)
2018 **Killhim** (short)
2017 **Die haarsträubenden Fälle des Philip Maloney – Der Zwillingsbruder** (short)
2017 **Dokumentation über wahre Magie** (short)
2016 **Der Bauch eines Buddha** (short)
2015 **Blind Soul** (short)

Morteza Ahmadvand, Firouzeh Khosrovani

PAST FUTURE CONTINUOUS

Iran, Norway, Italy, 2025, 80', color

sceneggiatura *screenplay*
Firouzeh Khosrovani
Morteza Ahmadvand
fotografia *cinematography*
Mohamad Hadadi
montaggio *editing*
Solmaz Eftekhari
musica *music*
Christophe Rezai
suono *sound*
Ensieh Maleki

produzioni *productions*
Fifi Film
Antipode Films
Zalab Film
con *with* **Rai Cinema**
produttori *producers*
Firouzeh Khosrovani
Fabien Greenberg
Bard Kjøge Rønning
Andrea Segre
Giulia Campagna
con il supporto di
with the support of
Norwegian Film Institute
Fritt Ord
ZDF/ARTE
Visions Sud Est
Kulturdirektoratet
Viken Filmsenter
Stichting Connected Foundation
IDFA Bertha Fund
TorinoFilmLab
con il supporto di
with the support ofz
Creative Europe MEDIA Programme of the European Union

vendite internazionali
world sales
Taskovski Films
www.taskovskifilms.com
sales@taskovskifilms.com

distribuzione italiana
Italian distribution
Zalab Film
www.zalab.org
distribuzione@zalab.org

Maryam è fuggita dall'Iran. La rivoluzione ha trionfato e molti amici attivisti sono stati incarcerati o giustiziati. Per mantenere un contatto con il passato, ha fatto installare videocamere di sorveglianza nella casa dei genitori. Una soluzione precaria. Perché ogni volta che in Iran cade la Rete, non è più possibile ricevere le immagini. Passato e presente si mescolano e danno vita a una storia poetica e toccante sull'esilio, sulla memoria e sui legami nascosti con quei luoghi in cui non possiamo più tornare.

Maryam has fled Iran. The revolution has just triumphed, and her politically active friends were either imprisoned or executed. To maintain her ties to the past, Maryam has installed surveillance cameras throughout her parents' house – a fragile connection, since when the internet in Iran cuts out, the images freeze or vanish. Past and present merge and blur, giving rise to a poetic and poignant story of exile, memory, and the hidden bonds with the places we can no longer return to.

Morteza Ahmadvand è un artista multimediale e regista. La video-installazione *Flight* fa parte della collezione permanente del Centro Pompidou di Parigi. Mentre la video-installazione *Becoming* è stata presentata alla Biennale di Venezia 2019.

Firouzeh Khosrovani si è laureata nel 2002 all'Accademia di Belle Arti di Brera. Nel 2007 ha diretto *Rough Cut*, un documentario con il quale si è aggiudicata tredici premi. Anche con *Radiograph of a Family* (2020) ha ottenuto numerosi riconoscimenti.

Morteza Ahmadvand is a Tehran-based multimedia artist and filmmaker. His video installation *Flight* is part of the permanent collection at the Centre Pompidou in Paris, while his video installation *Becoming* was presented at the 2019 Venice Biennale.

Firouzeh Khosrovani graduated from Milan's Brera Academy of Fine Arts in 2002. In 2007, she directed *Rough Cut*, a documentary that won thirteen international awards. Her film *Radiograph of a Family* (2020) also won numerous awards.

Filmografia Filmography

Morteza Ahmadvand
2025 **Past Future Continuous** (doc)
2015 **Becoming** (short)
2012 **Cube** (short)
2011 **Untitled** (short)
2010 **Life** (short)
2009 **Flight** (short)

Firouzeh Khosrovani
2025 **Past Future Continuous** (doc)
2020 **Radiograph of a Family** (doc)
2014 **Fest of Duty** (mm, medium-length)
2014 **Profession: Documentarist** (collective film)
2012 **Archivio a Oriente**
(medium-length film, collective film)
2011 **Espelho Meu**
(medium-length film, collective film)
2010 **A Thousand and One Irans** (medium-length film)
2007 **Rough Cut** (short)
2004 **Life Train** (short)

Nastia Korkia
SHORT SUMMER

Germany, France, Serbia, 2025, 101', color

sceneggiatura *screenplay*
Nastia Korkia
Mikhail Bushkov
fotografia *cinematography*
Evgeny Rodin
montaggio *editing*
Benjamin Mirguet
suono *sound*
Simon Poupard
Andre Rigaut
scenografia *production design*
Alisa Solovieva
Nikita Evglevski
costumi *costumes*
Marija Janošević

interpreti *cast*
Maiia Pleshkevich
Yakov Karykhalin
Aleksandr Karpushin
Vesna Jovanović
Alexander Feklistov

produzione *production*
Tamtam
co-produzioni *co-productions*
Totem Atelier
Art & Popcorn
produttori *producers*
Dirk Decker
Andrea Schütte
Natalia Drozd
co-produttori *co-producers*
Bérénice Vincent
Miroslav Mogorović

con il supporto di
with the support of
Moin Film Fund Hamburg Schleswig-Holstein
Federal Government Commissioner for Culture and the Media
German Federal Film Board
Centre National du Cinéma et de l'Image Animée
Aide Aux Cinéma du Monde
Institut Français
Région Île-de-France/Paris Region
Arte Cofinova
Ministry of Culture Republic of Serbia
Film Center Serbia
Creative Europe – MEDIA Programme of the European Union

in associazione con
in association with
Totem Films

vendite internazionali
world sales
Totem Films
www.totem-films.com
hello@totem-films.com

Filmografia
Filmography

2025 **Short Summer**
2023 **Dreams About Putin** (short)
2021 **GES-2** (doc)
2021 **Almost Spring** (short)
2018 **Dramatic and Mild** (short)

Nastia Korkia è una regista di origine russa che vive tra la Germania e la Francia. Il documentario *GES-2* è stato presentato alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2021. I suoi lavori sono stati proiettati, tra gli altri, all'IDFA, alla Settimana della Critica di Berlino, a DOK Leipzig, al True/False e allo Sheffield DocFest.

Nastia Korkia is a film director of Russian origin who divides her time between Germany and France. Her documentary feature film *GES-2* premiered at the Venice Film Festival in 2021. Her works have been screened at IDFA, the Berlin Critics' Week, DOK Leipzig, True/False, and Sheffield DocFest, among others.

Katya ha otto anni e trascorre l'estate con i nonni nella campagna russa. Il tempo si ferma, gli adulti tacciono e sullo sfondo una guerra distrugge vite umane. Intanto, i bambini crescono e le nuvole volano.

Eight-year-old Katya spends the summer with her grandparents in the Russian countryside. Time stands still, adults remain silent, and a war in the background destroys lives, all as the kids grow up and the clouds fly past.

Mayra Hermosillo
VAINILLA

Mexico, 2025, 96', color

sceneggiatura *screenplay*
Mayra Hermosillo
fotografia *cinematography*
Jessica Villamil
montaggio *editing*
Sonia Sánchez Carrasco
musica *music*
Yamil Rezc
suono *sound*
Fullmix
Shalala Studios
scenografia *production design*
Salvador Parra
costumi *costumes*
Gilda Navarro

interpreti *cast*
Aurora Dávila
María Castellá
Natalia Plascencia
Paloma Petra
Rosy Rojas
Fernanda Baca
Lola Ochoa

produzioni *productions*
Redrum
Huasteca Casa Cinematografica
produttori *producers*
Stacy Perskie
Karla Luna Cantú
Andrea Porras Madero
Paloma Petra

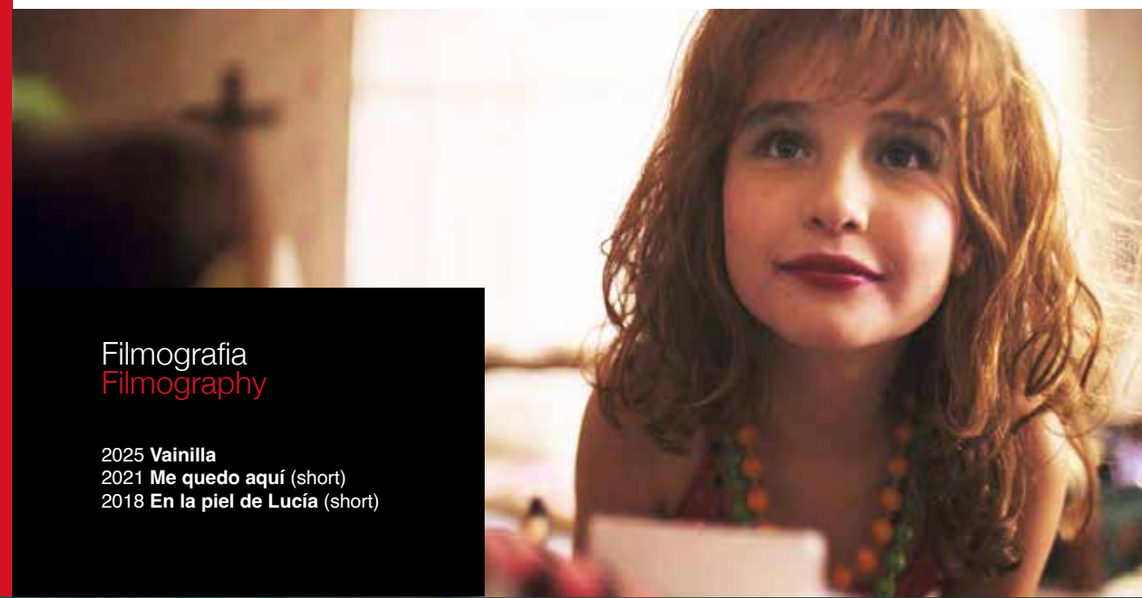
vendite internazionali
world sales
Bendita Film Sales
www.btafilms.com
info@btafilms.com

Nel Messico della fine degli anni Ottanta, Roberta, una bambina di otto anni, osserva la sua famiglia, composta da sette donne, lottare per salvare la propria casa dai debiti. Una battaglia che cambia il modo in cui vede se stessa e coloro che la circondano.

In late 1980s Mexico, eight-year-old Roberta watches her family of seven women fight to save their home from mounting debt, a struggle that reshapes how she sees herself and those around her.

Mayra Hermosillo ha iniziato i suoi studi di recitazione presso l'ITESM Campus Laguna e l'Universidad del Valle de México per poi proseguire la propria formazione a Città del Messico. La sua carriera teatrale comprende ruoli da protagonista in *Jesus Christ Superstar* e *Privacidad* al fianco di Diego Luna. In televisione, ha interpretato Enedina Arellano Félix in *Narcos: Messico*. Nel 2018, insieme a Ángel De Guillermo García, ha scritto e diretto il suo primo cortometraggio, *En la piel de Lucía*. *Vainilla* è il suo primo lungometraggio.

Mayra Hermosillo began her studies in acting at ITESM Campus Laguna and Universidad del Valle de México before moving to Mexico City to deepen her craft. Her stage career includes leading roles in *Jesus Christ Superstar* and *Privacidad* alongside Diego Luna. On television, she played Enedina Arellano Félix in *Narcos: Mexico*. In 2018, with Ángel De Guillermo García, she co-wrote and co-directed her first short film, *En la piel de Lucía*. *Vainilla* marks her feature directorial debut.



Filmografia
Filmography

2025 **Vainilla**
2021 **Me quedo aquí** (short)
2018 **En la piel de Lucía** (short)

Baker Fargeat Welles
The Daniels Aronofsky
Aster Herzog Haneke
Gondry Carax Polley
Ducournau Kusturica
Assayas Poitras Jude
Stone Lanthimos Akin
Oppenheimer Guzmán
Chabrol Serebrennikov
Wiseman Kossakovsky
Giannoli Bonello Franco
Ernaux Eustache Weir
Serebrennikov

YOUR FAVOURITE
DIRECTORS ARE ON
I WONDER FULL
WOW MOVIES, NOW DIGITAL

EVENTI SPECIALI
SPECIAL EVENTS

FILM DI CHIUSURA CLOSING FILM

Gianni Di Gregorio

COME TI MUOVI, SBAGLI
DAMNED IF YOU DO, DAMNED IF YOU DON'T

Italy, 2025, 97', color

sceneggiatura *screenplay*
Marco Pettenello
Gianni Di Gregorio
fotografia *cinematography*
Maurizio Calvesi
montaggio *editing*
Sara Petracca
musica *music*
Ratchev & Carratello
suono *sound*
Gianluca Scarlata
scenografia *production design*
Isabella Angelini
costumi *costumes*
Gaia Calderone
Ilenia Miggiano

interpreti *cast*
Gianni di Gregorio (Professore)
Greta Scarano (Sofia)
Tom Wlaschiha (Helmut)
Iaia Forte (Giovanna)

produzione *production*
Bibi Film
con *with* **Rai Cinema**
co-produzione *co-production*
Les Films du Poisson
produttore *producer*
Angelo Barbagallo

vendite internazionali
world sales
Fandango Sales
www.fandango.it/sales

distribuzione italiana
Italian distribution
Fandango Distribuzione
www.fandango.it
fandango@fandango.it

Filmografia
Filmography

2025 **Come ti muovi, sbagli**
2022 **Astolfo**
2019 **Lontano lontano**
2014 **Buoni a nulla**
2011 **Gianni e le donne**
2008 **Pranzo di ferragosto**

Riuscire a evitare tutti i fastidi della vita quotidiana, mettersi in salvo da ogni rottura di scatole, è sufficiente per essere felici? Il professore a settant'anni suonati ha trovato finalmente la serenità. Ha una bella casa, una discreta pensione, degli amici con cui scherzare, una signora con cui passare qualche giornata. Si dedica solo a cose piacevoli. Fino a quando la sua vita è messa sottosopra dall'arrivo della figlia, in crisi coniugale, e dei due ingombrantissimi nipotini.

Is dodging all the annoyances of daily life and shielding yourself from hassles of any kind enough to make you happy? A seventy-year-old professor believes he finally is just that. He has a lovely home, a decent pension, friends to have some laughs with, and a lady with whom he spends some quality time. He devotes himself exclusively to the agreeable – until his life is turned upside down by the arrival of his daughter, whose marriage is on the rocks, and his two noisy grandchildren.

Gianni Di Gregorio, dopo tre anni di teatro, inizia a lavorare nel cinema come assistente alla regia. Si orienta poi verso la sceneggiatura e scrive diversi film. Nel 1995 conosce Matteo Garrone e collabora con lui, come aiuto regista, in *Estate Romana*, *L'imbalsamatore* e *Primo amore*. Nel 2007 scrive la sceneggiatura di *Gomorra* con Maurizio Braucci, Ugo Chiti, Massimo Gaudioso, Roberto Saviano e Garrone. Nel 2008 esordisce alla regia con *Pranzo di Ferragosto* (Leone del futuro – Premio Venezia Opera Prima "Luigi De Laurentiis").

Gianni Di Gregorio, after three years as a stage actor, broke into film as an assistant director, then tried his hand at screenwriting, writing several films. He met Matteo Garrone in 1995 and worked with him as an AD on his films *Roman Summer*, *The Embalmer*, and *First Love*. In 2007, he co-wrote the script of the film *Gomorrah* with Maurizio Braucci, Ugo Chiti, Massimo Gaudioso, Roberto Saviano, and Garrone. In 2008, he directed his first film, *Mid-August Lunch* (Lion of the Future – Luigi De Laurentiis Best Debut Film Prize at Venice).

Lana Daher

DO YOU LOVE ME

France, Lebanon, Germany, Qatar, 2025, 75’, color, b/w

sceneggiatura *screenplay*
Lana Daher
Qutaiba Barhamji
montaggio *editing*
Qutaiba Barhamji
suono *sound*
Pierre Armand
direttore di post-produzione
post-production manager
Denis Liakhov
ricerche d’archivio
archive producers
Denis Liakhov
Lana Daher
colorista *colorist*
Alexis Lambotte

produzioni *productions*
Films de Force Majeure
My Little Films
co-produzioni *co-productions*
Wood Water Films
Studio Lemon
produttori *producers*
Jean-Laurent Csinidis
Lana Daher
co-produttori *co-producers*
Jasper Mielke
Karoline Henkel
Arto Sebasian
con il supporto di
with the support of
ARTE France – La Lucarne
IDFA Bertha Fund
Centre national du cinéma et de l’image animée
Robert Bosch Stiftung
Fonds Image de la Francophonie
Sundance Institute Documentary Europe Creative MEDIA
Al-Jazeera Documentary
Doha Film Institute
The Arab Fund for Arts and Culture – AFAC
Région Provence-Alpes Côte d’Azur
(en partenariat avec le **CNC**)
PROCIREP – Société des producteurs & ANGOA
Lebanese Film Fund
AFLAMUNA
produttori associati
associated producers
Jérôme Nunes
Nora Bertone
Nadi Lekol Nas

vendite internazionali
world sales
Lightdox
www.lightdox.com
hello@lightdox.com

Un viaggio giocoso e intimo nella memoria audiovisiva del Libano, composto da materiali d’archivio. Una lettera d’amore a Beirut che abbraccia settant’anni di film, programmi televisivi, home video e fotografie, e che esplora la psiche collettiva di un paese attraversato da gioia e intimità, lutti e distruzione. Con gli occhi di cittadini, filmmaker e artisti, il film rielabora la storia frammentaria di un paese privo di un archivio nazionale, e celebra l’espressione creativa come un modo per resistere, rinnovarsi e preservare la memoria.

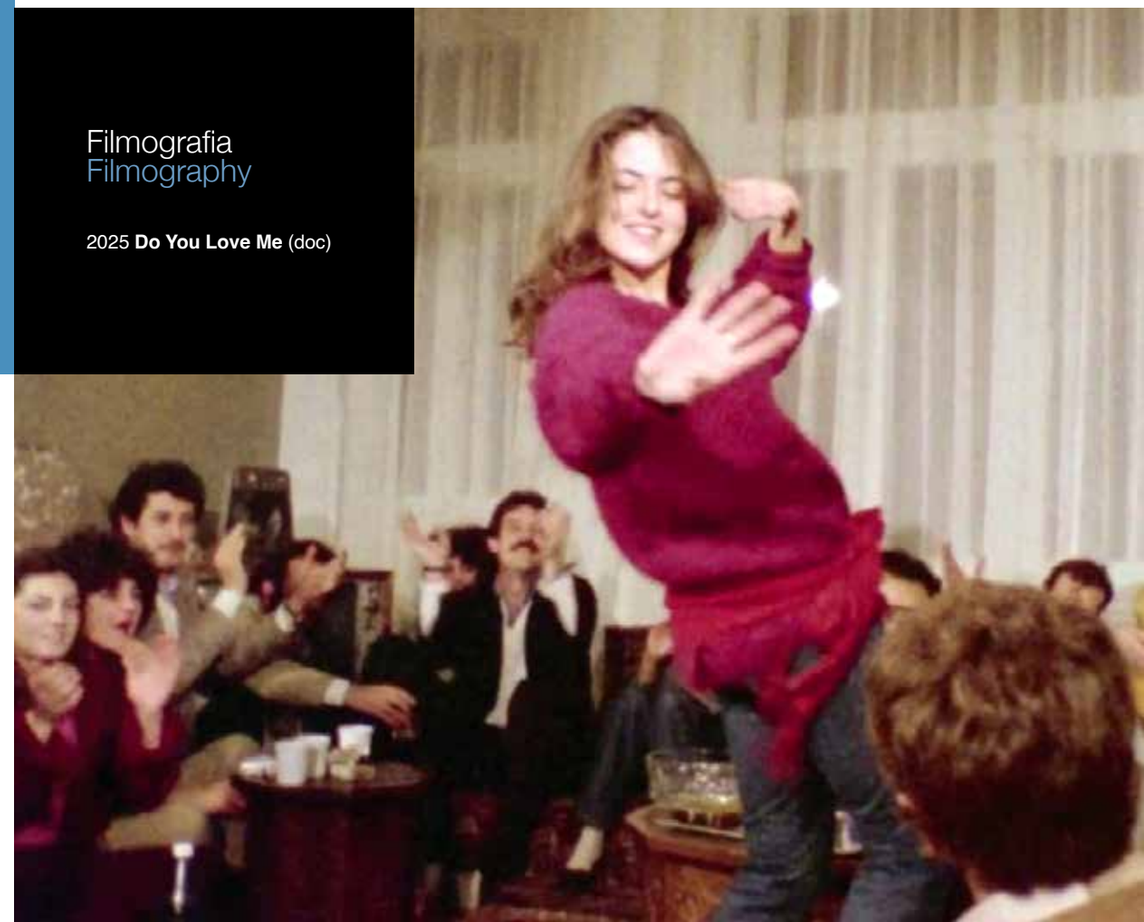
This film is a playful and personal journey through Lebanon’s audiovisual memory, composed entirely of archival footage. It is a love letter to Beirut, spanning seventy years of film, TV, home videos, and photography, and exploring the Lebanese collective psyche – marked by joy and intimacy, destruction and loss. Through the eyes of citizens, filmmakers and artists, the film reconstructs a fragmented history in a country that lacks a national archive, celebrating creative expression as both resistance, renewal and a way to preserve memory.

Lana Daher è attiva nella vivace scena artistica e musicale di Beirut, con l’elaborazione di suoni, immagini e archivi. Il suo lavoro esplora lo spazio tra documentario e finzione, mettendo in dialogo periodi temporali e paesaggi emotivi diversi. *Do You Love Me* è il suo primo lungometraggio documentario. Insieme al film, ha creato un sito web con un indice delle risorse e dei materiali presenti nel progetto. L’obiettivo è sistematizzare il patrimonio cinematografico libanese per condividerlo con il pubblico locale e internazionale.

Lana Daher has long been active in Beirut’s vibrant art and music scenes, working across sound, image, and archival practices. Her work explores the space between documentary and fiction by drawing different time periods and emotional landscapes into a dialogue. *Do You Love Me* is her debut documentary feature. Alongside the film, she has created a website with a curated index of the resources and materials behind the project, aimed at bringing order to Lebanese film heritage and sharing it with both local and international audiences.

Filmografia
Filmography

2025 **Do You Love Me** (doc)



Claire Simon

ÉCRIRE LA VIE
ANNIE ERNAUX RACONTÉE PAR DES LYCÉENNES ET DES LYCÉENS
WRITING LIFE
ANNIE ERNAUX THROUGH THE EYES OF HIGH SCHOOL STUDENTS

France, 2025, 90', color

sceneggiatura *screenplay*
Claire Simon
fotografia *cinematography*
Claire Simon
montaggio *editing*
Luc Forveille
suono *sound*
Pierre Bompy
Jules Jasko
Nathalie Vidal
Clément Claude

produzione *production*
Rosebud Productions
produttore *producer*
Emmanuel Perreau
co-produttore *co-producer*
Michel Klein
in collaborazione con
in collaboration with
France Télévisions
in associazione con
in association with
Les Films Hatari

vendite internazionali
world sales
Be for Film
www.beforfilms.com
sales@beforfilms.com

La vita delle donne, i loro dubbi, i loro punti di forza e le barriere comuni che devono affrontare: questo è ciò che **Claire Simon** ha mostrato fin dai suoi primi cortometraggi. Autodidatta e poi formatasi agli Ateliers Varan, ha scavato un solco in quello che inizialmente era un deserto virtuale: storie di donne che occupano un posto di rilievo, se non il primo. La sua filmografia si concentra anche sui giovani e sulla scuola, da *Récréations* (1992) ad *Apprendre* (2024).

The lives of women, their doubts, strengths, and the common obstacles they face – this is what writer-director **Claire Simon** has been showing us since her first short films. Self-taught and then trained at the Ateliers Varan, she has carved her own path in what was initially a virtual desert, with stories in which women assume roles of importance, and even at the very top. Her filmography also focuses on young people and schools, from *Récréations* (1992) to *Apprendre* (2024).

Filmografia Filmography

2025 **Écrire la vie**
Annie Ernaux racontée par des lycéennes et des lycéens (doc)
2024 **Apprendre** (doc)
2023 **Notre corps** (doc)
2021 **Vous ne désirez que moi**
2019 **Le village** (doc)
2018 **Premières solitudes** (doc)
2016 **Le bois dont les rêves sont faits**
2016 **Le concours** (doc)
2013 **Gare du Nord / Géographie humaine**
2008 **Les bureaux de Dieu** (short)
2006 **Ça brûle**
2002 **Mimi** (doc)
2000 **800 km de différence – Romance** (doc)
1999 **Ça, c'est vraiment toi** (doc)
1997 **Sinon, oui**
1995 **Coûte que coûte** (doc)
1992 **Récréations** (doc, medium-length)
1991 **Scènes de ménage** (medium-length)
1989 **Les patients** (doc)

Come viene trasmessa l'opera di Annie Ernaux nelle scuole secondarie e nelle università? Come viene accolta, studiata e appresa? In che modo i giovani francesi di oggi riprendono i suoi scritti? Collocando la videocamera nelle aule francesi, Claire Simon cattura la vitalità delle parole di Ernaux e il loro impatto, mostrando come l'opera della scrittrice francese, ormai parte della storia della letteratura mondiale, continui a ispirare i giovani nella loro ricerca di libertà e autodeterminazione.

How is Annie Ernaux's work taught in secondary schools and universities? How is it received, studied and learned? How do French young people today approach the writings of Ernaux? By placing her camera in French classrooms, Claire Simon captures the living impact of Ernaux's words, showing how the author's oeuvre, having taken its rightful place in world literature, continues to inspire young people in their quest for freedom and self-determination.

Gianluca Matarrese

IL QUIETO VIVERE
I WANT HER DEAD

Italy, Switzerland, 2025, 87', color

sceneggiatura *screenplay*
Gianluca Matarrese
Nico Morabito
fotografia *cinematography*
Kevin Brunet
montaggio *editing*
Jacopo Quadri
suono *sound*
Alberto Bellini
musica *music*
Cantautoma

interpreti *cast*
Maria Luisa Magno (Luisa)
Immacolata Capalbo (Imma)
Carmela Magno (Auntie #1)
Concetta Magno (Auntie #2)
Filomena Magno (Auntie #3)
Sergio Biagio Turano (Marshal)
Giorgio Pucci (Carabiniere)

produzioni *co-productions*
Faber Produzioni
Stemal Entertainment
con *with* **Rai Cinema**
co-produzione *co-production*
Elefant Films
con *with* **RSI**
produttori *producers*
Donatella Palermo
Alex Iordachescu

vendite internazionali
world sales
Mediawan Rights
documentaries@mediawan.com

distribuzione italiana
Italian distribution
Luce Cinecittà
www.cinecitta.com

Filmografia Filmography

2025 **Il quieto vivere**
2025 **GEN_** (doc)
2023 **L'expérience Zola**
2023 **Les beaux parleurs** (doc)
2022 **Pinned into a Dress**
(short, directed with Guillaume Thomas)
2022 **Il posto** (doc, directed with Mattia Colombo)
2022 **Fashion Babylon** (doc)
2021 **Barbara Pravi, voilà qui je suis** (doc)
2021 **La dernière séance** (doc)
2019 **Fuori tutto** (doc)
2015 **Dé-cision**
(short, directed with Guillaume Lafond)
2014 **Mon Baiser de Cinéma**
(short, directed with Guillaume Lafond)

In ogni famiglia infelice, c'è sempre qualcuno più infelice degli altri, che pensa solo a come sbarazzarsi dei suoi nemici. Qualcuno come Luisa Magno, cinquantenne in guerra col mondo da sempre. Apparentemente ribelle ai valori tradizionali, Luisa si divide tra lavori precari, l'affetto per i figli e la nipotina, e le furibonde liti con la madre, il fratello e la cognata Imma, vera ossessione del suo quotidiano. Mentre le due donne si sfidano tra denunce e insulti, tre zie anziane, coro tragicomico, cercano disperatamente di riportare la pace.

In every unhappy family, there always one who is more miserable than the others, and thinks only of how to do in their enemies. Like Luisa Magno, fifty years old and at war with the world since day one. Seemingly a rebel against traditional values, she is a woman juggling the odd jobs she gets, her love for her children and granddaughter, and her feuding with her mother, brother, and sister-in-law Imma, her bête noire. While the two women exchange insults and call in the cops, three elderly aunts, a tragicomic chorus, try in vain to keep the peace.

Gianluca Matarrese vince il premio Achille Valdata per il miglior cortometraggio al Torino Film Festival nel 2014 con *Il mio bacio come al cinema*. Cinque anni dopo, sempre a Torino, con *Fuori tutto*, ottiene il premio per il miglior film documentario italiano. Nel 2021 dirige *La dernière séance*, invitato alla Settimana della Critica di Venezia. È il 2023 quando presenta *L'expérience Zola* alle Giornate degli Autori. Quest'anno, prima de *Il quieto vivere*, ha diretto *GEN_*, selezionato al Sundance, e scritto insieme a Donatella Della Ratta.

Gianluca Matarrese won the Achille Valdata Award for Best Short Film at the 2014 Torino Film Festival for his film *Mon Baiser de Cinéma.* Five years later, his first documentary feature, *Fuori tutto,* was also honored at Torino as Best Italian Documentary. His next, *La dernière séance*, was selected for the International Critics' Week in Venice. In 2023, he presented *L'expérience Zola* at Giornate degli Autori. This year, before *I Want Her Dead*, he directed *GEN_*, selected for Sundance and co-written with Donatella Della Ratta.

Sharunas Bartas

LAGŪNA
LAGUNA

Lithuania, France, 2025, 102', color

sceneggiatura *screenplay*
Sharunas Bartas
Geoffroy Grison
fotografia *cinematography*
Lukas Karalius
Alina Lu
montaggio *editing*
Lucie Jego
Alina Lu
musica *music*
Gabriele Dikciute
suono *sound*
Simona Venckauskaite
Gabriele Dikciute
Alex Serbulo
Yuri Laguna
Vladimir Golovnitski
Romain Ozanne

con *with*
Ina Marija Bartaite
Sharunas Bartas
Una Marija Bartaite
Bryan Ordonez Ruiz

produzioni *productions*
Studija Kinema
KinoElektron
co-produzioni *co-productions*
so-cle
Arte France Cinéma
produttori *producers*
Sharunas Bartas
Jurijus Stancikas
Alina Lu
Janja Kralj
co-produttori *co-producers*
Clementine Mourao-Ferreira
Olivier Pere
Remi Burah
produttore associato
associated producer
Bertrand Jacoberger

con il supporto di
with the support of
ARTE France
Creative Europe MEDIA
Lithuanian Film Center
Région Nouvelle-Aquitaine
(en partenariat avec le **CNC**
et l'accompagnement d'**ALCA**
Bordeaux Métropole)
Republic of Lithuania's film tax incentive

vendite internazionali
world sales
Shellac
www.shellacfilms.com
sales@shellacfilms.com

Sulla costa pacifica del Messico, nella terra che Ina Marija scelse come dimora prima di morire prematuramente, sua sorella Una e suo padre Sharunas intraprendono un viaggio per ripercorrere i suoi passi. Là, tra la natura straordinaria e resistente delle mangrovie, in una laguna martoriata dagli uragani che, però, ogni volta rinasce, padre e figlia iniziano ad affrontare il lutto. Sharunas Bartas mette a nudo le proprie emozioni in un atto di trasmissione, permettendo una ricostruzione ancorata ai cicli naturali della vita e della natura.

On the Pacific coast of Mexico, in the land Ina Marija had chosen as her home before she died too soon, her father and her younger sister Una embark on a journey retracing her steps. There, amidst the extraordinary and resilient nature of the mangroves – in a Laguna battered by hurricanes yet perpetually reborn – they begin to navigate the tender terrain of grief. Sharunas Bartas, directing the film, lays his emotions bare in an act of transmission, allowing for a reconstruction anchored in the natural cycles of life and nature.

Filmografia Filmography

2025 **Lagūna**
2024 **Back to the Family**
2020 **Sutemose** (**In the Dusk**)
2017 **Frost**
2015 **Peace to Us in Our Dreams**
2010 **Indigène d'Eurasie** (**Eastern Drift**)
2005 **Septyni nematomi zmones** (**Seven Invisible Men**)
2004 **Nieko nepraranda vaikai** (**Children Lose Nothing**, short)
2000 **Freedom**
1997 **Namai** (**The House**)
1996 **Few of Us**
1995 **Koridorius**
1991 **Trys dienos** (**Three Days**)
1990 **Praejusios dienos atminimui** (**In The Memory of a Day Gone By**, medium-length)

Sharunas Bartas si è diplomato alla scuola di cinema VGIK di Mosca. Nel 1989 ha fondato Studija Kinema, il primo studio cinematografico indipendente in Lituania. Con *Trys dienos*, *Koridorius* e *Few of Us*, ha creato un universo raro e sensibile, che *Peace to Us in Our Dreams* ha continuato a indagare, e di cui *Lagūna* è una continuazione. Il Centre Pompidou gli ha dedicato una retrospettiva che si aggiunge, tra le altre, a quelle organizzate in Polonia, Spagna, Brasile, Argentina, Messico, Perù, Portogallo e Belgio.

Sharunas Bartas graduated from the VGIK film school in Moscow. In 1989, he founded Studija Kinema, the first independent film studio in Lithuania. With *Three Days, The Corridor*, and *Few of Us,* he crafted a rare and sensitive universe, which *Peace to Us in Our Dreams* continued to reflect, and which *Laguna* is a continuation of. The Centre Pompidou dedicated a retrospective to the director, adding to the list of those already organized in Poland, Spain, Brazil, Argentina, Mexico, Peru, Portugal and Belgium, among others.

Nicolas Wadimoff

QUI VIT ENCORE
WHO IS STILL ALIVE

Switzerland, 2025, 113', color

sceneggiatura *screenplay*
Nicolas Wadimoff
fotografia *cinematography*
Leandro Monti
Camille Cottagnoud
montaggio *editing*
Jean Reusser
musica *music*
Dom La Nena
suono *sound*
Carlos Ibanes Diaz
Vuk Vukmanovic
Niels Barletta

con *with*
Jawdat Khoudari
Mahmoud Jouda
Adel Altaweel
Haneen Harara
Malak Khadra
Hanaa Eleiwa
Firaz Elshrafi
Eman Shanan
Ghada Alabadla

produzione *production*
Akka Films
co-produzioni *co-productions*
Easy Riders Films
Philistine Films
produttori *producers*
Ketsia Stocker
Nicolas Wadimoff
co-produttori *co-producers*
Nadia Turincev
Omar El Kadi
Ossama Bawardi
May Jabareen

contatto *contact*
Ketsia Stocker
www.akkafilms.ch
k.stocker@akkafilms.ch

Filmografia parziale
Selected filmography

2025 **Qui vit encore** (doc)
2025 **Unrwa, 75 ans d'une histoire provisoire**
(doc, directed with Lyana Saleh)
2018 **L'Apollon de Gaza** (doc)
2016 **Jean Ziegler, l'optimisme de la volonté** (doc)
2014 **Spartiates** (doc)
2012 **Opération libertad**
2010 **Aisheen** (doc)
2005 **L'accord** (doc, directed with Béatrice Guelpa)
2000 **Mondialito**
1997 **Clandestins**
(directed with Denis Chouinard)
1992 **Les Gants d'Or d'Akka**
(medium-length)
1991 **Le bol** (short)

Una mappa di Gaza. Vernice bianca su pavimento nero. Nei contorni disegnati grossolanamente, nove rifugiati che sono riusciti a sfuggire all'inferno raccontano le proprie storie. Le loro vite precedenti, i loro sogni sepolti, il pericolo, le macerie, la perdita di persone care. Esistenze oppresse, cristallizzate, ma non ancora polverizzate, non ancora totalmente sprofondate nell'oblio e nell'oscurità. Condividendo le loro vicende, cercano di riconnettersi, di smettere di essere fantasmi. Di tornare, forse, alla vita.

A map of Gaza. White paint on a black floor. In roughly drawn outlines, nine refugees who were able to escape the inferno tell their stories. Their previous lives, their buried dreams, the danger, the rubble, the loss of their dear ones. Oppressed, hindered existences, but not yet reduced to ashes, not yet totally plunged into oblivion and darkness. By sharing their stories, they attempt to reconnect with themselves, to stop being ghosts. And, perhaps, come back to life.

Nicolas Wadimoff ha presentato il cortometraggio *Le bol* (1991) al Festival di Locarno. Nel 1992 ha diretto *Les Gants d'Or d'Akka*, ritratto di un pugile palestinese. Cinque anni dopo, ha firmato con Denis Chouinard, *Clandestins*, il suo primo film a soggetto. Nel 2003 ha dato vita alla Akka Films, una casa di produzione che ha sostenuto, tra gli altri, molti filmmaker palestinesi. Con *Spartiates* (2014) si è aggiudicato il Premio Soleure. Mentre *L'Apollon de Gaza* ha aperto la Settimana della Critica di Locarno nel 2018.

Nicolas Wadimoff presented his first short film *The Bowl* (1991) in Locarno. In 1992, he directed *The Golden Gloves of Akka*, the portrait of a Palestinian boxer, and five years later, with Denis Chouinard, Wadimoff co-directed his first narrative feature, *Clandestins*. He founded Akka Films, a production company that has supported many Palestinian filmmakers, among others, in 2003. *Spartans* (2014), earned Wadimoff the Soleure Prize, while *The Apollo of Gaza* opened Locarno's Critics' Week in 2018.

cineuropa.org

THE
BEST OF
EUROPEAN
CINEMA

News, interviews,
and festival reports,
updated daily

twitter.com/cineuropa facebook.com/cineuropa

Creative
Europe
MEDIA

MIU MIU
WOMEN'S TALES

Il progetto Miu Miu Women's Tales nasce nel 2012 ed è un illuminato esempio di collaborazione artistica tra due realtà diverse che condividono il fine comune della valorizzazione del talento e della creatività al femminile. Ogni anno Miu Miu, *creative partner* delle Giornate degli Autori, affida a due registe la realizzazione di un cortometraggio in cui raccontare il mondo delle donne; i corti sono proiettati in anteprima mondiale nella Sala Perla del Palazzo del Casinò di Venezia, durante i giorni della Mostra, alla presenza delle registe e del cast.
La proiezione è seguita nei due giorni successivi da tre appuntamenti, ospitati negli spazi dell'hotel Excelsior, in cui ospiti internazionali del mondo dello spettacolo raccontano al pubblico il proprio mestiere da un punto di vista femminile. Tra le oltre cento protagoniste degli scorsi anni: Liliana Cavani, Lena Dunham, Mira Nair, Alice Rohrwacher, Kate Mara, Sia, Hailee Steinfeld, Agnes Varda, Dakota Fanning, Juno Temple, Kate Bosworth, Zosia Mamet, Chloë Sevigny, Tessa Thompson, Brigitte Lacombe, Vanessa Kirby, Nathalie Emmanuel, Carla Simón, Maggie Gyllenhaal, Emma Corrin, Cailee Spaeny e Molly Gordon.

The Miu Miu Women's Tales film series was launched in 2012 and is an inspired example of an artistic partnership between two different industries with a common goal: showcasing women's talent and creativity. Every year, Miu Miu, Creative Partner of Giornate degli Autori, sponsors two women filmmakers in the creation of a short film each, about women and their world; the world premieres of the two shorts are screened at the Sala Perla in the Palazzo del Casinò in Venice, during the festival, with their directors and casts in attendance.
Over the two days that follow, the screening is rounded out by three conversations held at the Hotel Excelsior, during which an all-female roster of international film personalities dialogue with audiences about working in film – from a woman's perspective. Over 100 of them have taken part, to date, such as: Liliana Cavani, Lena Dunham, Mira Nair, Alice Rohrwacher, Kate Mara, Sia, Hailee Steinfeld, Agnes Varda, Dakota Fanning, Juno Temple, Kate Bosworth, Zosia Mamet, Chloë Sevigny, Tessa Thompson, Brigitte Lacombe, Vanessa Kirby, Nathalie Emmanuel, Carla Simón, Maggie Gyllenhaal, Emma Corrin, Cailee Spaeny, and Molly Gordon.

Joanna Hogg

#29 AUTOBIOGRAFIA DI UNA BORSETTA

Italy, 2025, 24', color

sceneggiatura *screenplay*
Joanna Hogg
fotografia *cinematography*
Joanna Hogg
suono *sound*
Jovan Ajder
costumi *costumes*
Miu Miu

interpreti *cast*
Izetta Tollapi

produzione *production*
Hi Production
produttore *producer*
Max Brun

Filmografia
Filmography

2025 **Autobiografia di una borsetta** (short)
2022 **The Eternal Daughter**
2021 **The Souvenir Part II**
2019 **The Souvenir**
2013 **Exhibition**
2010 **Archipelago**
2008 **Unrelated**

Joanna Hogg è stata fotografa e regista televisiva, prima di debuttare nel lungometraggio con *Unrelated* (2008). Un esordio che ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Ha poi realizzato *Archipelago* (2010) ed *Exhibition* (2013). Il suo film successivo, *The Souvenir* (2019), è stato presentato in anteprima al Sundance Film Festival, dove ha vinto il World Cinema Dramatic Grand Jury Award. Nel 2022 ha diretto *The Eternal Daughter*, interpretato da Tilda Swinton, sua frequente collaboratrice, e prodotto da Martin Scorsese.

Joanna Hogg was a photographer and television director before making her feature film debut with *Unrelated* (2008) – a debut which earned her multiple awards. She went on to make *Archipelago* (2010) and *Exhibition* (2013). Her next film, *The Souvenir* (2019), had its premiere at the Sundance Film Festival, where it won the World Cinema Dramatic Grand Jury Award. In 2022, she directed *The Eternal Daughter*, starring her frequent collaborator Tilda Swinton and executive-produced by Martin Scorsese.

Le pittoresche nuvole del cielo toscano sovrastano il paesaggio della Maremma. Su una roccia è posata una borsetta: la Wander di Miu Miu bianca. Osservando più da vicino, ci accorgiamo che è sporca, maltrattata, segnata dal tempo. Che cosa le sarà successo? E come è finita qui tutta sola? Nel racconto, la borsa Wander è protagonista silenziosa attorno alla quale l'Italia contemporanea vive gioie, dolori, disperazione e desiderio. È un oggetto che diventa l'eroina non solo di questo film, ma anche di molte delle nostre vite.

The painterly clouds of a Tuscan sky hover above Maremma's rolling landscape. On a rock sits a handbag. A white Miu Miu Wander bag. Upon close inspection, though, we see it's dirty, beaten up, weathered with time. What has this handbag been through? And how did it end up here, alone? In this story, the Wander bag is the silent main character around which contemporary Italy teems with joy, sadness, desperation and desire. It is an object that is the heroine – not only of this film, but in many of our own lives.

Alice Diop

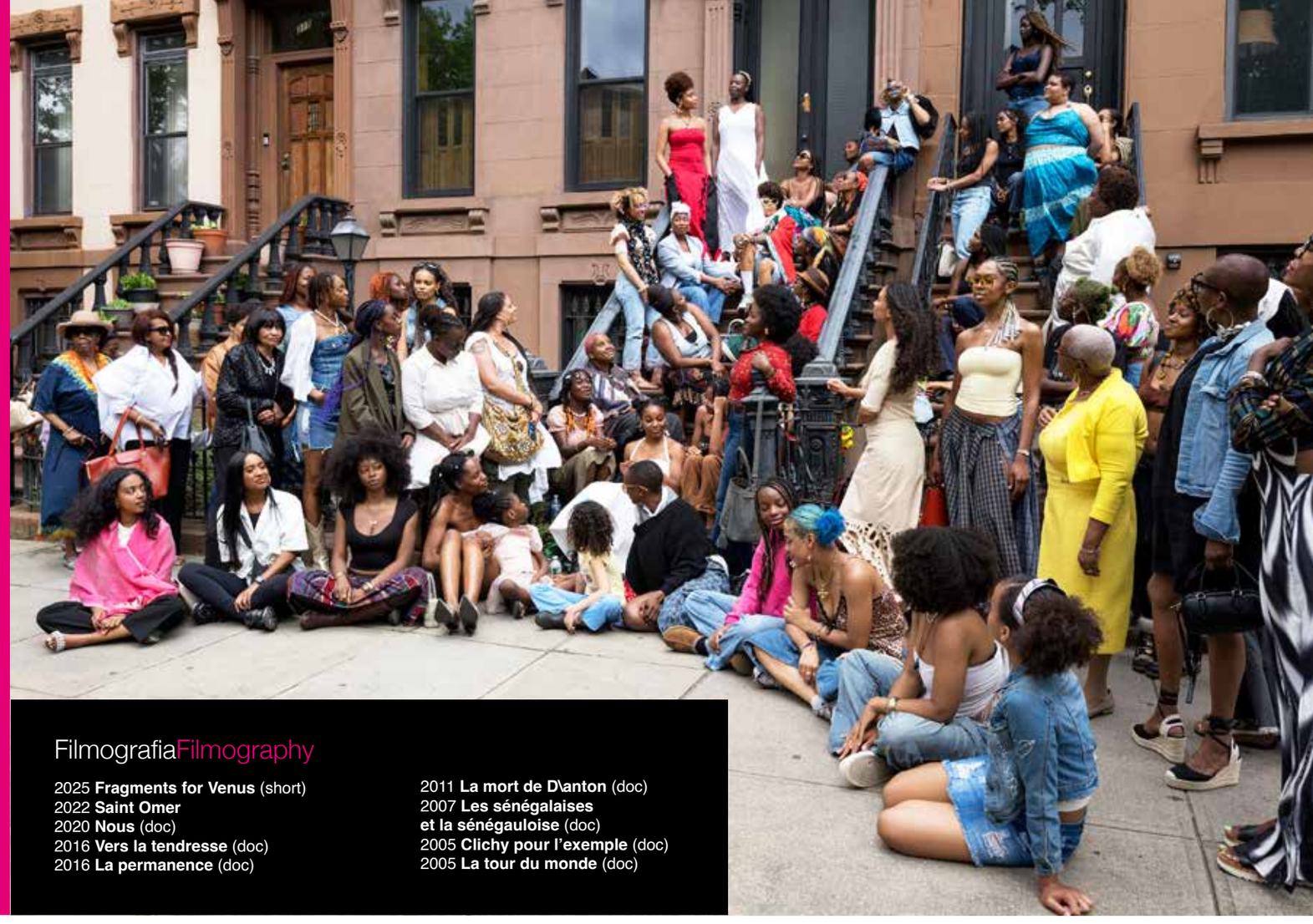
#30 FRAGMENTS FOR VENUS

United States, France, 2025, 21', color

sceneggiatura *screenplay*
Alice Diop
montaggio *editing*
Amrita David
costumi *costumes*
Miu Miu

con *with*
Kayije Kagame
Sephora Pondi

produzioni *productions*
Hi Production
Les Film Hatari
produttori *producers*
Michel Klein
Max Brun



FilmografiaFilmography

2025 **Fragments for Venus** (short)
2022 **Saint Omer**
2020 **Nous** (doc)
2016 **Vers la tendresse** (doc)
2016 **La permanence** (doc)
2011 **La mort de D\anton** (doc)
2007 **Les sénégalaises et la sénégauloise** (doc)
2005 **Clichy pour l'exemple** (doc)
2005 **La tour du monde** (doc)

«*Fragments for Venus* è un autoritratto costruito attraverso un collage di immagini, testi e situazioni che attingono dal documentario e dalla finzione, a cui ho aggiunto un mix di riferimenti che mi hanno formata. Cito dipinti, sculture, film e brani di libri: quelli che mi hanno devastato, a volte ferita, e quelli che mi hanno guarita e aiutata a superare il dolore. In particolare, i dipinti, le fotografie e le sculture che ho scelto, rappresentano donne nere liberate dalla rappresentazione schiavizzante, in opere di artisti principalmente del XX e XXI secolo». [Alice Diop]

"*Fragments for Venus* is a self-portrait constructed as a collage of images, texts, and situations that draw as much on documentary as on fiction. It will be mixed with a very subjective set of references with which I have built myself. Paintings, sculptures, films, and book excerpts will be cited: those that may have broken me, hurt me, and all those that I have found to heal myself. In particular, the paintings, photographs, and sculptures I choose represent Black women freed from enslaving representation, in works by artists mainly from the 20th and 21st centuries." [Alice Diop]

Alice Diop ha realizzato nel 2016 due film. Il primo, *La permanence*, è ambientato in un centro medico per rifugiati a Parigi. Il secondo, *Vers la tendresse*, è composta da interviste a quattro giovani uomini che parlano della mascolinità e della difficoltà di trovare l'amore e l'intimità. *Saint Omer*, il suo primo lungometraggio, è stato presentato in anteprima nel 2022 alla Mostra del Cinema di Venezia, dove ha vinto il Gran Premio della Giuria e il Leone del futuro – Premio Venezia Opera Prima "Luigi De Laurentiis".

Alice Diop released two films in 2016. The first, *La permanence*, takes place in a medical center for refugees in Paris. The second documentary that year, *Vers la tendresse*, features interviews with four young men talking about masculinity and the difficulty of finding love and intimacy. *Saint Omer*, Diop's first feature film, premiered in 2022 at the Venice International Film Festival, where it won the Grand Jury Prize and the Lion of the Future – Luigi De Laurentiis Best Debut Film Prize.

CINECITTÀ NEWS

il cinema in tutte le sue forme

cinecittanews.it

CINECITTÀ NEWS

NOTTI VENEZIANE
VENETIAN NIGHTS

GIORNATE DEGLI AUTORI

in accordo con

ISOLA EDIPO

Tekla Taidelli

6:06

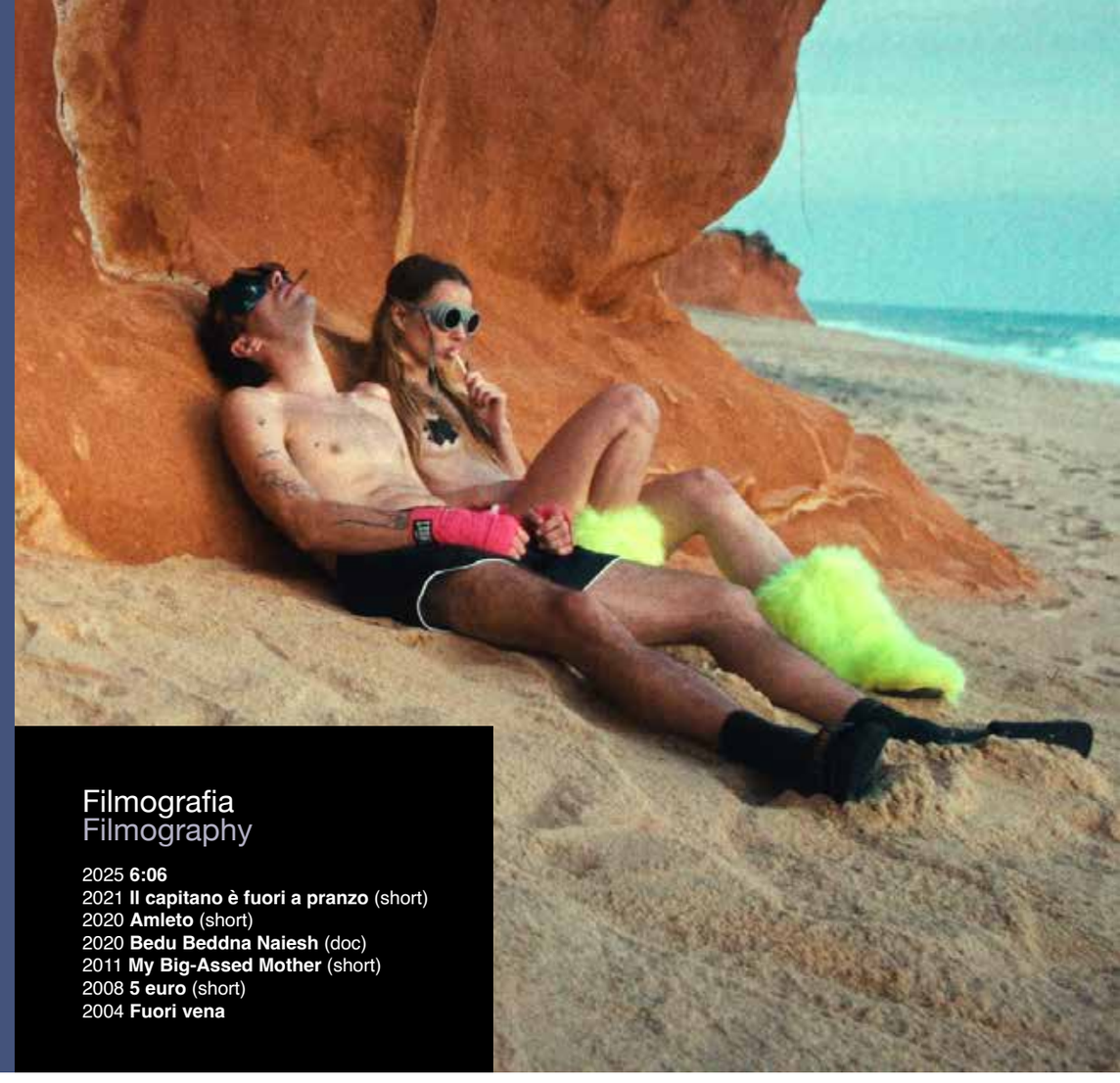
Italy, Portugal, 2025, 90', color, b/w

sceneggiatura *screenplay*
Tekla Taidelli
Edoardo Moghetti
Davide Valle
fotografia *cinematography*
Tommaso Lusena De Sarmiento
montaggio *editing*
Fabio Nunziata
suono *sound*
Azzurra Stirpe
Giovanni Carosi
scenografia *production design*
Antonio Fiscina
Alice Rocchetta
costumi *costumes*
Silvia Segoloni
musica *music*
Neerg
deejay DSastro
deejay Maskk

interpreti *cast*
Davide Valle (Leo)
George Li Tourniaire (Jo-Jo)
Roberto Sadhi Sersanti (Igor)
Hayden (Cane)
Romina Lo Bue (G)

produzioni *productions*
Argo Film
Tranky Film
Filmesdamente
co-produzioni *co-productions*
Film Algarve
Film Aim
produttori *producers*
Tommaso Lusena De Sarmiento
Tekla Taidelli
Roberto Santos
produttori esecutivi
executive producers
Lorenzo Carvelli
Stefano Govi
Nuno Rocha
Victor Santos
Enrico Fracca
Lou Di Giorgi

distribuzione italiana
Italian distribution
LSPG Popcorn Distribution
info@lspgitalia.it



Filmografia
Filmography

2025 **6:06**
2021 **Il capitano è fuori a pranzo** (short)
2020 **Amleto** (short)
2020 **Bedu Beddna Naiesh** (doc)
2011 **My Big-Assed Mother** (short)
2008 **5 euro** (short)
2004 **Fuori vena**

Leo ha ventisei anni. Le sue giornate iniziano sempre alle 6:06, tra lavori miserabili e una corsa senza fine per procurarsi la dose successiva. La droga non è solo una dipendenza, è un loop mentale che lo tiene intrappolato in un eterno déjà vu. Ogni tentativo di scappare lo riporta sempre allo stesso punto: l'inizio. Finché non incontra Jo-Jo: una ragazza enigmatica che parla solo francese e guida un caravan come se fosse in fuga da qualcosa. Anche lei porta un dolore profondo. Jo-Jo non è una salvezza facile, ma è il caos di cui Leo ha bisogno.

Leo is twenty-six. His days always begin at 6:06, with odd jobs and an endless race to get his hands on his next hit. Taking drugs is not just an addiction; it's a mental loop that keeps Leo trapped in an eternal déjà vu. Each time he tries to break out and escape, he's always sent back to square one. Until he meets Jo-Jo, an enigmatic girl who speaks French only and drives a camper like she's on the run from something. Like him, she has deep scars. So Jo-Jo is not an easy way out, but it's chaos that Leo needs.

Tekla Taidelli si occupa di cinema in ambito sociale, cercando un legame con la strada e con l'espressione più cruda e radicale del vivere: dai punk, alle piazze, alle droghe, alle periferie, alle carceri, ai senzatetto, agli immigrati, fino alle tribù beduine del Sud Sinai. Nel 2004 dirige il suo primo lungometraggio, *Fuori vena*, selezionato al Festival di Locarno. Nel 2013 fonda la Scuola di Street Cinema, per «dare voce agli invisibili», adattando ai temi di attualità, i testi di Shakespeare, Bukowski, Kerouac, Pasolini, Kafka.

Tekla Taidelli has always brought social issues to her filmmaking, like life on the street and the rawest and most radical lifestyles, from punks, drug users, toughing out the poorest outskirts and prison, to the homeless, immigrants, and even the Bedouin tribes of South Sinai. Her debut feature in 2004, *Fuori vena*, was selected for Locarno. In 2013, she founded the Scuola di Street Cinema, "giving the invisible a voice," and superimposing current issues on works by Shakespeare, Bukowski, Kerouac, Pasolini, and Kafka.

Elisa Amoruso

AMATA
BE LOVED

Italy, 2025, 100', color

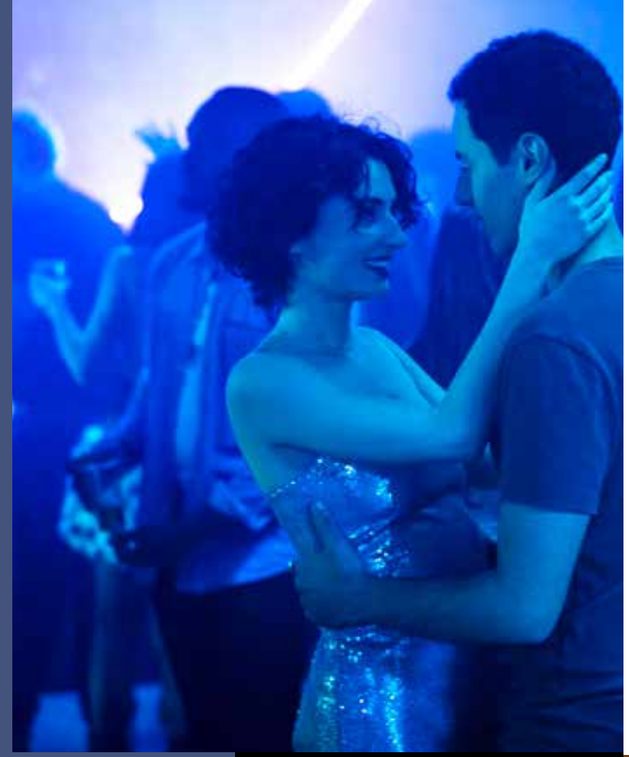
sceneggiatura *screenplay*
Ilaria Bernardini
fotografia *cinematography*
Vittorio Omodei Zorini
montaggio *editing*
Irene Vecchio
suono *sound*
Emanuele Cicconi
scenografia *production design*
Ilaria Sadun
costumi *costumes*
Francesca Brunori

interpreti *cast*
Miriam Leone (Maddalena)
Stefano Accorsi (Luca)
Tecla Insolia (Nunzia)
Donatella Finocchiaro (Adele)
Barbara Chichiarelli (Carolina)
Lidia Vitale (Gynecologist)
Betti Pedrazzi (Mirella)

produzione *production*
Memo Films
Indiana Production
con *with* **Rai Cinema**
produttori *producers*
Francesco Melzi D'Eril
Gabriele Moratti
Benedetto Habib
Marco Cohen
Fabrizio Donvito
Daniel Campos Pavoncelli
con il supporto del
with the support of
MiC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo

vendite internazionali *world sales*
Rai Cinema International Distribution
www.raicinemainternationaldistribution.com
fulvio.firrito@raicinema.it

distribuzione italiana *Italian distribution*
01 Distribution
www.01distribution.it



Elisa Amoruso debutta alla regia con il documentario *Fuoristrada* (menzione speciale alla Festa del Cinema di Roma, 2013). Realizza inoltre: *Strane straniere* (2016, Premio Afrodite), *Chiara Ferragni: Unposted* (Mostra del Cinema di Venezia, 2019), *Bellissime* (IDFA, 2019) e *Maledetta primavera* (Festa del Cinema, 2020), film che segna l'esordio nel lungometraggio di finzione. Nel 2023 dirige tre episodi di *The Good Mothers* (Orso d'Oro 2023 per la miglior serie). Quest'anno ha firmato tre episodi di *Dept Q*, serie nominata agli Emmy.

Elisa Amoruso made her debut as a director with the documentary *Fuoristrada* (Special Mention at the 2013 Rome Film Fest). She has since directed: *Strane Straniere* (2016, Afrodite Award), *Chiara Ferragni: Unposted* (Venice Film Festival, 2019), *Bellissime* (IDFA, 2019), and *Maledetta primavera* (Rome Film Fest, 2020), this last her narrative feature debut. In 2023, she directed three episodes of *The Good Mothers* (2023 Golden Bear for Best Series). This year, Amoruso directed three episodes of the series *Dept Q*, an Emmy nominee.

Filmografia
Filmography

2025 **Amata**
2020 **Maledetta primavera**
2019 **Bellissime** (doc)
2019 **Chiara Ferragni: Unposted** (doc)
2016 **Strane straniere** (doc)
2013 **Fuoristrada** (doc)

Amata racconta due vite che si sfiorano senza incontrarsi. Nunzia è una giovane studentessa fuori sede, schiacciata dal peso di una gravidanza segreta e non desiderata. Altrove, Maddalena e Luca abitano il vuoto lasciato da ciò che non arriva. *Amata* è la storia incrociata di due donne che raccontano l'amore, la libertà e la maternità in molte delle sue forme. E di una terza donna, Margherita, la bambina, sospesa tra mondi diversi, portatrice silenziosa di un legame che unisce, senza che nessuno lo sappia.

Amata is about two lives that intersect without ever meeting. Nunzia is an out-of-town student with a crushing secret: an unwanted pregnancy. In another place, Luca and Maddalena endure the emptiness of a new life that doesn't arrive. *Amata* interweaves the stories of two women who imagine love, freedom and motherhood in its many forms. And a third woman, Margherita – the child. Suspended between different worlds, and silent carrier of a bond that unites them both, though no one knows.

Bonifacio Angius

CONFITEOR
COME SCOPRII CHE NON AVREI FATTO LA RIVOLUZIONE
CONFESSION
HOW I FOUND OUT I WOULDN'T MAKE THE REVOLUTION

Italy, Poland, 2025, 93', color, b/w

sceneggiatura *screenplay*
Bonifacio Angius
fotografia *cinematography*
Milagros De L'Alma
montaggio *editing*
Rita Flores
musica *music*
Luigi Frassetto
suono *sound*
Edoardo Luini
scenografia *production design*
Eugenio Accadi
Joanna Sarbinowska
costumi *costumes*
Eugenio Accadi

interpreti *cast*
Bonifacio Angius
(Gianmaria and Antonio adults)
Antonio Angius (Antonio)
Simonetta Columbu (Miao Miao)
Geppi Cucciari (Auntie Anna)
Edoardo Pesce (Uncle Raffaele)
Giuliana De Sio (Teresa)

produzione *production*
Il Monello Film
co-produzione *co-production*
Mosaicon
produttore *producer*
Bonifacio Angius
co-produttori *co-producers*
Antonella Di Martino
Andrea Leone
Alessandro Leone
Marta Leone
in collaborazione con
in collaboration with
Regione Autonoma della Sardegna
con il supporto di
with the support of
Fondazione Sardegna Film Commission
in associazione con
in association with
UCI
Los sieglos de los sieglos

distribuzione italiana
Italian distribution
Il Monello Film
ilmonellofilm@gmail.com

Filmografia
Filmography

2025 **Confiteor, come scoprii che non avrei fatto la rivoluzione**
2021 **I giganti**
2019 **Destino** (short)
2018 **Ovunque proteggimi**
2014 **Perfidia**

Questa è la storia di un'eterna infanzia da cui tutto prende forma e significato. Dove sei tu? Dove sono io? Perché siamo qui? Perché tutto è cambiato e noi non ce ne siamo accorti? Il tempo è passato, e più nessuno verrà a urlare sotto la mia finestra. E in quest'oscurità che pare fagociti ogni cosa, ci accorgiamo che sarebbe bastato così poco. Un gesto, una canzone, una parola, la presenza, un bacio, sarebbe potuto essere semplice se invece di pensare il bene, avessimo fatto il bene.

This is the story of an eternal childhood from which springs the shape and meaning of all to come. Where are you? Where am I? Why are we here? How did everything change, and we never noticed? Time has passed, and no one will come again to shout outside my window. And in this darkness that seems to surround everything, we realize the slightest sign would have been enough: a gesture, a song, a word, a kiss, one's presence. It would have been simple, if our goodwill had become doing good.

Bonifacio Angius è regista, sceneggiatore, attore, direttore della fotografia e produttore cinematografico. La sua opera prima, *Perfidia*, è stata presentata in concorso al Festival di Locarno nel 2014 (Premio della Giuria Giovani). Nel 2018, è la volta di *Ovunque proteggimi*, selezionato al Festival di Torino. Nel 2019 il cortometraggio *Destino*, di cui è anche attore protagonista, è stato invitato alla Settimana Internazionale della Critica. Con il suo terzo lungometraggio, *I giganti*, partecipa al Festival di Locarno nel 2021.

Bonifacio Angius is a director, screenwriter, actor, director of photography, and film producer. His first film, *Perfidia*, screened in competition at the Locarno Film Festival in 2014 (Junior Jury Award). Four years later, his next, *Ovunque proteggimi,* premiered at the Torino Film Festival. In 2019, his short *Destino*, in which Angius also plays the starring role, was tapped for the International Critics' Week. His third feature, *I giganti,* screened at the Locarno Film Festival in 2021.

Massimiliano Battistella

DOM

Italy, Bosnia Herzegovina, 2025, 83', color

sceneggiatura *screenplay*
Massimiliano Battistella
Lisa Pazzaglia
fotografia *cinematography*
Emanuele Pasquet
montaggio *editing*
Desideria Rayner
con *with*
Giampiero Civico
musica *music*
Nedim Zlatar
suono *sound*
Mattia Biadene

con *with*
Mirela Hodo
Kristaq Nina
Denis Nina
Mathias Nina

produzione *production*
Kama Productions
co-produzione co-*production*
MESS
produttore *producer*
Riccardo Biadene
co-produttore co-*producer*
Nihad Kreševljaković

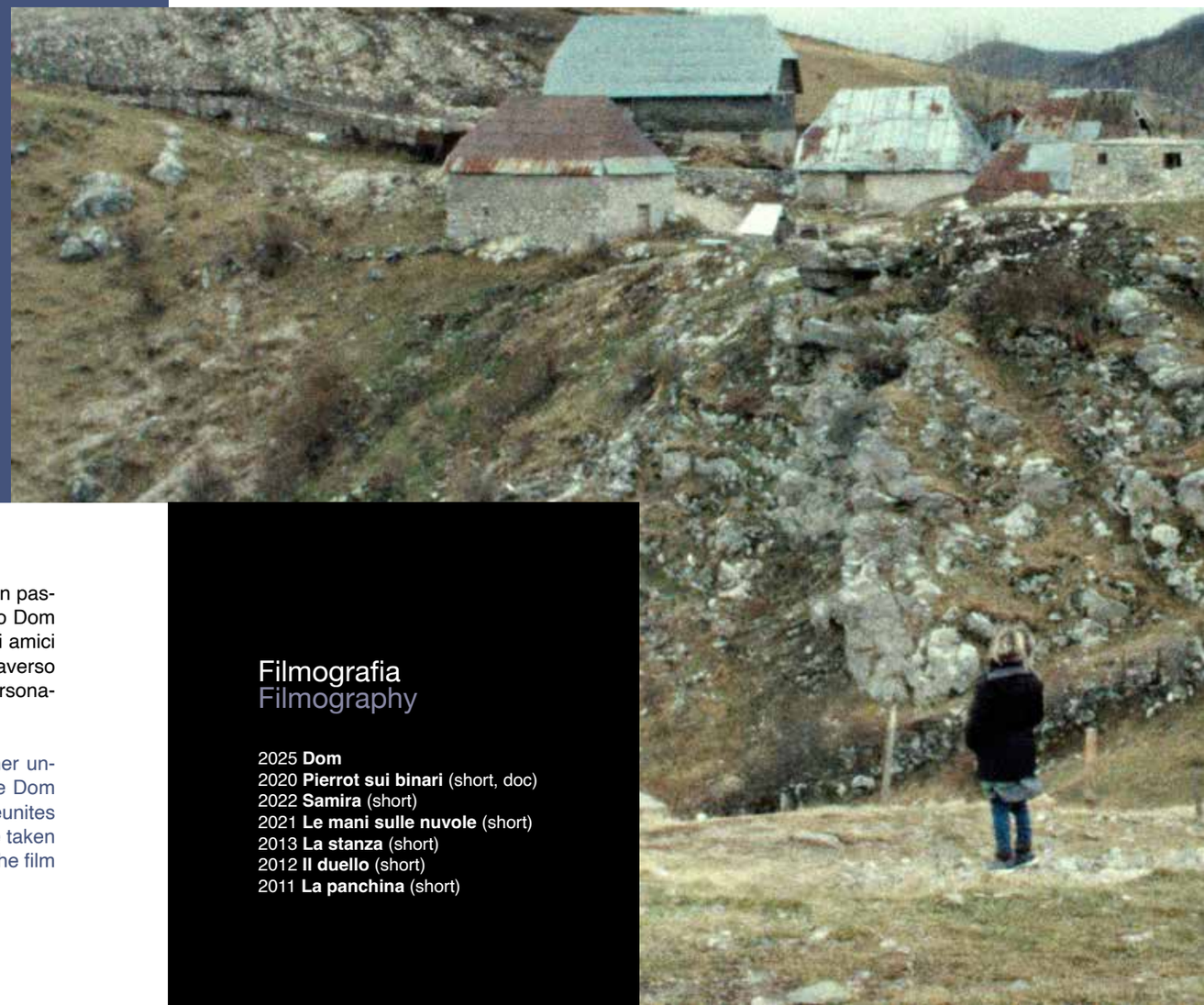
contatto *contact*
Kama Productions
www.kamaproductions.eu
studiok@kamaproductions.eu

Mirela, quarantenne bosniaca, vive a Rimini con il compagno e i due figli. Spinta da un passato irrisolto, torna a Sarajevo, dove ha vissuto fino all'età di dieci anni all'orfanotrofio Dom Bjelave. Evacuata su un convoglio umanitario allo scoppio della guerra, ritrova ora gli amici d'infanzia. Insieme riscoprono la città e la casa famiglia che un tempo l'ha accolta. Attraverso filmati d'archivio della Sarajevo assediata e ricordi intimi, il film intreccia la memoria personale con la storia di un intero popolo.

At forty, Mirela, from Bosnia, lives in Rimini with her partner and two children, but her unresolved past prompts her to return to Sarajevo, where she lived until age ten in the Dom Bjelave orphanage. Evacuated in an aid convoy when the war broke out, she now reunites with her childhood friends, and they rediscover the city – and the facility that had once taken them in. In a mix of archive footage of Sarajevo under siege and personal memories, the film interweaves the personal and the history of an entire people.

Massimiliano Battistella inizia presto a lavorare nel settore audiovisivo, acquisendo esperienza come assistente alla regia e nel casting, collaborando con registi di rilievo sia italiani che internazionali. Autore e regista di cortometraggi selezionati in festival internazionali qualificanti per gli Academy Awards, vede le sue opere distribuite e commercializzate in Europa, Asia, Stati Uniti e Sud America. In seguito realizza il documentario *Pierrot sui binari*, premiato in diversi contesti internazionali.

Massimiliano Battistella got an early start in the audiovisual sector, gaining experience as a director's assistant and in casting, which gave him the opportunity to work with leading Italian and international filmmakers. Writer and director of short films that have screened at major festivals and have been nominated for Academy awards, he has seen them distributed and sold in Europe, Asia, the United States and South America. More recently, his short doc *Pierrot sui binari*, has won several international awards.



Filmografia
Filmography

2025 **Dom**
2020 **Pierrot sui binari** (short, doc)
2022 **Samira** (short)
2021 **Le mani sulle nuvole** (short)
2013 **La stanza** (short)
2012 **Il duello** (short)
2011 **La panchina** (short)

Roland Sejko

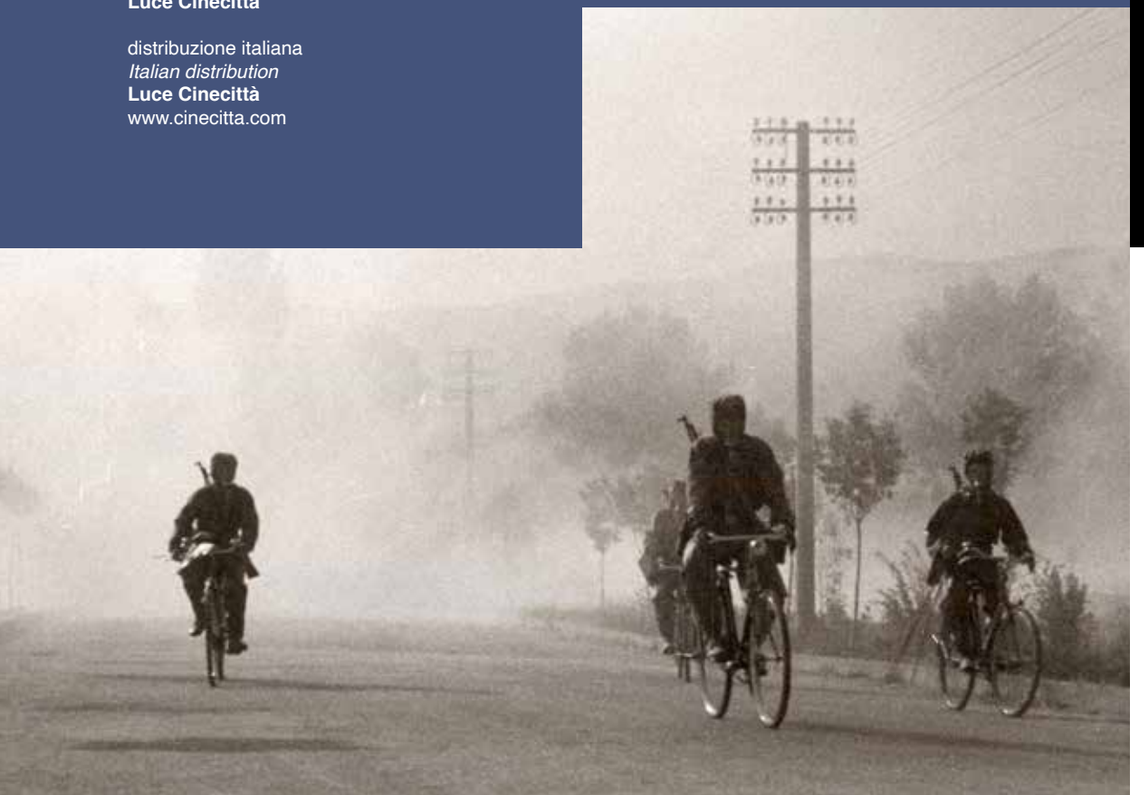
FILM DI STATO
A STATE FILM

Italy, 2025, 78', color, b/w

sceneggiatura *screenplay*
Roland Sejko
montaggio *editing*
Luca Onorati
musica *music*
Riccardo Giagni
suono *sound*
Paolo Amici

produzione *production*
Luce Cinecittà

distribuzione italiana
Italian distribution
Luce Cinecittà
www.cinecitta.com



Filmografia Filmography

2025 **Film di stato** (doc)
2024 **Acqua, porta via tutto** (medium-length)
2021 **La macchina delle immagini di Alfredo C.** (doc)
2018 **Come vincere la guerra** (doc)
2015 **L'attesa** (doc)
2015 **Sue proprie mani** (short, directed with Adrian Paci)
2014 **9x10 Novanta** (collective film)
2012 **Anija, la nave** (doc)
2010 **Albania il paese di fronte** (doc)

Dalla fine della seconda guerra mondiale e per oltre quarant'anni, la storia dell'Albania si intreccia indissolubilmente con quella di Enver Hoxha, un uomo che ha guidato il paese attraverso alleanze effimere e rotture radicali, fino a condurlo all'isolamento totale. Costruito interamente con materiali d'archivio, spesso inediti, questo lavoro è un viaggio in immagini e suoni all'interno di un regime che fece del cinema uno strumento di potere. Cosa sono capaci di raccontare oggi quelle stesse immagini?

From the end of the Second World War and for over forty years, the history of Albania was inextricably entwined with that of Enver Hoxha, who guided the country through ephemeral alliances and radical breaks with the status quo, driving him to adopt total isolation. Drawing entirely on often never-before-released archive footage, this film weds images and sound to portray a regime that used cinema as a tool of power. Just what do these same images tell us today?

Roland Sejko lavora all'Istituto Luce – oggi Cinecittà – dove è attualmente direttore della redazione editoriale dell'Archivio Storico Luce. Ha realizzato numerosi documentari segnati dal riuso creativo del cinema d'archivio. Con *Anija / La nave* ha vinto il David di Donatello nel 2013. Il suo lungometraggio più recente, *La macchina delle immagini di Alfredo C.*, è stato presentato in selezione ufficiale alla Mostra del Cinema di Venezia (Orizzonti Extra) e ha vinto il Nastro d'Argento come Miglior Docufilm nel 2021.

Roland Sejko works at the Instituto Luce – now Cinecittà – and is currently editorial director of the Luce Archives. He has made numerous documentaries that creatively reuse film archives, one of which, *Anija / La nave,* won a David di Donatello in 2013. His most recent feature film, *La macchina delle immagini di Alfredo C.*, screened in competition at the 78th Venice Film Festival (Horizons Extra), winning a Silver Ribbon for Best Docufilm in 2021.

Antonio Morabito

INDIETRO COSÌ!
FULL SPEED BACKWARD!

Italy, 2025, 94', color

sceneggiatura *screenplay*
Antonio Morabito
fotografia *cinematography*
Antonio Morabito
montaggio *editing*
Stefano De Santis
Antonio Morabito
musica *music*
Alessandro Sgarito
suono *sound*
Silvia Moraes
(sound designer)
Antonio Morabito
(recorded live)

con *with*
Stefano Romani
Irene Turati
Sandro Bussu
Carla Parsi
Gli operatori e gli utenti del Centro diurno
La bottega delle idee
ASL RM2
Progetto laboratori per persone con disabilità
Municipio RM2

produzione *production*
Vertigo Film
produttore *producer*
Tony Campanozzi

contatto *contact*
Vertigo Film
vertigofilmsrl@gmail.com

Filmografia
Filmography

2025 **Indietro così!** (doc)
2018 **Rimetti a noi i nostri debiti**
2014 **Il venditore di medicine**
2012 **Che cos'è un Manrico** (doc)
2009 **Non son l'uno per cento** (doc)
2003 **Cecilia**
2000 **Cecilia** (short)
1998 **Bac Blu** (short)
1996 **Il grande Zot** (short)
1996 **Ulna e ragno** (short)

Stefano è un operatore sociale che fa teatro integrato con disabili anche psichiatrici. Le prove con gli «attori» Elisabetta, Luigi, Alessandra e Daniele, si avvicendano ai laboratori dove Barbara, Cinzia, Daniele, Mario, Marco, Rosaria, Benedetta esplorano abissi dentro se stessi attraverso la pratica teatrale, portando idee, ricordi, l'autismo, le sindromi, la fantasia, le ansie, la gioia, la memoria, le psicosi. Andando indietro verso nuovi progressi, guidati da Stefano, che assorbe tutto e li stimola, li guida e li coinvolge.

Social worker Stefano puts on plays featuring the disabled and people with mental disorders. Rehearsals with "actors" Elisabetta, Luigi, Alessandra, and Daniele are alternated with workshops where Barbara, Cinzia, Daniele, Mario, Marco, Rosaria, and Benedetta explore their dark sides through theater, bringing to the table their ideas, memories, autism and other syndromes; their imagination, their joys and anxieties and even psychoses. Moving backwards, they progress, guided by Stefano, who takes it all in and gets them involved.

Antonio Morabito ha studiato Regia a Roma e Sceneggiatura a Parigi. Con il cortometraggio *Cecilia*, premiato al Festival di Torino, ha partecipato, tra gli altri, al Festival di Clermont-Ferrand e alla Berlinale Talent Campus. Ha diretto altri due documentari: *Non son l'uno per cento* e *Che cos'è un Manrico*. Tra i lungometraggi, *Il venditore di medicine* è stato selezionato in numerosi festival. Mentre, *Rimetti a noi i nostri debiti,* è stato il film di chiusura al Festival di Varsavia e il primo titolo italiano distribuito da Netflix.

Antonio Morabito studied directing in Rome and screenwriting in Paris. His short film *Cecilia*, was awarded at the Torino Film Festival and also screened at Clermont-Ferrand and the Berlinale Talent Campus. He also made two other documentaries, *Non son l'uno per cento* and *Che cos'è un Manrico*. His feature film *Il venditore di medicine* won kudos at numerous festivals, while another, *Rimetti a noi i nostri debiti,* was the closing film at the Warsaw Film Festival and the first Italian film to be distributed by Netflix.

Giovanni Troilo

LIFE BEYOND THE PINE CURTAIN
L'AMERICA DEGLI INVISIBILI
LIFE BEYOND THE PINE CURTAIN
AMERICA THE INVISIBLE

Italy, 2025, 77', color

sceneggiatura *screenplay*
Joe R. Lansdale
Giovanni Troilo
Seba Pezzani
fotografia *cinematography*
Marco Tommaselli
montaggio *editing*
Adriano Patruno
musica *music*
Seba Pezzani
Marcello Marcellini
suono *sound*
Matteo Bendinelli
Filippo Barracco
scenografia *production design*
Cinzia Negherbon

voce *voice*
Joe R. Lansdale
con *with*
Tristan Roberts
Kord Laird
Charlie Walker
Lois Reed

produzioni *productions*
Sky Italia
SKY TG 24
Chiarafama
produttrice *producer*
Cinzia Negherbon

vendite internazionali
world sales
Nexo Digital (Nexo Studios)
www.nexostudios.it/international
sales@nexodigital.it

distribuzione italiana
Italian distribution
Nexo Digital
www.nexostudios.it
info@nexodigital.it

L'East Texas è una pianura attraversata dal fiume Sabine e ricoperta di fitte foreste di pini e vaste paludi. Qui tutto sembra nascondersi e scomparire. *Life Beyond the Pine Curtain – L'America degli Invisibili* tenta di oltrepassare quel confine invisibile e di insinuarsi nelle pieghe degli Stati Uniti dove, nascoste alla vista, germogliano comunità. Il film si rifugia nelle vite di quattro personaggi e, con le parole e la voce di Joe R. Lansdale, tenta di leggere le ragioni profonde di una realtà complessa.

East Texas is a plain covered with thick pine forests and vast swamps. The Sabine River flows through it, and everything here seems to hide and disappear. *Life Beyond the Pine Curtain – America the Invisible* attempts to cross that invisible border and insinuate itself into the folds of the United States, where communities sprout, hidden from view. The film takes refuge in the lives of four characters and, using Joe R. Lansdale's words and voice, tries to grasp the deeper meaning of a complex reality.

Filmografia
Filmography

2025 **Life Behind the Pine Curtain**
L'America degli invisibili (doc)
2023 **Borromini e Bernini**
Challenge to Perfection (doc)
2022 **Power of Rome** (doc)
2021 **Vesuvio** (doc)
2019 **Frida viva la vida** (doc)
2018 **Le Ninfee di Monet** (doc)
2016 **William Kentridge**
Triumphs and Laments (doc)
2016 **Coeurope** (medium-length)
2011 **Fan Pio**

Giovanni Troilo è regista e fotografo. I suoi lavori sono stati pubblicati su numerose testate internazionali. Nel 2011, ha diretto il primo lungometraggio, *Fan Pio*, e tra il 2012 e il 2015 ha realizzato una serie di documentari dedicati ai grandi fotografi italiani. Il progetto *La Ville Noire – The Dark Heart of Europe* è stato premiato ai Sony World Photography Awards. Dal 2015 è direttore artistico di PhEST, festival internazionale di fotografia e arte visiva a Monopoli. Attualmente sta lavorando al suo secondo lungometraggio.

Giovanni Troilo is a director and photographer whose work has appeared in many international publications. In 2011, he directed his first feature, *Fan Pio*, and then, from 2012 to 2015, a series of documentaries about Italy's leading photographers. His project *La Ville Noire – The Dark Heart of Europe* won a prize at the Sony World Photography Awards. Since 2015, Troilo has been the artistic director or PhEST, the international festival of photography and visual arts in Monopoli. He is currently working on his second feature film.

Anna Negri

TONI, MIO PADRE
TONI, MY FATHER

Italy, 2025, 109', color

sceneggiatura *screenplay*
Anna Negri
in collaborazione con
in collaboration with
Stefano Savona
fotografia *cinematography*
Stefano Savona
Christopher Gallo
montaggio *editing*
Ilaria Fraioli
musica *music*
Giulia Tagliavia
suono *sound*
Marzia Cordò

produzioni *productions*
MIR Cinematografica
Videa Spa
Mediaart
Home Movies
AAMOD
produttori *producers*
Francesco Virga
Traudi Messini
Fedele Giubitosi
Sandro Parenzo
Carlotta Cerquetti
Anna Negri
in collaborazione con
in collaboration with
Home Movies
Archivio Nazionale del Film di Famiglia

distribuzione italiana
Italian distribution
Wanted
www.wantedcinema.eu

Quando Anna aveva quattordici anni, suo padre è stato arrestato e accusato di essere il capo occulto del terrorismo italiano, accuse da cui anni dopo è stato prosciolto. Dopo quattro anni di prigione e quindici di esilio, Toni Negri è diventato un pensatore di fama mondiale, e il suo arresto solo un capitolo di una vita fuori dal comune. Ma per Anna, questa storia ha lasciato un'impronta indelebile. Il film diventa così il racconto delle ferite di due generazioni, insieme intime e collettive.

When Anna was fourteen years old, her father was arrested and accused of being the secret head of Italian terrorism, charges of which he would be acquitted, years later. After four years in prison and fifteen in exile, Toni Negri became a world-class political philosopher, and his arrest merely one chapter in an extraordinary life. On Anna, though, that story left an indelible impression, and this film becomes a tale of the traumas of two generations, both personal and collective.

Anna Negri ha diretto nel 1998 *In principio erano le mutande*, selezionata l'anno seguente al Forum del Festival di Berlino. Tra il 2000 e il 2021 ha firmato cinque film per la televisione e due serie per la piattaforma Netflix. Nel 2008 ha realizzato il suo secondo lungometraggio, *Riprendimi*, in concorso al Sundance. Nel 2009 ha pubblicato il suo primo romanzo *Con un piede impigliato nella Storia* (Feltrinelli). Dal 2017 insegna regia alla Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté di Roma.

Anna Negri directed her first film, *In principio erano le mutande* in 1998; it was selected for the Forum section of the Berlin Film Festival in 1999. Between 2000 and 2021, Negri directed five television movies and two series for Netflix. Her second feature film, *Riprendimi* (2008), screened in competition at Sundance. She published her first novel, *Con un piede impigliato nella Storia* (Feltrinelli), in 2009. Since 2017, she has taught directing at the Gian Maria Volonté Film School in Rome.

Filmografia Filmography

2025 **Toni, mio padre** (doc)
2015 **Fuori** (short)
2008 **Riprendimi**
2007 **Il était une fois à Essaouira** (medium-length)
1999 **In principio erano le mutande**
1996 **Dear Mum** (doc)
1995 **No Vat** (short)
1993 **All at Sea** (short)
1993 **Snow** (short)
1992 **Car-Wash-Love** (short)
1991 **Emma** (short)
1990 **Last Fair Deal Gone Down** (short)

Loris G. Nese

UNA COSA VICINA
A NEAR THING

Italy, 2025, 90', color, b/w

sceneggiatura
screenplay
Loris G. Nese
fotografia
cinematography
Loris G. Nese
montaggio *editing*
Chiara Marotta
musica *music*
Raffaele Caputo
suono *sound*
Tommaso Barbaro
(sound design/mix)
Davide Maresca
(sound animation)
Flavio Califano
(recorded live)
Chiara Marotta
(sound editing)

interpreti *cast*
Francesco Di Leva
Mario Di Leva

produzione *production*
Lapazio Film
con *with* **Rai Cinema**
produttrice *producer*
Chiara Marotta

vendite internazionali
world sales
Lapazio Film
lapaziofilm@gmail.com

distribuzione italiana
Italian distribution
Lapazio Film
lapaziofilm@gmail.com

Filmografia
Filmography

2025 **Una cosa vicina** (doc)
2023 **Z.O.** (short)
2021 **Il turno** (short)
2020 **Malumore** (short)
2018 **Quelle brutte cose** (short)

Negli anni Novanta, un bambino cresce circondato da profondi segreti. Gli uomini della sua famiglia, compreso il padre, muoiono troppo giovani, ma lui non è ancora in grado di capirne il perché. Quando scopre che il suo cognome pesa come un marchio in città, ha l'impressione di rivedere la propria vita nei film gangster e horror che ama, specchio della violenza che gli ha cambiato la vita. È proprio attraverso il cinema che, ormai adulto, comincia a interrogarsi sul passato e a ricostruire la propria identità.

In the 1990s, a child grows up surrounded by deep secrets. The men in his family, his father included, die too young, but he is too young to understand why. When he learns that his surname 'brands' him in the eyes of everyone in his city, he senses that it's his own life he sees in the gangster and horror movies he loves to watch; they reflect the violence that changed his existence. And it is precisely through cinema that, once a man, he starts investigating his past and reconstructing his own identity.

Loris G. Nese realizza installazioni, serie documentarie e videoclip. È regista, sceneggiatore, animatore, DOP e co-fondatore di Lapazio Film. Nel 2018 firma *Quelle brutte cose*, premiato alla SIC di Venezia e invitato al Sundance. Due anni dopo, con *Malumore* ottiene numerosi riconoscimenti. Nel 2021 è la volta de *Il turno*, in concorso nella sezione corti di Orizzonti a Venezia. Nel 2023 dirige *Z.O.*, proiettato, tra gli altri, a Locarno e Alice nella città. Attualmente sta sviluppando un film selezionato dal Torino Film Lab e da Biennale College.

Loris G. Nese directs video installations, documentary series, and music videos. He is a writer and director, animator, DOP and co-founder of Lapazio Film. In 2018, his short *Quelle brutte cose* won an award at the Venice Critics' Week and was selected for Sundance. Two years later, *Malumore* also won multiple awards. In 2021, *Il turno* competed at Venice (Horizons) in the short film lineup. In 2023, his short *Z.O.* screened at Locarno and Alice nella città. Nese is currently developing a film selected for the Torino Film Lab and Biennale College.

UN'ESPERIENZA CINEMATOGRAFICA TOTALE

MYmovies ONE | GIORNATE degli AUTORI

ISCRIVITI

MYmovies ONE e Giornate degli Autori
Insieme per un'offerta streaming esclusiva.
Entra nella community più cinefila del pianeta
e accedi a oltre 2.000 film e serie TV all'anno.

E con i piani Premium e Signature VAI ANCHE AL CINEMA.
Ogni settimana sono inclusi ingressi ai film selezionati da MYmovies
in più di 800 schermi in tutta Italia.

#CONFRONTI
idee, parole e immagini
#SIDE BY SIDE
ideas, words and images

Ritorna nel programma delle Giornate degli Autori lo spazio intitolato #confronti che mette al centro della nostra proposta temi, storie, parole e immagini dedicate ad altrettante istantanee sull'Italia di oggi e il mondo che viviamo. In alcuni casi registi e produttori hanno accettato di contestualizzare i loro lavori più recenti in questo spazio di riflessione e ricerca in cui proprio la visualità e le storie catturate dal cinema fanno la differenza. Con questo spazio, reso possibile grazie alla collaborazione di Intesa Sanpaolo, rinnoviamo la vocazione al confronto, da sempre elemento distintivo della nostra sezione e delle associazioni che la promuovono, ANAC e 100autori. Idee, storie, voci e immagini arricchiscono la programmazione delle Giornate aprendo alla memoria e alla contemporaneità, in una serie di appuntamenti che rappresentano l'autentico valore aggiunto della selezione di quest'anno.

Giornate degli Autori welcomes back its series of events titled #confronti, which places front and center on our program themes, stories, the spoken word and images devoted to capturing Italy today and the world we live in. In some cases, directors and producers have agreed to contextualize their own recent work in this space for investigation and discussion we offer, where the visuality of the event and the stories caught on screen make the difference. With this series, made possible thanks to the collaboration of Intesa Sanpaolo, we reaffirm our calling for confronting our present, which has been a hallmark of our section and of the associations that promote it, ANAC and 100autori, from the start. Ideas, stories, voices, and images only enrich the Giornate program, looking back and looking forward as they do, in a series of talks that are a genuine value-added for our lineup this year.

NAPOLI È
NAPLES IS...
28 agosto, ore 15.00, Sala Laguna

C'è una Napoli immaginata e c'è una città reale; c'è quella della fiction e quella che conserva le storie di un passato vivissimo. Massimiliano Gallo con il suo film d'esordio come regista, *La salita*, ci restituisce una storia poco nota nella vita di Eduardo De Filippo. La sua è un'altra Nisida, ben lontana dall'immaginario di *Mare fuori* ma egualmente attuale nel suo sguardo sul carcere e sulle donne dietro le sbarre. Grazie a Panamafilm e Film Commission Regione Campania.

There's a Naples of the imagination and there's the real city: the city of fiction and the one with its tales of a past very much alive. Massimilano Gallo's directorial debut, *La salita*, is a film about a little-known anecdote from the life of Eduardo De Filippo, featuring a Nisida very different from the image it has in the series *Mare fuori*, yet Gallo's take on prison and women behind bars is just as contemporary. Courtesy of Panamafilm and the Film Commission Regione Campania.

LA SALITA
Massimiliano Gallo

Napoli. 1983. A causa di alcune lesioni dovute al bradisismo il carcere femminile di Pozzuoli viene chiuso e le detenute smistate provvisoriamente in altre strutture penitenziarie. Alcune di queste sono ospitate presso il Carcere minorile di Nisida. Intanto, Eduardo De Filippo si reca più volte a Nisida. Contribuisce alla ristrutturazione del Teatro del carcere e impianta una scuola di scenotecnica e una di recitazione.

Massimiliano Gallo ha lavorato, tra gli altri, per Matteo Garrone, Paolo Sorrentino, Mario Martone, Ferzan Özpetek, Marco Risi, Alessandro Gassmann. Alterna il teatro alla televisione e al cinema. Di Eduardo De Filippo, ha interpretato per la Rai: *Filumena Marturano*, *Napoli Milionaria*, *Questi Fantasmi*. Tra i successi più recenti, sempre per la Rai: *I Bastardi di Pizzofalcone*, *Imma Tataranni*, *Vincenzo Malinconico*.

Naples, 1983. Due to earthquake damage (the variant called bradyseism), the women's prison in Pozzuoli is closed and the inmates are moved temporarily to other penitentiaries. Some of the women are transferred to the juvenile prison on the islet of Nisida. The playwright Eduardo De Filippo goes to the island frequently, helping to renovate the prison's theater and create a school for acting and set design.

Massimiliano Gallo has worked with directors such as Matteo Garrone, Paolo Sorrentino, Mario Martone, Ferzan Özpetek, Marco Risi, and Alessandro Gassmann. He alternates stage and television roles as well as film. Of Eduardo De Filippo's works, Gallo has acted in *Filumena Marturano*, *Napoli Milionaria*, and *Questi Fantasmi* for RAI television. His recent roles include *I Bastardi di Pizzofalcone*, *Imma Tataranni*, and *Vincenzo Malinconico*.

LA MUSICA PER IL CINEMA
MUSIC FOR CINEMA
29 agosto, ore 12.00, Sala Laguna

I grandi nomi che hanno reso nobile la musica per il cinema vanno da Nino Rota a Ennio Morricone, da Armando Trovajoli a Nicola Piovani. Ma la nuova generazione dei compositori per il cinema ha un nuovo orizzonte da conquistare. Grazie alla loro associazione, ACMF (Associazione Compositori Musica per Film) presieduta da Pivio (tre David di Donatello e altrettanti Nastri d'argento), la musica conquista le Giornate, in un incontro realizzato grazie al sostegno di SIAE.
ACMF, l'Associazione Compositori Musica per Film che raccoglie al suo interno la quasi totalità dei compositori italiani attivi nell'ambiente della musica applicata alle immagini, racconta il suo percorso iniziato nel 2017. Dalla sua fondazione, tra rimodulazione della tradizione e attenzione al futuro, la figura del compositore e il riconoscimento del suo ruolo autoriale nell'opera cinematografica sono sempre stati il faro di riferimento. Otto anni di attività in cui sono stati realizzati numerosi concerti, incontri con il pubblico, masterclass in Conservatori e Scuole artistiche, e in cui sono stati attivati rapporti con le Istituzioni e propria rappresentanza nelle società di collecting, come SIAE e Nuovo Imaie, mentre si affacciano prepotentemente nuove sfide per l'avvento di tecnologie come le AI che stanno rivoluzionando tutti i meccanismi produttivi che sembravano ormai consolidati.

The great composers who have made film scores an art form range from Nino Rota and Ennio Morricone to Luciano Trovajoli and Nicola Piovani. But new horizons are opening for a rising generation of film composers. Thanks to ACMF, the film composers' association headed by the composer Pivio (three David di Donatellos and as many Silver Ribbons), music swirls into Giornate degli Autori, for a talk made possible by the support of SIAE.
ACMF, the Association of Film Composers – its members being almost all of the Italian composers active in conceiving music for screen images today – tells its story, which started in 2017. Since its founding, between reworking tradition and looking to the future, the association has held high the ideal figure of composers and the recognition of their authorial role in a work of film. For the past eight years, it has arranged numerous concerts, audience events, and masterclasses at conservatories and art schools, while creating ties to the institutions and its own representation in copyright collection agencies, like SIAE and Nuovo Imaie. And this at time when new challenges are in the offing, with the advent of technologies like AI that are revolutionizing consolidated production practices we were familiar with.

AFRICA CHIAMA
AFRICA CALLS

30 agosto, ore 9.30, Sala Laguna

Le Giornate degli Autori ospitano la prima conferenza sui progetti italiani e africani nel campo della formazione accademica ai linguaggi dell'audiovisivo. L'evento mira a consolidare il rapporto tra istituzioni accademiche cinematografiche italiane e africane nel campo dell'audiovisivo dopo circa sei anni di proficua collaborazione. Diversi professionisti del cinema italiano sono stati coinvolti come docenti in Etiopia, Mozambico e Sudafrica e almeno una dozzina di studenti africani hanno partecipato alle giurie e alle masterclass di vari festival italiani grazie al supporto di istituzioni italiane come MAECI, MIC, UNIMED (la rete di circa 180 università dei paesi del Mediterraneo e dell'Europa), l'associazione culturale Controluce e Confartigianato Audiovisivi. Quali sono i prossimi passi? Come strutturare e assicurare la continuità a un programma di formazione e sostegno tecnologico alle università africane affinché si possano formare i professionisti del futuro?

Giornate degli Autori hosts the first conference devoted to Italian and African projects involving education in the field of film and audiovisual media. The event aims to consolidate relationships between Italian and African film schools after roughly six years of a fruitful collaboration in this area. Italian film professionals have been brought in as teachers in Ethiopia, Mozambique, and South Africa, while at least a dozen African students have taken part in juries and masterclasses at Italian film festivals, thanks to the support of Italian institutions such as MAECI, MIC, and UNIMED (the network of circa 180 universities around the Mediterranean and in Europe), as well as the cultural association Controluce e Confartigianato Audiovisivi. What are the next steps? How should a program of education and technological support for African universities be structured in order to guarantee continuity in forming the professionals of the future?

in collaborazione con ISOLA EDIPO

SANDRO SYMEONI. DIPINGERE IL CINEMA
SANDRO SYMEONI: PAINTING CINEMA

30 agosto, ore 12.00, Sala Laguna
1 settembre, ore 15.00, Sala Laguna

Ferrara La città del Cinema e Archivio Sandro Simeoni, in collaborazione con Giornate degli Autori e Isola Edipo e grazie al sostegno di SIAE, tornano per il quarto anno consecutivo a vestire la Sala Laguna nei giorni di festival con una straordinaria selezione di opere dell'artista ferrarese. Saranno esposti manifesti cinematografici originali e rare fotografie mai presentate provenienti dall'Archivio Sandro Simeoni, fondato proprio da Luca Siano. Due gli appuntamenti che incastoneranno la Mostra: un panel a cura di Luca Siano dal titolo «Symeoni pittore cinematografico» e la visita di Dario Argento, che nel cinquantesimo anniversario dall'uscita di *Profondo rosso*, di cui sarà esposto il manifesto originale realizzato dall'artista ferrarese, riceverà il Premio Symeoni, riconoscimento consegnato ogni anno a una figura del Cinema, delle Arti Visive o della Musica distintasi per esperienza, creatività e innovazione.

Ferrara La città del Cinema and the Archivio Sandro Simeoni, in collaboration with Giornate degli Autori and Isola Edipo, and with the support of SIAE, return to Giornate for the fourth year in a row to adorn the Sala Laguna with an astonishing selection of works by the artist from Ferrara. Original film posters and rare, never-before-seen photographs from the Archivio Sandro Simeoni, founded by Luca Siano himself, will be on view. Two events will be added to the Venice Film Festival's crown: a panel discussion moderated by Luca Siano, "Symeoni, film painter", and an appearance by Dario Argento, on the fiftieth anniversary of the release of *Profondo rosso*, with the original poster created by Simeoni on view. Argento will receive the Symeoni Award, bestowed every year on a distinguished figure in film, the visual arts, or music, for experience, creativity, and innovation.

in collaborazione con ISOLA EDIPO

L'IMPORTANZA DI CONOSCERE
THE IMPORTANCE OF KNOWLEDGE
31 agosto, ore 18.15, Sala Laguna

Nella storia del cinema e della televisione il tema della conoscenza di un passato culturale che forma le nuove generazioni, affiancando il ruolo della scuola, è un'eredità preziosa a cui hanno contribuito i nostri maggiori registi. Oggi è per merito di Giuseppe Piccioni e del suo nuovo film *Zvanì – Il romanzo famigliare di Giovanni Pascoli*, prodotto da Rai Fiction e MeMo Films, che questo progetto artistico si rinnova. Storia e memoria: due impegni che gli autori e la televisione pubblica hanno oggi con il pubblico in un confronto che mette insieme autori ed editori.

In the history of film and state television, the shared knowledge of a cultural heritage that shapes the new generations, in tandem with the role of their school education, is a precious legacy to which Italy's leading filmmakers, have long contributed. Today, thanks to Giuseppe Piccioni and his new film *Zvanì – Il romanzo famigliare di Giovanni Pascoli*, produced by Rai Fiction and MeMo Films, this artistic project resumes. History and legacy: two commitments to audiences by filmmakers and state television today, in a conversation with directors and editors.

ZVANÌ – IL ROMANZO FAMIGLIARE DI GIOVANNI PASCOLI
Giuseppe Piccioni

1912: Giovanni Pascoli è morto e un treno parte da Bologna per le sue esequie con studenti, autorità e parenti, tra cui la sorella Maria, chiamata Mariù. Il viaggio riflette il lutto del paese, dove persone di tutte le classi sociali rendono omaggio al poeta. Attraverso i ricordi di Mariù, conosciamo la vita di Giovanni: l'assassinio del padre, la giovinezza segnata dalla povertà, l'impegno politico e il rapporto complicato con Giosuè Carducci.

Giuseppe Piccioni ha esordito nel 1987 con *Il grande Blek*. Nel 1999 ha diretto *Fuori dal mondo*, il suo quinto lungometraggio, aggiudicandosi cinque David di Donatello. Nel 2001 firma *Luce dei miei occhi*, in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia ed è premiato con due Coppe Volpi a Sandra Ceccarelli e Luigi Lo Cascio. Dal 2004 collabora come docente di regia, sceneggiatura e recitazione cinematografica presso l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica Silvio D'Amico. Tra i suoi lavori più recenti: *Questi giorni* (2016) e *L'ombra del giorno* (2022).

1912. Giovanni Pascoli has died, and a train leaves from Bologna for his funeral. On board, students, officials, and family, including his sister Maria, called Mariù. It is a journey of national mourning, with people from all social classes paying homage to the poet. In Mariù's recollections, we learn how Giovanni lived: his father's assassination, his poverty as a youth, his political activism and fraught ties to Giosuè Carducci.

Giuseppe Piccioni made his directorial debut in 1987, with *Il grande Blek*. In 1999, he directed his fifth feature, *Fuori dal mondo*, which earned him five David di Donatello awards. His 2001 film *Luce dei miei occhi* competed at the Venice Film Festival, which bestowed two Volpi Cups on its stars, Sandra Ceccarelli and Luigi Lo Cascio. Since 2004, Piccioni has taught directing, screenwriting, and film acting at the l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica Silvio D'Amico. His most recent films are *Questi giorni* (2016) and *L'ombra del giorno* (2022).

TANTI SGUARDI, TUTTI DIVERSI
Una riflessione per la tutela della ricchezza del nostro immaginario cinematografico
SO MANY DIFFERENT GAZES
Finding ways to safeguard the wealth of our filmic imagination
1 settembre, ore 16.00, Casa degli Autori

Quando parliamo di parità, il pensiero corre quasi automaticamente alla parità di genere. Che si tratti della sua declinazione più tradizionale – quella binaria tra uomo e donna – o di un'accezione più ampia, è evidente come lo sguardo sia passato da una prospettiva dominante a una più plurale.
Mentre la narrazione dominante ci vede come degli animali notturni in abito da sera che si spostano da un red carpet a un photo-call, si ignora che dietro questa immagine si nascondono difficoltà strutturali, economiche e lavorative che incidono profondamente sul percorso artistico e professionale di tutti e tutte.
Gran parte di noi lavora in modo discontinuo, senza tutele né garanzie di continuità. È qui che si pone un'evidente, e talvolta insormontabile, questione di sostenibilità che spesso può tradursi nell'impossibilità di accesso al lavoro di sceneggiatrice, sceneggiatore, regista.
Diventa quindi fondamentale pensare a misure strutturali che tutelino la molteplicità degli sguardi perché sostenere il lavoro degli autori e delle autrici significa, in definitiva, sostenere la ricchezza del nostro immaginario collettivo. In collaborazione con il gruppo Pari Opportunità dei 100autori, WGI e ANAC.

When we talk about equality, gender equality is usually what first comes to our minds. Whether that be construed in the traditional fashion – the binary between men and women – or in a broader understanding of the term, it is clear that our gaze has moved from the dominant perspective to a plurality.
While the prevailing narrative sees us as nocturnal animals in evening clothes who rush from a red carpet to a photo-call, people don't know that behind this image lie hidden structural, economic and work-related problems that have an enormous influence over all of our artistic and professional careers.
Most of us go from gig to gig, in a workplace with no protections or any guarantees of continuity. Which brings us to the obvious issue of sustainability, at times an unsurmountable hurdle, making it impossible often to even find work as screenwriters or directors.
There is an urgent need for structural measures that protect the multiplicity of film gazes, since supporting the work that screenwriters do ultimately means supporting the wealth of our collective imagination. In collaboration with the group Pari Opportunità at 100autori, WGI, and ANAC.

USIAMO DAVVERO L'IA?
ARE WE REALLY USING AI?

1 settembre, ore 18.00, Sala Laguna

Nel mondo dell'audiovisivo chi utilizza davvero l'intelligenza artificiale, come e con quali finalità? Dopo tre anni di studi e analisi, l'Osservatorio permanente di WGI (Writers Guild Italia) torna a Venezia con un panel che fa il punto sull'utilizzo quotidiano dell'IA nei processi creativi. In collaborazione con ANAC, 100autori e AIDAC, WGI ha commissionato a SWG un sondaggio sul reale sfruttamento dell'IA da parte di sceneggiatori e registi italiani e i risultati, inediti, saranno al centro del dibattito tra esperti, autori e accademici, per riflettere sulle reali pratiche in atto. Anche il mondo della musica entrerà in gioco, grazie ai dati raccolti da ACMF e presentati da Pivio, presidente dell'associazione dei compositori di musica per film. La voce degli autori completa un panorama di ricerca e riflessione sulla nuova sfida digitale che caratterizza l'intera giornata di lunedì primo settembre con il convegno organizzato all'Italian Pavillion di Cinecittà e in programma dal mattino.

In the audiovisual universe, who is really using artificial intelligence, and in what ways and to what ends? After three years of study and analysis, the permanent observatory of WGI (Writers Guild Italia) is back in Venice with a panel examining the daily use of AI in the creative process. In collaboration with ANAC, 100autori, and AIDAC, WGI has commissioned an SWG survey on the actual use of AI by Italian screenwriters and directors, and the as yet unpublished results will be debated by experts, filmmakers, and academics, in a look at the current practices in the industry. Music also takes its rightful place in the debate, thanks to the data collected by ACMF and presented by Pivio, president of the association of film composers. The voices of filmmakers and composers round out an overview and discussion of the new digital challenge, in a day-long event on Monday, September 1st, at the conference arranged at the Italian Pavilion by Cinecittà.

IL GIOCO DELL'OCA DEI PRODUTTORI
CHUTES AND LADDERS FOR PRODUCERS

2 settembre, ore 10.00, Sala Laguna

Quante caselle deve attraversare un produttore indipendente per far vedere la luce al proprio film? Quali imprevisti può incontrare lungo il percorso? E soprattutto: quanto tempo serve davvero per realizzare un lungometraggio con un budget da un milione di euro in Italia? «Il gioco dell'oca dei produttori» è un panel ideato dagli sceneggiatori WGI (Writers Guild Italia), con il coinvolgimento anche dei colleghi di ANAC e 100autori, per offrire un momento di confronto aperto e concreto tra autori e produttori e per mostrare – anche alla stampa di settore – le reali dinamiche produttive di un film indipendente, spesso invisibili al grande pubblico. Un percorso a ostacoli fatto di bandi, attese e riscritture, in cui ogni passaggio impatta direttamente sulla filiera e sulla vita lavorativa di chi scrive e produce. Il panel sarà un'occasione per riflettere sulle complessità strutturali del sistema e sulla definizione giuridica di produttore indipendente che è tuttora vaga e comprensiva di categorie disomogenee che includono i produttori di film Art House, dalla dimensione imprenditoriale artigianale, e quelli legati a gruppi stranieri che riescono a realizzare diverse produzioni seriali ogni anno.

How many squares does an independent producer need to move for their film to see the light of day? And how many surprises are there along the way? Above all: how much time is really needed to make a feature film with a budget of a million euros, in Italy? The panel discussion "Chutes and Ladders for Producers" is the brainchild of the screenwriters of WGI (Writers Guild Italia), involving their colleagues at ANAC and 100autori as well. The aim is a frank, concrete dialogue between writers and producers that will also reveal to the media in the field, for one, the real workings of independent film production, often invisible to the public at large. It's an obstacle course made up of bids, long waits and rewrites, in which every step directly impacts the entire process and the working lives of those who write films or produce them. The panel will be an opportunity to closely consider the structural difficulties of the system and the legal definition of an independent producer, which is still vague and covers categories with little in common, like art house film producers, small-scale indie film entrepreneurs, and those connected to foreign groups that manage to make several productions in a row each year.

LA STAGIONE CHE VERRÀ
THE SEASON TO COME

2 settembre, ore 18.00, Sala Laguna

Cinque grandi firme della cucina italiana si raccontano libere da pregiudizi e convenzioni con le proprie scelte fatte di sapori, creatività e storie. Si chiamano Caterina, Martina, Valeria, Antonia, Cristina. La libertà dei loro racconti è la stessa delle loro ricette. È una testimonianza di quella parità e accessibilità al lavoro spesso negata per pregiudizio. *La quinta stagione* è un viaggio nei sapori della terra nato da un'idea di Paola Valeria Jovinelli, diretto da Giuseppe Carrieri, narrato da Isabella Ragonese e prodotto da Fondazione Arte del Convivio con IULMovie LAB.

Five great Italian chefs talk freely about the choices they have made in their careers and their creativity, unhindered by prejudices or conventions. Their names are Caterina, Martina, Valeria, Antonia, and Cristina. That freedom they share goes for their recipes, too, in a testament to equality and accessibility all too often denied in the workplace. *La quinta stagione* is an exploration of local cuisines based on an idea of Paola Valeria Jovinelli's. Directed by Giuseppe Carrieri, narrated by Isabella Ragonese, the series is produced by Fondazione Arte del Convivio with IULMovie LAB.

LA QUINTA STAGIONE
Giuseppe Carrieri

Cinque tra le più importanti e prestigiose firme della cucina italiana si ritrovano per discutere in amicizia delle loro scelte, del senso del tempo e del futuro, libere da pregiudizi e convenzioni. A una a una, iniziano a prendere la parola, conducendoci in un viaggio attraverso latitudini, sapori e storie diverse del nostro paese. All'insegna, però, di un unico grande comune spirito: l'amore verso la vita che verrà. La quinta stagione che ci unisce tutte e tutti.

Giuseppe Carrieri nel 2013, con *In Utero Srebrenica*, ha raccontato la storia delle madri bosniache alla ricerca delle ossa dei figli, vent'anni dopo il genocidio. Il film gli è valso una candidatura al David di Donatello per il Miglior documentario e numerosi premi internazionali. Nel 2017 ha diretto *Hanaa. Le Metamorfosi* è il suo primo esperimento di docu-fiaba, ambientato nella sua città natale, Napoli. Dal 2018 è professore di Regia presso l'Università IULM di Milano. Collabora inoltre con diverse emittenti televisive, nazionali e internazionali.

Five of the leading chefs in Italian cuisine come together for a friendly discussion about their careers, the meaning of time, and the future, free from prejudice or conventional views. One by one, they take the stage and transport us up and down Italy, in search of the varieties of its cuisine and their stories. All under the aegis of a noble sentiment that binds them: great love for human life, once and future. The fifth season that unites us all.

Giuseppe Carrieri, with his 2013 film *In Utero Srebrenica,* told the story of the mothers of Bosnia trying to find the bones of their children, twenty years after the genocide. The film was nominated for the David di Donatello for Best Documentary and numerous international awards. In 2017, he directed *Hanaa. Le Metamorfosi* is his first experiment with a documentary fable, set in his native Naples. Since 2018, Carrieri has taught directing at the IULM University in Milan. He also works with several television networks in Italy and abroad.

CINEMA, STORIA & SOCIETÀ, DENTRO L'IMMAGINE
CINEMA, HISTORY & SOCIETY: BEHIND THE IMAGE

3 settembre, ore 10.00, Sala Laguna

Nel 2006, da un'idea di Fabio Ferzetti, partiva il lavoro delle Giornate degli Autori sulla memoria con il progetto «100+1. Cento film e un paese, l'Italia». Negli anni, grazie a Zetema Progetto Cultura e al lavoro di Fabio Ferzetti, Giuliana Gamba, Giovanna Pugliese e Stefania Sebasti, il progetto che allena lo sguardo all'immagine in movimento anche in una forma che non sia solamente cinematografica si è sviluppato. Con il titolo *Cinema, Storia & Società* ha confermato una delle linee guida del format originale, ovvero la fotografia dei mutamenti della società italiana attraverso la lente del cinema. Così un numero sempre crescente di studenti del Lazio si sono confrontati con film da riscoprire, temi e momenti fondamentali della nostra storia e del presente. Studenti e docenti, con il contributo di registi, attori, sceneggiatori, critici e storici partecipano nel corso dell'anno a momenti di formazione, riflessione e confronto su film e serie televisive per poi trasformare suggestioni ed emozioni in un proprio racconto per immagini. A Venezia, i Progetti Scuola ABC presentano la linea tematica dedicata al cinema e all'audiovisivo promossa dalla Regione Lazio, in partenariato con Giornate degli Autori, Cinecittà e la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura. Verranno presentati alcuni dei migliori corti realizzati dalle studentesse e dagli studenti delle scuole del Lazio durante l'anno scolastico 2024-25.

In 2006, Giornate degli Autori launched a project about film heritage, the brainchild of Fabio Ferzetti: «100+1. Cento film e un paese, l'Italia». Over the years, thanks to Zetema Progetto Cultura and the joint efforts of Fabio Ferzetti, Giuliana Gamba, Giovanna Pugliese, and Stefania Sebasti, the project that familiarizes students' gazes with images in motion, and not just in a cinematic form, has evolved. Its title, "Cinema, History & Society" is a nod to one of the original guidelines of the initial format: a panorama of the changes in Italian society through the lens of a camera. An ever-growing number of students in Lazio have been introduced to films ripe for rediscovery, encountering themes and milestones in Italy's past and present. Over each year, students and teachers take part in educational sessions with the help of directors, actors, screenwriters, critics and film historians, to examine films and TV series and see their own ideas and emotions turn into stories using images as well. In Venice, Progetti Scuola ABC presents its film and audiovisual education program promoted by the Lazio Region, partnering with Giornate degli Autori, Cinecittà, and the Ministry of Culture's Directorate General for Cinema. Some of the best short films made by students at Lazio schools during the school year 2024-2025 will be presented at the event.

A CHE PREZZO LA VITA?
LIFE AT WHAT COST?

3 settembre, ore 18.30, Sala Laguna

Il primo articolo della Costituzione dice che l'Italia è una repubblica fondata sul lavoro. Ma quanto costa, in vite umane segnate o spezzate, questo diritto? La risposta è nelle storie di Lucia, Raffaella e Sandro, protagonisti o testimoni di tre vite calpestate a causa della mancata sicurezza sul lavoro e raccolte da Luca Bianchini nel film *Articolo 1*. Il film non è solo un documento, ma un omaggio alle tante vite spezzate in questi anni, un invito a non dimenticare, riflettendo su un sistema che troppo spesso considera i lavoratori numeri e non esseri umani. In collaborazione con Alveare Cinema.

The first article of the Italian constitution declares that Italy is a republic founded on work. But this right comes at what cost, in terms of human lives maimed or lost? The answer is in the stories of Lucia, Raffaella e Sandro, the protagonists of three lives shattered due to a lack of job safety, and whose accounts make up Luca Bianchini's film *Articolo 1*. The film is not just a record of loss but a tribute to the many lives destroyed over the years. It's an invitation to not forget and to ponder a system that all too often considers workers numbers, not people. In collaboration with Alveare Cinema.

ARTICOLO 1
Luca Bianchini

Tre storie di vite spezzate sul lavoro: Raffaella, una camionista di Fondi rimasta paralizzata; Lucia, una vedova con due figli dopo il crollo del cantiere dove stava lavorando il marito Luca; Sandro, un operaio morto in una cartiera toscana. Il documentario dà voce ai sopravvissuti, esplorando l'impatto umano delle tragedie e restituendo dignità alle vittime, trasformandole da numeri a persone.

Luca Bianchini (Roma, 1962), è un autore e regista con una lunga carriera nel cinema, nella televisione e nella pubblicità. Ha iniziato giovanissimo come assistente alla regia e scenografia per maestri del cinema italiano come Lucio Fulci e Federico Fellini, collaborando successivamente con Roberto Benigni, Massimo Troisi e Luciano De Crescenzo. Negli anni ha consolidato la sua esperienza anche nella fiction televisiva e nella pubblicità, firmando numerose campagne per marchi e istituzioni italiane e internazionali. Nel 2017 ha scritto e diretto *Angelo – Una storia vera*.

Three stories of lives shattered on the job: Raffaella, a truck driver from Fondi, now paralyzed; Lucia, a widow with two children after a collapse at the construction site where her husband Luca worked; and Sandro, who died in a paper mill. The documentary gives a voice to the survivors, probing the human impact of the tragedies and restoring the dignity of the victims – as people, not numbers.

Luca Bianchini (Rome, 1962), is a writer and director with a long career in film, television, and advertising. He got a very early start as an AD and set designer for legendary Italian filmmakers like Lucio Fulci and Federico Fellini, and went on to work with Roberto Benigni, Massimo Troisi, and Luciano De Crescenzo. Over the years, he cemented his reputation directing TV series and commercials as well, along with numerous campaigns for brands and institutions in Italy and abroad. In 2017, he wrote and directed *Angelo – Una storia vera*.

IL SENTIERO PASOLINI
THE PASOLINI PATH

4 settembre, ore 10.00, Sala Laguna

In *Tevere Corsaro* si intrecciano le storie di tre meravigliosi utopisti che, ciascuno con il proprio sogno, si battono per creare un Sentiero Pasolini da Roma a Ostia lungo il corso del Tevere. Un racconto di impegno civile e un documentario di testimonianza che dedichiamo alla memoria di un cineasta appassionato e puro come Pietro Balla.

In *Tevere Corsaro* the stories of three marvelous utopians are interwoven, each of whom, with their own dreams, campaigns to get a Pasolini bicycle path established from Rome to Ostia, along the Tiber River. A story of civil engagement and a documentary that bears witness to – and we dedicate to – the legacy of a filmmaker as impassioned and pure as Pietro Balla.

TEVERE CORSARO
Pietro Balla, Monica Repetto

In una Roma contemporanea, i destini di Sven, un ciclo-attivista norvegese appassionato di Pasolini, Giulia, una giovane contadina che difende la sua terra dalla speculazione edilizia e Mario, un poliziotto dal cuore d'oro, si intrecciano nella lotta per creare il Sentiero Pasolini lungo il fiume, da Roma al mare. Ostacolati da potenti proprietari, politici mediocri e una burocrazia insensibile, questi improbabili alleati si battono per un'utopia fatta di natura e comunità, in una battaglia che riflette il dramma dell'Occidente.

Monica Repetto è regista, sceneggiatrice e produttrice. Ha fondato con Pietro Balla la casa di produzione indipendente Deriva Film, con cui ha realizzato documentari selezionati in festival nazionali e internazionali. È autrice di saggi sul cinema e docente nei progetti del Piano Nazionale Cinema per la Scuola (MiC-MIUR) e in laboratori per giovani autori.

Pietro Balla è stato una delle voci più originali del documentario italiano. Regista e produttore indipendente, ha conciliato per tutta la vita il lavoro di capostazione con il cinema, realizzando oltre cento opere tra film, serie e corti. Laureato in Scienze Politiche, ha scritto per «Cult», «Filmcritica» e «Segnocinema».

In today's Rome, the paths of Sven, a Norwegian cycling activist and Pasolini fan; Giulia, a young farmer defending her land from encroaching developers; and Mario, a cop with a heart of gold, all cross, in the struggle to create a Pasolini bicycle path along the river, from Rome to the sea. With powerful landowners, mediocre politicians, and all the red tape going against them, this unlikely trio fights for a utopia that combines nature and community, in a struggle that reflects the quandary of the Western world.

Monica Repetto is a writer, director, and producer. She and Pietro Balla co-founded the independent production company Deriva Film, making documentaries that screened at major festivals. She has written books about film and teaches in the National Program for Cinema in Schools Project (MiC-MIUR), and also conducts workshops for young filmmakers.

Pietro Balla was one of the most original Italian documentarians. An independent director and producer, all his life he reconciled a job in the railways with a career in filmmaking, with over a hundred credits in film, shorts, and TV series. A graduate in political science, he wrote for *Cult*, *Filmcritica* and *Segnocinema*.

IL SOGNO DISEGNATO
STORYBOARD DREAMS
4 settembre, ore 15.00, Casa degli Autori

Per l'ottantesimo compleanno di Milo Manara, le Giornate degli Autori si uniscono nei festeggiamenti all'artista che ha rivoluzionato l'immaginario del fumetto. Ha sempre dialogato col cinema, disegnandolo a matita. Il film di Valentina Zanella, *Manara*, prodotto da K+ con il contributo di Regione Veneto e il sostegno di Veneto Film Commission, sarà presentato alle Gallerie dell'Accademia a Venezia, mentre Milo Manara incontrerà il pubblico in un appuntamento imperdibile alla Casa degli Autori.

On the anniversary of Milo Manara's eightieth birthday, Giornate degli Autori joins in on the celebrations for the artist who revolutionized comic book imagery. He has always had a dialogue with film, drawing scenes by hand. The film by Valentina Zanella, *Manara,* produced by K+ with support from the Veneto Region and the Veneto Film Commission, will be presented at the Accademia Gallery in Venice, while Milo Manara will meet Giornate audiences for an unmissable talk at the Casa degli Autori.

MANARA
Valentina Zanella

Milo Manara ha rivoluzionato l'immaginario del fumetto, liberando il desiderio femminile attraverso le protagoniste delle proprie tavole. La sua carriera è segnata dall'incontro con Hugo Pratt, maestro e compagno di avventure, e dall'esplorazione del potere del sesso come atto politico, culminate nella pubblicazione de *Il gioco*. Il sodalizio con Federico Fellini ha ridefinito i confini tra erotismo, cinema e fumetto, e il suo tratto inconfondibile lo ha reso un punto di riferimento per intere generazioni.

Valentina Zanella dal 2009 è direttrice creativa della casa di produzione K+. Tra i numerosi progetti che ha prodotto, *Finché c'è prosecco c'è speranza*. Nel 2022 scrive la sceneggiatura di *Acqua e Anice*, presentato alle Giornate degli Autori. Nel 2023 scrive e dirige il documentario *Zucchero Sugar Fornaciari*, selezionato alla Festa del Cinema di Roma. Nel 2025 esordisce nel lungometraggio di finzione con *Non è la fine del mondo*, tratto dall'omonimo romanzo di Alessia Gazzola.

Milo Manara has reinvented the imagery in comic strips, freeing women's desires by means of the protagonists in his storyboards. His meeting with Hugo Pratt, a master of the genre and fellow traveler, was decisive to his own career, which explored the power of sex as a political act, culminating in the publication of *Il gioco*. His partnership with Federico Fellini redefined the borders between eroticism, cinema, and comics, and his unmistakable style as a draughtsman made him a model for entire generations.

Valentina Zanella has been the creative director of the production company K+ since 2009. Her many credits include *Finché c'è prosecco c'è speranza*. In 2022, she scripted *Acqua e Anice*, which screened at Giornate degli Autori. In 2023, she wrote and directed another doc, *Zucchero Sugar Fornaciari*, selected for the Rome Film Festival. In 2025, she made her feature directorial debut with *Non è la fine del mondo*, based on the novel of the same name by Alessia Gazzola.

UNA SALA SI RACCONTA: LA MEMORIA DELL'ODEON
A MOVIE THEATER TELLS ITS STORY: THE ODEON
4 settembre, ore 18.00, Sala Laguna

Senza la sala il cinema, così come lo vogliamo e lo pensiamo, non esiste. Oggi la tutela di questi spazi vitali per gli artisti e il pubblico è un'emergenza e una possibilità che non dovremmo perdere. Nel cuore di Milano, a un passo da Piazza Duomo, nel 1929 nasceva il Cinema Odeon, autentico gioiello della nuova arte, progettato da Aldo Avati (il celebre architetto dell'Hotel Gallia e del Teatro Filodrammatici) insieme all'ingegnere Giuseppe Laveni. Oggi il Cinema Odeon non c'è più e questa è la sua storia esemplare, narrata ne *L'incanto* da Tomaso Pessina con la complicità di uno dei maestri del cinema italiano, Pupi Avati.

Without movie theaters, cinema as we like to think of it would not exist. Today, the preservation of these vital spaces for artists and audiences is an emergency – and an opportunity that we should not miss. In the heart of Milan, close to Piazza Duomo, the Cinema Odeon opened in 1929, a real gem of a venue for the new medium, designed by Aldo Avati (the famed architect of the Hotel Gallia and the Teatro Filodrammatici) and engineer Giuseppe Laveni. Today, Cinema Odeon is no more, but its story lives on in *L'incanto* by Tomaso Pessina, with a little help from one of the masters of Italian cinema, Pupi Avati.

L'INCANTO
Tomaso Pessina

L'incanto esplora la magia del cinema attraverso lo sguardo di Pupi Avati, maestro del cinema italiano, e la storia dell'Odeon di Milano, capolavoro déco ormai chiuso. Un viaggio personale e visivo tra memoria, appartenenza e immaginario, dove animazioni, filmati d'archivio e conversazioni intime si intrecciano per raccontare non solo un autore, ma il potere stesso del cinema di incantare e trasformare.

Tomaso Pessina è regista, sceneggiatore e co-fondatore di Twin Studio, casa di produzione milanese attiva nella creazione di contenuti per arte, moda e cultura. Dopo gli studi di cinema a New York, lavora come autore e produttore per cinema e documentario, collaborando a lungo con Pupi Avati. Nel 2019 dirige *Emilio Vedova – Dalla parte del naufragio*, presentato alle Giornate degli Autori e finalista al Nastro d'Argento.

L'incanto explores the magic of cinema through the gaze of Pupi Avati, Italy's master filmmaker, and the story of the Odeon in Milan, a shuttered art deco gem. It's a personal and visual journey into the past, belonging, and imagination, with animation, archive footage, and reminiscences intertwined to convey the power not only of filmmakers, but of movie theaters themselves, to enchant and transform.

Tomaso Pessina is a director, writer, and co-founder of Twin Studio, a production company in Milan that creates content for art, fashion, and culture. After studying film in New York, Pessina wrote and produced documentaries and other films, working with Pupi Avati for many years. In 2019, he directed *Emilio Vedova – Dalla parte del naufragio*, which screened at Giornate degli Autori and was shortlisted for a Silver Ribbon.

CINEMATOGRAFO

la critica è questione d'esperienza.

cinematografoit www.cinematografo.it

AD OCCHI APERTI
EYES WIDE OPEN

5 settembre, ore 15.00, Sala Laguna

in collaborazione con ISOLA EDIPO

Ad Occhi Aperti episodio numero 5 è il nuovo incontro organizzato a Venezia insieme ad ANAC e Isola Edipo, dedicato alla necessità di uno sviluppo integrato dell'offerta formativa all'interno della scuola italiana. Si tratta di un percorso didattico sul Cinema e la valorizzazione del Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero della Cultura. Per un giorno studenti provenienti dalle Tre Venezie e da altre regioni italiane si ritrovano nel cuore della Mostra del Cinema per scambiarsi esperienze, risultati, progetti. Che il cinema e l'educazione all'audiovisivo siano ormai cruciali nella formazione scolastica e abbiano diritto a una diversa centralità nei programmi scolastici è ormai un fatto accertato. Come trasformare questa residenza in attività concrete e formative è la sfida dei prossimi anni. L'osservatorio Ad occhi aperti è una testimonianza viva delle potenzialità di questo programma. L'evento è organizzato in collaborazione con Young For Fun APS, Tesla Production e Federazione AUT-Autori.

"Ad Occhi Aperti, Episode 5" is the new meeting in Venice that is arranged with ANAC and Isola Edipo and is devoted to the need for an integrated development of a film-related educational program in Italian schools. Teaching students about cinema is a key part of the National Program for Visual Education in Schools promoted by the Ministry of Education and Merit and the Ministry of Culture. In this one-day event, students from the Veneto, and other Italian regions descend on the Venice Film Festival to compare notes on their experiences and look at what they have accomplished. By now, it is widely accepted that film and audiovisual education round out students' schooling and deserve a prominent place on curricula. The challenge in the near future is how to transform this residency into concrete, formative initiatives. The Ad occhi aperti Observatory bears witness to the potential of this program. The event is arranged together with Young For Fun APS, Tesla Production, and Federazione AUT-Autori.

FRED
THE FESTIVAL INSIDER

FRED is a multi-lingual digital radio platform conceived for all those who love indipendent cinema and gravitate around the world of film festivals.

FRED is targeted to all those who wish they could be at film festivals, who are able to share in the experience as if they were there. Those who actually are at a festival love it because they can find more in-depth information and plenty of on-point entertainment. FRED partners with many international film festivals all over the world, promoting the unique immersive festival experience.

FRED produces successful podcasts such as The Soup of The Day and Accessible Cinema.

Listen on **FRED.FM** or through free iPhone and Android Apps. All content is also available on **Spotify**, **Apple Podcasts**, **Castbox**, **Deezer** and on the main podcast platforms.

fred.fm

Fondation*Cartier*
pour l'art contemporain

ISOLA
EDIPO

IL CINEMA DELL'INCLUSIONE TRA VISIONE E FORMAZIONE
CINEMA OF INCLUSION: BETWEEN VISION AND EDUCATION

On Fire
Tracce di immaginari resistenti in un mondo in frantumi

On Fire
Traces of Resilient Imaginaries in a Shattered World

Isola Edipo e Giornate degli Autori, in collaborazione con la Fondation Cartier pour l'art contemporain, dedicano la nona edizione del Cinema dell'Inclusione tra visione e formazione a una riflessione sul ruolo critico del cinema in un mondo sempre più frammentato. Tale riflessione verrà affidata al confronto tra Céline Sciamma, Caroline Poggi e Jonathan Vinel.
L'edizione di quest'anno è dunque caratterizzata da una ricca pluralità di voci di artisti che si incontrano per esplorare il ruolo e il potere trasformativo delle arti visive nella costruzione di un immaginario collettivo in un mondo in disgregazione.
L'iniziativa si colloca all'incrocio tra visione artistica e finalità educativa, riaffermando il suo ruolo di piattaforma per la riflessione critica e l'impegno culturale.
In un momento in cui i paradigmi tradizionali e le grammatiche interpretative si dissolvono rapidamente, l'evento si affida agli artisti – equilibristi per natura tra realtà differenti – come guide essenziali per ricostruire uno sguardo capace di attraversare contraddizioni, paradossi, confini e linguaggi diversi.
Il dialogo tra le visioni cinematografiche di Céline Sciamma, Caroline Poggi e Jonathan Vinel offre l'opportunità di esplorare i percorsi contemporanei che il cinema può intraprendere per confrontarsi con una realtà inondata dalla produzione di immagini e, al contempo, priva di prospettive coerenti.

Isola Edipo and Giornate degli Autori, in collaboration with the Fondation Cartier pour l'art contemporain, dedicate the ninth edition of Cinema of Inclusion: Between Vision and Education to a reflection on the critical role of cinema in an increasingly fragmented world, with the participation of filmmakers Céline Sciamma, Caroline Poggi, and Jonathan Vinel.
This year's edition will thus be marked by a rich plurality of artistic voices coming together to explore the role and transformative power of the visual arts in shaping a collective imaginary within a disintegrating world.
The initiative stands at the intersection of artistic vision and educational purpose, reaffirming its role as a platform for critical reflection and cultural engagement.
At a time when traditional paradigms and interpretive frameworks are rapidly dissolving, the event turns to artists – tightrope walkers by nature, between differing realities – as essential guides in reconstructing a gaze capable of containing contradictions, paradoxes, boundaries, and diverse film languages.
The dialogue between the different yet equally radical cinematic visions of Céline Sciamma, Caroline Poggi and Jonathan Vinel offers an opportunity to explore the contemporary paths film can take to face a reality inundated by image production and simultaneously deprived of coherent perspectives.

EVENTI

• **Masterclass di Céline Sciamma**, **Caroline Poggi** & **Jonathan Vinel** in dialogo con **Adele Tulli** durante la quale verranno proiettati degli estratti dalle opere delle registe e dei registi.

• Appuntamento di natura formativa con un'immersione guidata nella opere di **Céline Sciama, Caroline Poggi & Jonathan Vinel** a cura di **Alessandro Del Re** (Rete Cinema in Laguna), **Marco Dalla Gassa** (Ca' Foscari), **Francesco Zucconi** (IUAV).

PANEL DISCUSSION

· **A masterclass with Céline Sciamma**, **Caroline Poggi** & **Jonathan Vinel** in conversation with **Adele Tulli**, including the screening of a selection of their work.

· An exploration of the works of **Céline Sciamma**, **Caroline Poggi** & **Jonathan Vinel** curated by **Alessandro Del Re** (Rete Cinema in Laguna), **Marco Dalla Gassa** (Ca' Foscari), and **Francesco Zucconi** (IUAV).

PROIEZIONI SCREENINGS

Céline Sciamma
NAISSANCE DES PIEUVRES
Francia, 2007, 85'

Mentre assiste a un'esibizione di nuoto sincronizzato, la quindicenne Marie rimane affascinata dalla più brava delle ragazze in acqua, la bellissima Floriane.

Fifteen-year-old Marie is watching an exhibition of synchronized swimming and is fascinated by the best swimmer, the beautiful Floriane.

Caroline Poggi & Jonathan Vinel
TANT QU'IL NOUS RESTE DES FUSILS À POMPE
Francia, 2014, 30'

Due amici. Uno si suicida. Anche l'altro non vuole continuare a vivere. Ma prima di andarsene, deve occuparsi del futuro del fratello e trovargli una famiglia.

Two friends. One commits suicide. The other doesn't want to continue living either. But before he can go, he must take care of his brother's future and find a family for him.

Caroline Poggi & Jonathan Vinel
COMMENT ÇA VA?
Francia, 2025, 31'

Un gruppo di animali vive su una costa selvaggia e cerca di curare i mali causati dal mondo contemporaneo. Una specie di riabilitazione.

A group of animals live on a wild coastline and try to heal the ills caused by the contemporary world. A kind of rehab.

PROIEZIONE SPECIALE
Caroline Poggi & Jonathan Vinel
BEST SECRET PLACE
Francia, 2023, 61'

Tra le mie mura, molte persone sono in pausa. Aspettano di vivere.
Il film è stato commissionato dalla Fondation Cartier pour l'art contemporain

Within my walls, many people are taking a break. Waiting to live.
The film was commissioned by the Fondation Cartier pour l'art contemporain

FILMMAKER

Céline Sciamma ha scritto e diretto *Naissance des pieuvres* (2007), *Tomboy* (2011), *Bande de filles* (2014), *Portrait de la jeune fille en feu* (2019), *Petite Maman* (2021). Collabora regolarmente con altri registi, come Claude Barras per *Ma vie de Courgette* (2016) e, più recentemente, con Noémie Merlant per *Les Femmes au balcon* (2024). Negli ultimi anni ha visitato scuole di cinema e università in tutta Europa. Nel 2023 ha diretto e prodotto il cortometraggio documentario *This Is how a Child Becomes a Poet*, girato nella casa di Patrizia Cavalli e proiettato alle Giornate degli Autori dove l'anno prima è stata presidente di giuria.

Céline Sciamma wrote and directed *Water Lilies* (2007), *Tomboy* (2011), *Girlhood* (2014), *Portrait of a Lady on Fire* (2019), and *Petite Maman* (2021). She regularly collaborates with other directors such as Claude Barras, on *My Life as a Zucchini* (2016), and lately Noémie Merlant on *The Balconettes* (2024). For the past few years, she has been visiting film schools and universities all over Europe. In 2023, she directed and produced the documentary short film *This Is how a Child Becomes a Poet*, shot in Patrizia Cavalli's home and screened at Giornate degli Autori, for which she served as Jury President in 2022.

Caroline Poggi ha studiato montaggio cinematografico all'Università della Corsica e si è poi laureata all'Università Paris 8. **Jonathan Vinel** ha studiato montaggio alla Fémis. Dopo aver firmato alcuni lavori individualmente, hanno iniziato a lavorare insieme, dirigendo, tra gli altri, *Tant qu'il nous reste des fusils à pompes*, Orso d'Oro per il miglior cortometraggio alla Berlinale del 2014. Il loro primo lungometraggio, *Jessica Forever* (2018), è stato presentato al Festival di Toronto e, successivamente, alla Berlinale 2019. *Eat the Night* è stato selezionato alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes 2024. Quest'anno, con *La fille qui explose*, partecipano alla sezione Venice Immersive Extended Reality (XR) presso la Mostra del Cinema di Venezia.

Caroline Poggi studied film editing at the University of Corsica and later graduated from Paris 8 University. **Jonathan Vinel** studied editing at La FÉMIS. They began as solo directors before co-directing, among others, *Tant qu'il nous reste des fusils à pompes*, which won the Golden Bear for Best Short Film at the 2014 Berlinale. Their first feature film, *Jessica Forever* (2018), premiered at the Toronto International Film Festival and later screened at Berlinale 2019. Their latest film, *Eat the Night,* was shown at the 2024 Cannes Directors' Fortnight, while, this year, *La fille qui explose* is part of the Venice Immersive Extended Reality (XR) section of the 82nd Venice Film Festival.

Adele Tulli è una regista e ricercatrice, interessata alla sperimentazione nell'ambito del documentario creativo e della cultura visiva contemporanea. Dopo un Master alla Goldsmiths e un dottorato all'Università di Roehampton, attualmente insegna cinema non-fiction e sperimentale. I lavori di Tulli sono stati proiettati ed esposti in manifestazioni internazionali come i Festival di Berlino e di Locarno, l'IDFA e CPH:DOX, o presso istituzioni come Fondazione Prada (Milano), Museo MAXXI (Roma), Lincoln Center (New York) e Institute of Contemporary Arts (Londra).

Adele Tulli is a film director and researcher, interested in experimentation in the field of creative documentary filmmaking and contemporary visual culture. Following an M.A. at Goldsmiths and a Ph.D at Roehampton University, she now teaches non-fiction and experimental cinema. Tulli's works have been screened and exhibited at international events such as the Berlinale, the Locarno Film Festival, IDFA, and CPH:DOX; as well as institutions that include the Fondazione Prada (Milan), MAXXI Museum (Rome), Lincoln Center (New York), and the Institute of Contemporary Arts (London).

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Misura l'efficacia della comunicazione prima, dopo e durante i tuoi eventi

800 821979 www.ecostampa.it info@ecostampa.it

And let us [...] / On your imaginary forces work
William Shakespeare, Henry V, Prologue

Lasciate che noi [...] /mettiamo in moto le forze della vostra fantasia
William Shakespeare, Enrico V, Prologo

INFINITYROADPICTURES
ROMA- Via Enrico Serretta 11-11/A
Tel. 0689538628
www.postproduzioneroma.it

DAILIES
transcoding-conversion-storage

DCP
encoding-versioning-kdm

SOUND
mix-design-dubbing-deliverables

VIDEO
color grading-editing

QC
software based-Netflix/RAI/SKY

DCI
cinema projection-DCP ingest and validation

QUESTO FESTIVAL

R1PUD1A

LA GUERRA

Ripudiare la guerra significa
rivendicare e mettere
in pratica l'**Articolo 11**
della nostra Costituzione.

Vai su **ripudia.it**
per scoprire come condividere
con altre persone
la campagna R1PUD1A
promossa da **EMERGENCY**.

EMERGENCY
MEDICINA, DIRITTI E UGUAGLIANZA

EMERGENCY ONG ETS è un'organizzazione internazionale nata in Italia nel 1994
per offrire cure medico-chirurgiche alle vittime della guerra, delle mine antiuomo
e della povertà e, allo stesso tempo, per promuovere una cultura di pace,
solidarietà e rispetto dei diritti umani.

Dal 1994 a oggi, in tutte le strutture sanitarie di EMERGENCY
sono state curate gratuitamente oltre 13 milioni di persone.

PAX PALOSCIA FIRMA IL MANIFESTO 2025
PAX PALOSCIA DESIGNS OUR 2025 POSTER

**Evocando una preziosa solitudine nei nostri gesti solitari,
creando spazio tra noi e gli altri, ritroviamo noi stessi.
Come nel cinema. Dove un atto ordinario diventa straordinario.
Riportandoci lì, dove siamo sempre stati,
lì dove nasce la visione, il sogno, la nostra libertà.**

**By evoking an invaluable solitude in our solitary gestures,
creating space between us and others, we find ourselves again.
Just like film, where an ordinary action becomes extraordinary.
And takes us back to the place we have always been:
where vision, dreams, and our own freedom are born.**
[Pax Paloscia]

Diplomatasi all'International Center of Photography di New York, Pax Paloscia documenta il mondo dei giovani, inteso come metafora della condizione umana. Fortemente influenzata dalla cultura di strada, il suo lavoro viaggia attraverso una continua contaminazione di linguaggi che spaziano dalla pittura alla fotografia, dal collage al video. Le sue opere sono state esposte in gallerie nazionali e internazionali e le sue collaborazioni comprendono numerose case editrici, agenzie pubblicitarie e riviste. È nella scuderia di artisti rappresentati dalla Ghirigori Agency. Tra le sue più recenti esposizioni: *Ciao Maschio* alla Galleria d'Arte Moderna di Roma (2021) e *Time to Start* al Museo di Arte Moderna e Contemporanea del Castello di Masnago (2023). Attraverso una nutrita tavolozza artistica in cui trovano posto street art, collage, tinte brillanti e pastose, matericità del tratto e figure astratte, linee classiche e guizzi pop, Pax Paloscia delinea per l'immagine 2025 delle Giornate degli Autori uno scenario onirico e surreale in cui cala elementi portatori di senso. Una giovane ragazza si erge al centro della distesa alienante di un deserto: lo sguardo proiettato oltre l'orizzonte, in mano una fiaccola: un segnale verso altri come lei? Un gesto di protesta? O un messaggio di speranza? La sua è in ogni caso un'insurrezione a tutti gli effetti: contro il mondo che ha ereditato, contro una visione imposta e univoca della realtà. Al suo fianco, una natura che torna a fiorire e una gigantesca testa di statua, rappresentante Eirene, dea della pace nella mitologia greca, che benevola la incoraggia a compiere la sua missione.

A graduate of the International Center of Photography in New York, Pax Paloscia portrays the world of the rising generation, and as a metaphor for the human condition. Strongly influenced by street culture, her artworks reveal a continuous cross-pollination of mediums that range from painting and photography to collage and video. Her art has been exhibited in galleries in Italy and abroad, and she has worked with a variety of publishing houses, ad agencies, and magazines. She is one of the artists represented by the Ghirigori Agency. Her recent shows include: *Ciao Maschio* at the Galleria d'Arte Moderna in Rome (2021) and *Time to Start* at the Museo di Arte Moderna e Contemporanea del Castello di Masnago (2023).
Wielding a rich palette that manages to contain street art, collage, thick layers of bright colors, brushstrokes and abstract figures made material, classical lines and splashes of pop art, Pax Paloscia has conceived a dreamlike, surreal scenario for Giornate's 2025 poster, with many shades of meaning. A young girl stands in the middle of a discomforting expanse of desert, holding a torch, her gaze cast beyond the horizon. Is she signaling others like her? Is this a gesture of protest, or a message of hope? It is an insurrection, in any case: against the world she has inherited, and against the dictates of a one-sided vision of reality. All around her, nature starts to revive, and the enormous head of a statue of Eirene, the goddess of peace in Greek mythology, seems benevolent, encouraging her to complete her mission.

frame

We are **frame by frame**

Post-Production · VFX · Sound · Deliverables

frame by frame

Media company leader in post-production
and visual effects for cinema, television
advertising, corporate, art and immersive reality.

Find out more on **www.frame.it**
Rome · 06 5964941 · info@frame.it

Your vision **for all**

High-quality subtitling
for any type of media

SUB-TI SUBTITLES

subti.com

Access Services for people
with sensory disabilities

SUB-TI ACCESS

subtiaccess.com

FSC® C141118

main sponsor

creative partner

MIU MIU

main partner

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

partners

INTESA SANPAOLO

I WONDER FULL
WOW MOVIES, NOW DIGITAL

media partners

CINECITTÀ NEWS

cineuropa

FRED
THE FESTIVAL INSIDER

CIAK

CINEMATOGRAFO

taxidrivers.it
TXDRVRS

MYmovies.it

in collaborazione con

EUROPA CINEMAS
Creative Europe MEDIA

WRITERS GUILD ITALIA

IULM università iulm

第二屆銀河娛樂集團
澳門國際短片節
The 2nd Galaxy Entertainment Group
Macao International Shorts Film Festival

technical partners

SUB-TI
SUBTITLES

frame

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

INFINITYROADPICTURES

l'image
cinema video communication

ISBN 978-88-31442-34-3

www.giornatedegliautori.com

PONTE SISTO